

# LIVING IS LIFE

DICEMBRE/GENNAIO 08/09 NUMERO 37 - COPIA OMAGGIO

**Real Estate:** *il top del mercato immobiliare varesino e non solo*

**Living inside:** *Maria Mulas e la sua casa: un diaframma aperto sull'anima dell'artista*

**Esclusivo:** *da Bob a Kerry, la democratica tradizione kennedyana*

**Living ticino:** *Natale da archistar per Carlo Rampazzi*

**Living architettura:** *la Varese del futuro firmata da Guglielmo Mozzoni*

**Living prestige:** *Ballo delle Debuttanti a Stresa*

**[www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)**

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti  
della Provincia di Varese



# Luxury Buildings

Gruppoleccese



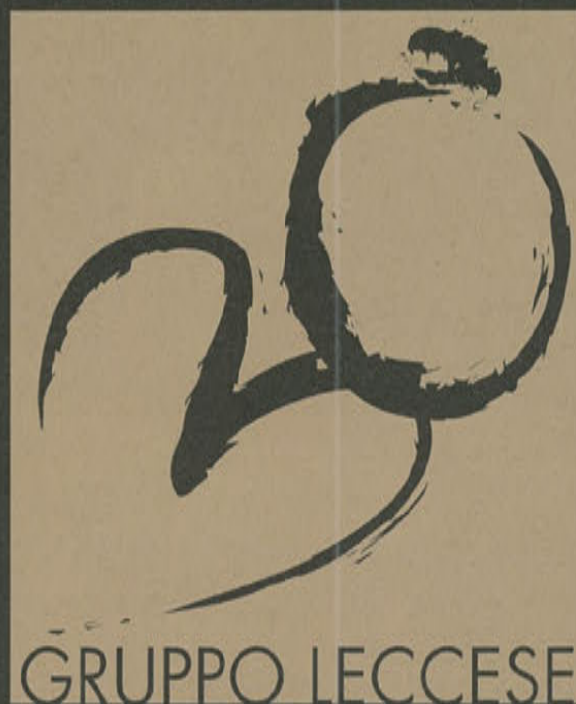
SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE:  
Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - Lago Maggiore  
T. +39 0332.53.55.28 - F. +39 0332.53.71.00  
email: [info@gruppoleccese.it](mailto:info@gruppoleccese.it)

Numero Verde  
**800.031.646**



**Gruppo Leccese<sup>®</sup>**  
real estate

costruttori immobiliari dal 1979



servizi immobiliari integrati

[www.gruppoleccese.it](http://www.gruppoleccese.it)

FILIALI & INFO POINT: Milano - Varese - Varese2 - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)



Divano "Sassi"  
by Rossi d'Albizzate

Auguri di Buone Feste  
da **Living!**







## 2009, la grande svolta

Un anno turbolento sta per chiudersi. Una tragicommedia umana dal finale inaspettato o quasi. Registi, alcuni guru dell'alta finanza improduttiva coadiuvati da pochi, globalmente parlando, azzimati e super pagati presunti manager, profondi interpreti di filosofie da Chicago boys. Assieme hanno provocato un'esplosione universale di bigliettitoni, riducendoli a coriandoli, che condiziona l'avvenire di tutti. E' probabilmente inutile cercare i colpevoli, chiedersi dove erano i supervisor preposti o porsi delle domande sulla competenza e lungimiranza di tutti i politici governanti e non: possiamo solo concludere che non è certo stato un disastro naturale. Quello che dobbiamo accettare è che ora, nostro malgrado, ognuno di noi è costretto ad essere un attore involontario nel dramma globale. Ma il 2008 ha segnato anche significativi anniversari ed eventi. I sessant'anni della nostra Costituzione, i sessant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la liberazione di Ingrid Betancourt dopo quasi sette anni di detenzione, l'elezione del primo presidente di colore negli Stati Uniti, anche lui proveniente da Chicago ma con una matrice diversa. Una congiunzione astrale di avvenimenti? Oppure il fato che ci invita, attraverso un suo grande disegno, a rimetterci al passo facendoci riflettere sulle vere priorità nella vita di ognuno di noi. Sembra proprio che il 2009 non sarà così facile ma dovrà anche essere l'anno della grande svolta. Iniziamo a pensarci approfittando delle feste natalizie, cercando di scremare l'eccesso di superfluo per concentrarsi sulla nostra interiore signorilità emotiva e sulla ricchezza dell'essenziale, con la casa in primis, rifugiandoci fra le sue mura circondati dagli affetti più veri, godendo non tanto del contenuto dei pacchetti, bensì del valore del gesto. Appliciamo a noi stessi e alla nostra vita un concetto che ben si addice alla nostra testata, quel "less is more" coniato dal celebre architetto Mies van der Rohe, necessario percorso

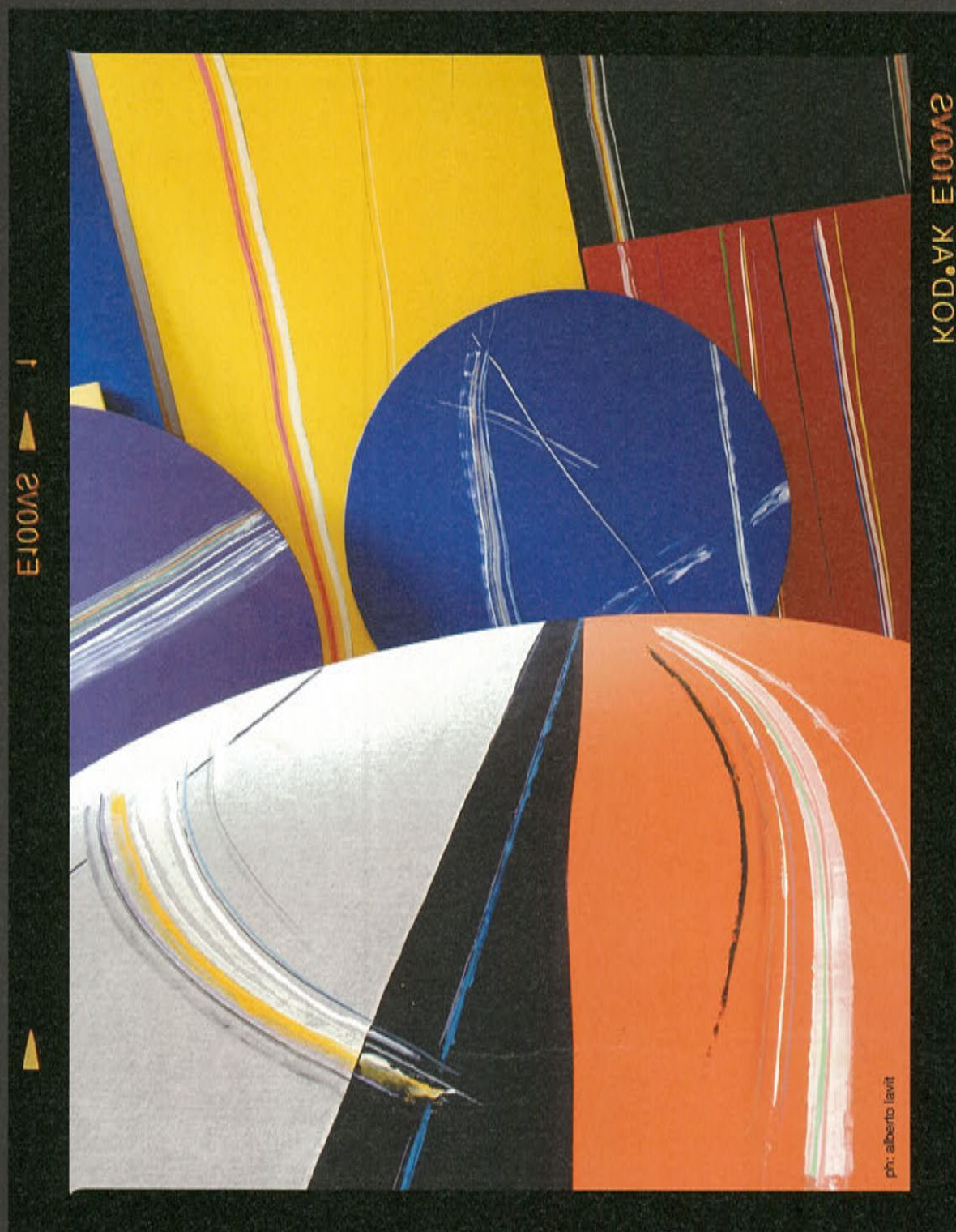
verso un'elegante semplicità, di vita, di pensiero, di forme. La stessa semplicità che distingue i nuovi locali di Living ove vige solo ciò che necessita per creare una piccola agorà cittadina ove ritrovarsi per comunicare, soprattutto per ritrovarsi e pensare, discutere dei temi che ci sono cari come l'architettura, il design, la cultura. Per costruire insieme una nuova società, più aperta, più etica, più coraggiosa e più forte. La parola d'ordine per potervi accedere è "emozione", dare e riceverla per far vibrare le corde più recondite che si nascondono nell'animo. E' l'emozione che provoca reazione e più intensa e positiva è, più importante e coinvolgente sarà ciò che ne consegue. Un augurio solo vi porgo per questo anno che sta per nascere: "think positive", convincendoci che ognuno di noi ha qualcosa da dare in questo mondo, come disse Robert Fitzgerald Kennedy: "Pochi avranno la grandezza di trasformare la storia; ma ognuno di noi può adoperarsi per modificarne anche una piccola parte: la storia di questa generazione verrà scritta dalla totalità delle singole azioni, verrà delineata proprio dagli innumerevoli e differenti atti di coraggio e fiducia. Ogni volta che un singolo individuo si schiera per un ideale, o agisce per il bene degli altri, o combatte contro l'ingiustizia, dà vita ad un'onda di speranza, onda che andrà ad incontrare altre onde innalzate da altrettante fonti di convinzione e forza, creando una corrente che sarà in grado di abbattere le più alte mura di oppressione e opposizione." L'eroina Scarlett O'Hara diceva "domani è un altro giorno!" Un buon 2009 a tutti gli affezionati lettori e ai fans di Living.

Il Direttore

*Nicoletta Rossetti*



# VITTORE FRATTINI



CAPRI  
via camerelle 33 - 80073 capri  
+39 081 8389526

POSITANO  
piazza dei mulini 8 - 84017 positano  
+39 089 875786

[max@frattiniassociati.it](mailto:max@frattiniassociati.it)

FRANCO SENESI FINE ART



- 9 **Real estate show**  
Natale...un miracolo
- 10 **Living art**  
Giovanni La Rosa e Carlo Mattoni
- 13 **Living Varese**  
Buon Natale
- 15 **Living Varese**  
Dal tramonto della finanza all'alba dell'impresa
- 17 **Living law**  
Lettera a Gesù bambino
- 19 **Living club**  
Un messaggio di speranza
- 21 **Living insurance**  
Evoluzioni a misura d'uomo
- 23 **Living architettura**  
La voce dei passi
- 25 **Living green**  
Città di giardini o città di alberghi??
- 26 **Living ecology**  
Cambiamenti
- 29 **Living Varese**  
Le nuove frontiere del turismo, gli hotel sottomarini
- 30 **Living Milano**  
Maria Mulas e la sua casa
- 35 **Living Milano**  
Allo Spazio Tadini, mostra di Maria Mulas
- 36 **Living Varese**  
SolarInside di Junkers
- 38 **Living Varese**  
World School Forum. La scuola del mondo.
- 39 **Living Varese**  
Giuriato Servizi Snc. Non le solite Pulizie.
- 40 **Living Varese**  
Luna, la scopa del nuovo millennio
- 42 **Living Varese**  
Whirlpool: un'azienda all'insegna del "green"
- 44 **Living Varese**  
La Varese del futuro firmata Guglielmo Mozzoni
- 46 **Living Varese**  
Il camaleontico Spazio di Alberto Lavit
- 48 **Living Varese**  
Riciclantica: quando il design sposa l'ecompatibilità
- 50 **Living Varese**  
Multivan e Caddy Life: abitazioni su quattro ruote
- 52 **Living Varese**  
Gruppo Le Robinie, per eventi "Tailor Made"
- 55 **Living Varese**  
Con Boffi Studio la professionalità entra in cucina
- 56 **Living Varese**  
Emozioni fra le trame del tessuto
- 58 **Living Varese**  
Dome arte, cultura e quotidianità dell'abitare
- 60 **Living Varese**  
Swim Planet, sport e benessere su misura
- 62 **Living ethics**  
Da Bob a Kerry: la democratica tradizione kennedyana continua

**Living Varese** 66  
Villa Baroni, culto dell'ospitalità e art de vivre

**Living Varese** 68  
First day da "Charlie Chaplin" per Villa Baroni

**Living stone** 71  
Un uovo per tutte le stagioni

**Living Varese** 73  
Ar-Va, per un Natale "made in Italy"

**Living Varese** 74  
Auguri Da Guido e Simone Mezzera

**Living Varese** 77  
Osteria Cà Matta e Birrificio Poretta, quando sapori antichi si incontrano

**Living Varese** 78  
City garments, polis lombarda del fashion

**Living Varese** 80  
Justin, il tempio di "quelli della notte"

**Living Varese** 83  
A proposito di regali

**Living flowers** 85  
Il vocabolario delle emozioni

**Living wellness** 87  
Voglia di tintarella invernale

**Living psychology** 89  
Etica

**Living cookies** 91  
Oliver ed il suo team vi augurano un 2009 colmo di dolcezza!

**Living prestige** 93  
A Stresa, la XIVesima edizione di "Vienna sul Lago"

**Living Ticino** 97  
Premio Internazionale BSI Swiss Architectural Award

**Living Ticino** 98  
Natale da archistar

**Living Milano** 100  
Milano chic: Charme e shopping in salotto

**Living shopping** 102  
"Light spirits of Christmas": agli outlet di Vicolungo torna a brillare il design

**Living evasione** 104  
Collezione Inverno Estate, un paese per tutte le stagioni

**Il carnet di Living** 109

**Real Estate: il top del mercato immobiliare** 129

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese  
Direttore responsabile: Nicoletta Romano / Mail: direttore@livingislife.it  
Segretaria di redazione: Emanuela Iaquineta - Tel 0332 1691129  
Collaboratrici esterne: Elena Bertolaso - Federica Bruno  
Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese  
Fotografi: AB, Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi  
Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Per qualsiasi informazione spedire mail a:  
info@livingislife.it  
www.livingislife.it

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possono derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico, tutela dati personali. L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.



-2 A UNA SCIC® \*

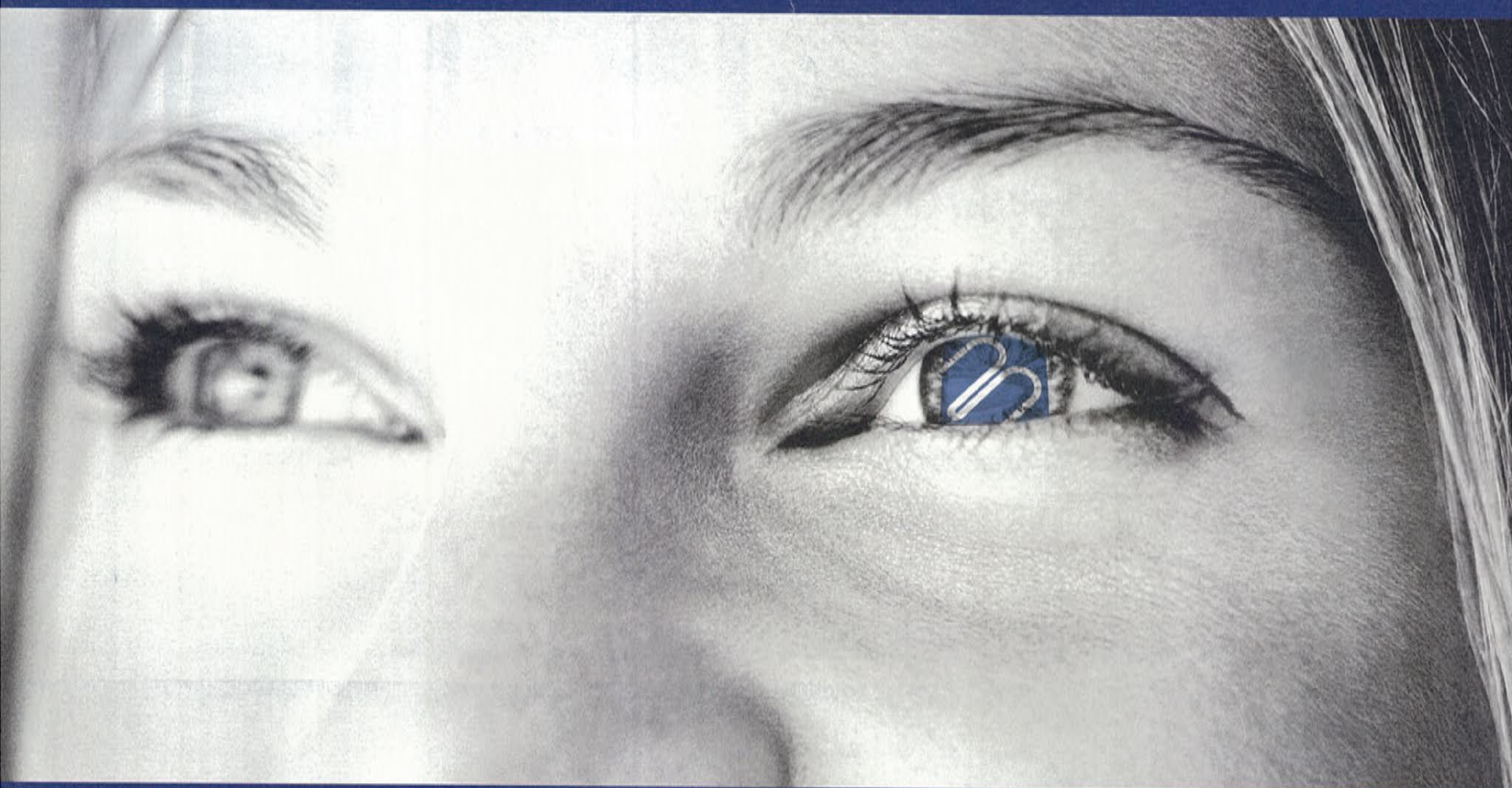
*Cucine d'Italia*

presto nel cuore di Varese









Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



**Bossi**  
immobiliare

Piazza Podestà, 3 - 21100 Varese - Tel. 0332 281724 - Fax 0332 283591





PH DONATO CARONE

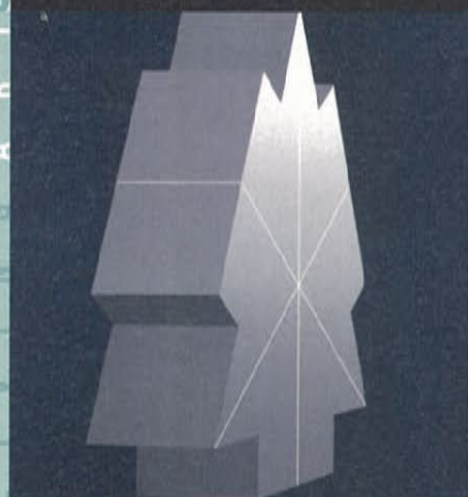
# Natale...un miracolo

E' il quarto Natale che sono con voi, miei cari ed affezionati lettori e per me questo è l'articolo che sento di più, quello cui tengo di più. Volevo scrivervi una favola, ho stracciato quattro volte quello che ormai avevo ultimato, non mi piaceva, mi sembrava di farvi un torto. Vi confesso una cosa. La prima cosa cui penso quando mi accingo a scrivere è a voi, miei lettori. Io spero di donarvi, con la mia povera prosa, qualche minuto di spensieratezza ed ho un grande rispetto di chi mi legge. Pur non perdendo la mia personalità ed esponendo i miei punti di vista semplici, talvolta forse molto terra terra, cerco di non offendere nessuno, soprattutto quelli che la pensano diversamente da me. Non prendetemi per quello che a Varese si definisce un "Taja e medega" ossia un coperchio che va bene per tutte le damigiane, non lo sono, pensatemi invece come una persona che ha grande rispetto del prossimo. Ma voi credete ai miracoli?

Non parlo in particolare di quelli di Lourdes o di Fatima o del Vangelo, ossia quelli chiamiamoli "famosi" per usare un termine brutto; mi riferisco a quelli che ogni tanto si leggono sui giornali, ai fatti inspiegabili come le Madonne che piangono o le guarigioni impossibili. Beh, dite la verità! Un po' scettici lo siete! E se mi permettete la Chiesa è più scettica di tutti noi. Si vede dietro questi eventi misteriosi la mano dell'uomo disonesto che ci vuole speculare. Bene, io vi voglio raccontare un fatto della mia vita e vi do' la mia parola d'onore che l'ho vissuto di persona e, soprattutto, che non sto aggiungendo o togliendo nulla a quello che ho realmente visto con i miei occhi e a cui ho assistito. Torniamo al lontano 1963. Ero un ragazzino di tredici anni, quindi già con capacità di discernimento e mi trovavo a casa della nonna paterna aspettando i miei genitori ed il nonno materno che tornassero da Messa. Come spesso accadeva, ci recavamo a pranzo dalla nonna e il compito di apparecchiare la tavola spettava alla zia Ernestina, la cognata che viveva da vedova assieme a lei. Era una donna che aveva, a quell'epoca, non più di sessantacinque anni ma purtroppo ne dimostrava di più perché, per l'artrite deformante, aveva perso quasi del tutto l'uso delle gambe e si trascinava a fatica con le stampelle. Era una donna molto sofferente talvolta, persino a passarle vicino, sentiva dolore ma lo sopportava con grande dignità e per non sentirsi inutile sbrigava in parte piccole incombenze come quella d'imbandire la mensa per gli ospiti o quella di tenere la contabilità domestica. La assisteva una grande ed incrollabile fede che le alleviava in parte la sua sofferenza. Mio nonno ogni anno le pagava il viaggio dei malati a Lourdes che lei, nonostante il suo precario stato di salute, vedeva come un soggiorno alle Maldive ed era felice. Era appena tornata da quel viaggio ed apparecchiava con fatica la mensa, rifiutando il mio aiuto, mentre io strimpellavo vicino a lei il pianoforte verticale di mio padre ragazzo. Vi assicuro che faceva davvero pena ma lei era felice di essere utile in famiglia. Il silenzio di quella domenica assoluta era rotto solo dalle note sgangherate che uscivano dal pianoforte e

dal rumore delle stampelle nello spostamento della zia. All'improvviso e vi assicuro, mentre scrivo ancora adesso ho la pelle d'oca, come se un uomo fortissimo le avesse scaraventate a terra, contemporaneamente le stampelle caddero sul pavimento. Fu un rumore secco, incredibile, che mai ho più sentito nella mia vita. Mi voltai di scatto spaventato e potei assistere ad un evento che non potrò mai dimenticare: la zia Ernestina, piangendo di gioia, aveva incominciato a camminare da sola e, come una persona bisognosa da tempo di sgranchirsi le gambe, continuava a percorrere con passi non più malfermi il perimetro del tavolo. Immaginatevi come mi potevo sentire! Felice ma anche atterrito ed incredulo. La zia che balbettava piangendo, io che non volevo dare un significato a quello che era appena successo e quelle stampelle a terra che non avrei toccato per nessun oro al mondo. Quando arrivarono i miei genitori dalla Chiesa, ci trovarono ad accoglierli con la zia che, camminando da sola, andava loro incontro e li abbracciava uno ad uno. Erano impietriti e guardavano me quasi fossi stato io l'autore di questo evento inspiegabile. Vi chiederete: ma perché ci racconti questo fatto? Cari amici ma il Natale non è un miracolo? Ogni anno da sempre, anche se solo per quel giorno, ci fa sentire più buoni, come dovremmo essere sempre. Anche i potenti del mondo s'inchinano a questa magia indipendentemente dal fatto che siano credenti. E' un miracolo che si rinnova ogni anno, a cui tutti assistiamo e di cui facciamo parte. Ogni volta le stesse frasi: "Io il Natale quest'anno non lo sento!" oppure "E' già Natale!" Ma tutti invece sono felici e i bambini soprattutto, perché questa festa meravigliosa è innanzitutto loro, perché Gesù era un bambino come ed uguale a loro. Ecco, miei cari amici, questo è il mio più sincero e grande augurio: di tornare per un giorno bambini e vivere in una fiaba per poche ore lasciando da parte le cose brutte che ci circondano e ricordandoci di chi sta peggio di noi. Lo so, sono cose che sembrano dette da un pulpito, ma sono semplici e vere! E voi, ne sono sicuro, la pensate esattamente come me! Buon Natale di cuore a tutti!



ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE  
ONLUS

associazione liberi artisti della provincia di varese

# Giovanni La Rosa

**Giovanni La Rosa è nato a Caccamo (Pa) nel 1936 e dal 1961 vive ed opera a Varese.**

**Dopo gli studi ginnasiali ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte di Palermo, dove nel 1957 ha conseguito il diploma del Corso Superiore di Pittura Decorativa.**

**Nello stesso istituto ha frequentato il corso Biennale di Magistero d'Arte.**

Prima del suo trasferimento in Lombardia ha lavorato presso l'ufficio pubblicità di una ditta di abbigliamento di Palermo, illustrato testi scolastici per conto dell'editore Palumbo ed è stato aiuto del pittore Amorelli nella decorazione di edifici pubblici e di scenografie al teatro greco di Siracusa. Ancora studente ha partecipato ad alcune mostre collettive regionali.

Ha allestito la sua prima mostra personale a Varese nel 1972 presso la libreria Swich e due anni dopo ha esposto a Milano alla galleria San Fedele. Ha insegnato materie artistiche nelle scuole statali ed è stato socio fondatore del "Gruppo Culturale Cavedra" e della "Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese". Negli anni la sua opera si è caratterizzata per il metodo di elaborazione, la lentezza del lavoro manuale, la ricerca di valenze logico-razionali e di analisi delle componenti semiologiche del campo visivo. L'elemento base su cui agisce è costituito dalla serie, non intesa però come successione ritmica, ma piuttosto come nucleo generatore di varianti e come riferimento numerico-razionale di una materia essenziale ed esseriale. La variazione si estende a tutte le componenti del discorso pittorico: dal segno grafico semplificato, quasi esautorato dal significato in sé, al colore proposto in modulazioni schematiche appena accennate. Il movimento che governa questo gioco di varianti finisce per identificare vuoti e pieni, stasi e scatti, in un unico piano di lettura.

Mostra Personale Galleria Ghiggini



## Mostre personali

- 1974-Milano, Galleria S. Fedele.
- 1975-Brescia, Galleria Lo Spazio.
- 1977-Pisa, Galleria Medicea.
- Varese, Galleria Bluart Arte Contemporanea.
- 1978-Cremona, il Poliedro Sala Mostre.
- 1979-Palermo, Centro d'Arte il Paladino.
- Firenze, Studio Inquadrature 33.
- 1980-Rovereto, Galleria Loreto.
- 1981-Varese, Bluart Arte Contemporanea.
- 1982-Varese, Musei Civici di Villa Mirabello.
- Palermo, Centro d'Arte il Paladino.
- 1983-Romans sur Isère, Musée Municipal.
- 1984-Milano, Galleria Cenobio Visualità.
- Stuttgart, Galerie Senatore.
- 1985-Luino, Centro Civico di Cultura.
- 1986-Albisola, Centro Cultura Balestrini.
- 1988-Varese, Galleria Bluart Arte Contemporanea.
- 1989-Albisola, Centro Cultura Balestrini.
- 1991-Gallarate, Galleria la Crocetta.
- 2007-Varese, Galleria Ghiggini.

Struttura geometrica 2006



# Carlo Mattoni

**Carlo Mattoni nasce a Milano nel 1938. Eredita le capacità artistiche dal padre Italo Giovanni e del fratello Alberto, entrambi illustratori e pittori. Giovanissimo, nello studio del padre a Luvinata (VA), nascono i suoi primi interessi per il mondo dell'arte. A Varese sul finire degli anni '50 si unisce a un gruppo di artisti interessanti ai nuovi movimenti d'arte contemporanea tra loro Marcello Morandini e Sandro Ubaldi, in seguito Aldo Ambrosiani, con i quali avrà frequenti incontri.**



Dal 1964 apre il suo primo studio in P.zza Tribunale e partecipa a diverse mostre e attività artistiche del gruppo. Nel 1968, sempre a Varese, nel nuovo studio in Via Sempione progetta e partecipa con diversi happening negli incontri organizzati dallo studio 970/2 di Luciano Giaccari, tra cui: "24 ore non stop theatre", "Vento" e "Fumo".

Nello stesso anno partecipa a "U.F.O", evento organizzato da Bruno Munari e Daniela Palazzoni a Monte Olimpino. E' presente a "Neon", mostra collettiva che si tiene a Milano, nella galleria "Il diagramma" di Luciano Inga Pin. Partecipa alla mostra "Cennina da salvare" e al centro Rosciano di Livorno con Uomo arte.....animale (o Alice nel paese delle meraviglie). Le opere di Carlo Mattoni tendono a coinvolgere il fruitore in problematiche sociali del tempo reale riprendendo coerentemente la tematica degli "happening" degli anni '60 su temi sociali ed ecologici. Le opere esposte nel '69 alla galleria Milanese "Il diagramma" sono progetti di oggetti da costruire rappresentanti esempi di elementi naturali. Nel '71 realizza il suo progetto di ricerca all'interno di uno spazio comprendente un fabbricato e del terreno: il Gaglione, un antico cascinale a Galliate Lombardo. Lo definisce "spazio tela" ed è usato per rappresentare i concetti di uno dei volti della situazione politica-sociale dei primi anni '70: le comuni, i movimenti liberati e pacifisti.

Fotografando e filmando nei primi giorni il perimetro del cascinale e, in seguito, movimenti e azioni di persone che trascorrevano del tempo all'interno dello spazio in rapporto ad altre presenze: persone, attrezzi, animali e zone coltivate. Queste immagini vengono memorizzate e, nella sua produzione del 2004, realizza una serie di opere chiamate "Reliquiae-arum" in ricordo dello "spazio-tela". Nello stesso anno produce alcune opere "a futura memoria" su tela per l'esposizione a Villa Castiglioni a Besozzo.

Si iscrive nel 2007 all'associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese, partecipando così alle collettive della stessa al Castello di Monteruzzo di Castiglione Olona, a Villa Oliva a Cassano Magnano e a Villa Morotti a Daverio. Per il trentennale dell'associazione, nel 2008, organizza una personale alle sale Nicolini a Varese. Con opere che cercano nuovi spazi tra l'immagine reale e il negativo con soggetti legati ad immagini che i media ci rendono naturali ed ovvi mentre l'arte li fissa nelle nostre menti aprendo nuovi "sipari" e rendendole più memorizzabili nella ricerca ottica su drappaggi che ricordano il vestito dell'uomo nei tempi.

Infine il trentennale dell'Associazione lo porta a partecipare alla collettiva inaugurata alla GAM (Galleria d'Arte Moderna) di Gallarate.

Ultime mostre (collettive) sono state allo Spazio Anfossi (Milano) di Milli Gandini: "Il vestito della festa" e con l'ANPI ad Arcisate (portata in seguito a Daverio) sulla "Resistenza".

**Carlo Mattoni vive e lavora a Besozzo.**





# jollytenda®

*augura  
Buon Natale  
a tutti.*

**Show room Castronno:**

Via Marconi, 7  
21040 Castronno  
Tel./Fax 0332.893658  
E-mail: jt@jollytenda.com

**Show room Milano:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze  
20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758  
Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com

**Sede legale, Uffici:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze  
20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758  
Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com

**www.jollytenda.com**





PH DONATO CARONE

# Buon Natale

**Tra cinquant'anni celebreremo ancora la bella festa del Natale? Qualche volta, il dubbio sorge, visto tutto quello che l'Occidente sta mettendo in atto per "slavare" e snaturare il Natale. A pensarci bene, quello prospettato è un pericolo serio e, a sentire quello che viene proposto a volte attorno a noi, fin troppo reale. La favoletta che trovate in questo numero di "Living" prova a prospettare cosa potrebbe succedere se in troppi volessero dire la loro su questa festa e sul suo mistero. Alla fine... il risultato sarebbe davvero "esilarante e... drammatico."**

**Buona Natale a Tutti**

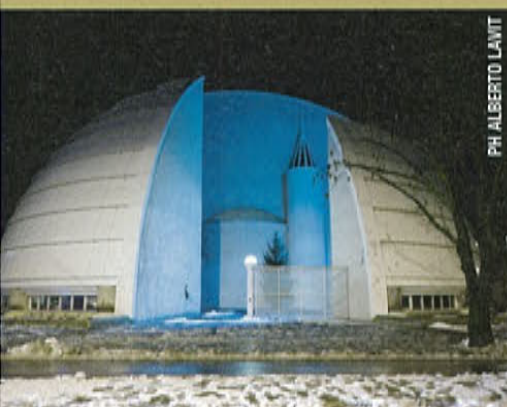
**Don Walter**

Luca rimirava la pagina appena stampata sulla scrivania, alla luce di una piccola abats-jour, tra fogli sparsi e un dizionario aperto, contemplava il racconto più bello del suo Vangelo: quello della Natività. Si era informato con cura con Paolo, Barnaba, Pietro. Aveva ricevuto via fax alcuni riassunti da Antiochia e Tessalonica. Sì, si sentiva contento, gli sembrava un onore quell'incarico affidatogli da Teofilo, che non si era lasciato scoraggiare dalla sua giovane età, ma si era fidato della sua puntigliosità di storico e della sua profonda amicizia con Saulo. Ritornò a inizio pagina e digitò, sottolineando: "Nascita di Gesù".

Al tavolo si leggeva in silenzio il racconto, fotocopiato e distribuito a tutti. Luca era nervoso; con Paolo, Pietro e gli altri, non c'erano stati problemi. Anzi, molti avevano lodato il suo lavoro. Anche Marco gli aveva telefonato, complimentandosi. Ma lo scoglio più duro era qui: il Sindaco, i commercianti, i sindacalisti... Si era chiesto spesso volte Luca perché doveva superare questa prova. Come sempre gli avevano fatto notare che il Vangelo non era solo questione dei cristiani, ma che riguardava tutti e che, perciò, da tutti veniva giudicato. Dopo qualche minuto di silenzio il sindaco posò il foglio, alzò lo sguardo dagli occhiali: "Sì, bello, documentato, lineare...ma, abbia pazienza, mi sembra di cogliere alcune imperfezioni, alcune... come dire... ambiguità. Sì, che so, sembra quasi che l'Imperatore e il Governatore fossero all'oscuro di tutto". "Ma -interuppe Luca concitato- è andata proprio così, nessuno tra i responsabili seppe della cosa!". "Vabbé, ma è imbarazzante...con tutti questi discorsi secessionisti, mi sembra che lei voglia insinuare di un disinteresse da parte dell'autorità costituita...è un discorso ambiguo, quasi anarchico, capisce? Direi di riformulare la cosa facendo notare che si era preparata un'accoglienza, un qualcosa, capisce?". Luca taceva. E poi -intervenne l'assessore- cos'è questa storia di Betlemme? Nostalgie nordiste? A Gerusalemme va fatto nascere! A Gerusalemme! La capitale!" Mi permetto di aggiungere -notò il rappresentante dei commercianti- che forse andrebbe fatto un accenno che faciliti la nostra categoria...che so, ormai a Natale non c'è più neve e le stagioni diventano problematiche. Perché non farlo nascere alla prima neve?" "In Palestina?" rispose stupito Luca. "Bé, sì, pensi alle nostre famiglie, all'economia, alla crisi dell'Euro... una piccola aggiunta non guasterebbe". "E poi, e poi -interuppe concitato un albergatore- il rifiuto degli albergatori ad accogliere Maria e Giuseppe a Betlemme è a dir poco offensivo! Sicuramente c'è stato un malinteso con l'agenzia che ha prenotato, occorre chiarire la situazione!" Incalzò una donna di mezza età: "Senta signor Luca, capisco la storicità, l'annuncio, le vostre esigenze, ma

a me questo racconto proprio rovina il Natale! Pensi ai nostri bambini: così come dice lei i pastori sembrano degli emarginati!" "Lo erano" interruppe secco Luca. "... sì, ma i bambini, capisce... perché non addolcire il clima? Che so, inserire un pò di poesia, mettere dei pastorelli, un fornaio, un pasticciere..." "In Palestina?" riprese ormai disilluso Luca. "Certo, certo -si inserì un commerciante- anzi, anche i Magi, occorrerebbe ampliare il discorso: oro, incenso, mirra, sono cose incomprensibili, sorpassate, occorre attualizzare". "Infine, -ripresero il sindaco- credo che dipingere Maria e Giuseppe come due spiantati sia un pò eccessivo, classista, populista. Si rischia di escludere una larga fetta degli abitanti della nostra società..." Tutti annuirono. Luca, piccino piccino, col foglio in mano e un groppo in gola, disse con un filo di voce: "a voi non importa cosa è successo, vero?" Silenzio. Il sindaco si alzò, gli mise paternamente la mano sulla spalla e con voce suadente disse: "Natale è un affare per tutti, un business, non solo una cosa di voi cristiani. Lo riscriva, la prego..."

Luca, scuro in volto, leggeva il foglio appena stampato. No, non era molto contento. Riprese la penna in mano e scrisse: "In quei giorni, sapendo dell'arrivo imminente di Dio, un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse un censimento su tutta la terra in Suo onore. Questo censimento fu fatto quando era governatore della Siria il bravo ed onesto Quirino. Andavano tutti a farsi registrare, a spese dell'Impero, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, il mobiliere che era della casa e della famiglia nobile di Davide, salì a Gerusalemme, scortato dalla guardia d'onore, insieme alla sua bellissima sposa, Maria, parente del Sommo Sacerdote, che era incinta. Ora, arrivati in quel luogo, accolti trionfalmente, vennero ospitati nel Palazzo Reale, a spese dell'Associazione Albergatori di Gerusalemme. Era inverno inoltrato e cadeva giusto giusto per l'apertura delle piste sull'Ermon e sul Tabor una fitta e farinosa neve che avrebbe entusiasmato i turisti. Maria diede alla luce un bel bimbo con gli occhi azzurri, che venne subito accudito dalla baby-sitter reale. C'erano nei dintorni della città alcuni stimati commercianti di pecore, alcuni fornai e pasticciieri. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse. Apparvero una miriade di angeli che intonarono un canto natalizio: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace, grazie all'intervento dell' ONU, agli uomini che egli ama". Alcuni Magi giunsero attraverso un sentiero tra scroscianti ruscelli e piccole cascatelle al Palazzo Reale e, davanti al bambino, aprirono i loro scrigni contenenti una bella pelliccia di ermellino, un servizio d'argento per 24 persone e un set da viaggio di profumi di Giorgio Armani.



PH ALBERTO LANIT

La chiesa di San Massimiliano Kolbe, progettata dall'architetto svizzero Justus Dahinden negli anni '90.





the best  
place  
where  
to play  
football

\*contract/  
progettazione e realizzazione  
di spazi operativi



OFFICENTER srl  
via irlandia 13  
21013 gallarate (va)  
tel 0331 795 505  
fax 0331 796 544  
e-mail: info@officenter.it

**officenter**  
JOBHABITAT

www.officenter.it





## Dal tramonto della finanza all'alba dell'impresa

**"Guardare gli eventi e le situazioni in una luce positiva è importante. La forza, la saggezza e la gioia che accompagnano un simile atteggiamento portano alla felicità. Guardare le cose con ottimismo o benevolenza non significa essere stupidamente ingenui e permettere agli altri di approfittare della nostra buona disposizione d'animo. Significa avere la saggezza e l'intuizione di muovere le cose in direzione positiva, considerandone l'aspetto migliore pur rimanendo concentrati sulla realtà."**

**DAISAKU IKEDA**

Stiamo vivendo un momento molto complicato. Le notizie che ogni giorno arrivano dai Media circa la crisi finanziaria rendono il futuro incerto per molti imprenditori e per i loro collaboratori.

Anni di "Allegri" investimenti nella Finanza Creativa hanno prodotto i dissesti a cui tutti noi assistiamo e che il mondo produttivo aveva più volte sottolineato come rischio concreto già diverso tempo addietro.

Ma la questione riguarda in particolar modo il futuro delle nostre realtà manifatturiere e su cosa ci riserveranno i prossimi anni.

Un'indagine di Api Varese su un campione di 140 Imprenditori ha sottolineato come ci siano concrete aspettative di un aumento delle difficoltà nel credito per le pmi e l'86% degli intervistati teme che l'attuale situazione comprometterà lo sviluppo della propria impresa.

Un panorama poco felice ma che in realtà nasconde una grossa opportunità: cioè che le Istituzioni che "Governano" questo Paese si accorgano finalmente che è ora di investire sulle imprese, di ridare fiducia a quegli imprenditori e quei lavoratori che da anni si sobbarcano il peso di reggere ogni giorno le inefficienze di uno Stato che in luogo di favorire lo sviluppo lo affossa.

E' forse questa l'occasione per la creazione di un "Sistema" paese in grado di far rispettare il valore

della tipicità dei nostri prodotti agroalimentari, la capacità tecnica delle nostre imprese metalmeccaniche, lo stile e la qualità delle nostre imprese tessili, l'innovazione delle imprese del comparto chimico-plastico e così per tutti quei settori dove da anni esprimiamo le migliori capacità imprenditoriali.

L'aspetto innovativo rispetto al passato è che questa non è un'opzione da poter scegliere è l'unica concreta via per poter uscire presto da questa sfavorevole congiuntura economica.

Ed i tempi per realizzarla non possono essere che brevi perché ogni giorno perso sono settimane in più che saranno necessarie per ricostruire quel sentimento di fiducia che è la spinta fondamentale per far ripartire l'economia.

Gli imprenditori, che guidano le realtà manifatturiere, sono pronti come sempre a far la loro parte ma non possono più essere lasciati soli a fronteggiare i marosi della concorrenza internazionale, di un sistema finanziario nato non per premiare lo spirito di iniziativa ma solo per generare profitto per banche ed istituzioni finanziarie.

Ecco che allora da una Crisi riusciremo a far nascere una grande opportunità di rilancio per il Nostro sistema Economico, un nuovo Risorgimento Imprenditoriale dopo il buio del Medio Evo della Finanza speculativa. A questo risultato va ogni Nostro sforzo quotidiano.





*Pasticceria Dolcerre*



*servizio catering*

organizziamo eventi in luoghi suggestivi,  
in ville da favola, in casa vostra o nella vostra azienda

**DOLCEZZE** snc

via Garibaldi 5 - 21040 Caronno Varesino (VA) - tel. 0331 981681 - [www.dolcezzecatering.com](http://www.dolcezzecatering.com) - [info@dolcezzecatering.com](mailto:info@dolcezzecatering.com)  
[www.villalapinera.com](http://www.villalapinera.com) - tel. 340 6912400 • [www.hermitagevarese.it](http://www.hermitagevarese.it) - tel. 0332 313273





PH DONATO CARONE

# Lettera a Gesù bambino

Caro Gesù Bambino,

tanti – davvero tanti – anni fa in dicembre mi aiutavano a scriverti una letterina nella quale chiedevo di essere premiato con doni minuziosamente descritti.

Non mi attribuivo meriti speciali: mi limitavo a dire che se per l'anno passato era stato così e così ci sarebbe stato l'anno successivo per migliorare.

Anche il mio 2008 non è stato esente da macchie del resto ci hai insegnato tu che senza peccato sono pochissimi e che con pietre a disposizione diventano pericolosi ma sono certo che l'anno prossimo farò meglio e siccome ormai chi sbaglia in piccolo paga, mentre chi sbaglia in grande si fa pagare (tu pensa alle stock options incassate in occasione dei fallimenti bancari) in un mondo di grandi ricompense ai grandi peccatori mi sembra quasi un atto di umiltà chiederti un miracolo.

Fai che i/le giovani che fanno il loro ingresso nella mia professione e quelli/e che ci sono da decenni, comprendano che non è importante imitare modelli di successo d'oltreoceano ma, caso mai, proporre di propri.

E' vero che il mondo va verso figure fisse e diverse dalle nostre tradizionali, è vero che se non ci sono gli applausi delle piazze o degli stadi non sei nessuno ed è vero anche che solo per la mia età avanzata tutto mi sembra si collochi tra Las Vegas e Disneyland. Ma quando le borse crollano, i tassi dei mutui impazziscono e le cose che si è fatto finta di credere fossero felicità svaniscono, allora, almeno a parole, tutti riscoprono l'economia reale della produzione e dello scambio, del credito cooperativo e tutte quelle cose obsolete di cui si vergognavano fino a tre mesi prima.

Ecco, fagli comprendere tu l'unica regola immutabile: non è importante cosa fai ma come lo fai.

Fai che diventi chiaro che le grandi ascese sono figlie di tanta funzione e poco status mentre i crolli più rovinosi hanno le componenti invertite (massimo status e minima funzione).

Fai che capiscano che l'età dell'oro è sempre quella dell'equilibrio tra status e funzione e che si chiedano spesso se quello che stanno facendo serve agli altri anche oltre la sua giustificazione mercantile, se sia funzione nel vero senso della parola.

Fai che gli Ordini che ci rappresentano chiedano energicamente l'intervento della Protezione civile, dell'ONU o dei pompieri quando nella fiction di turno si minaccia di telefonare all'avvocato per diatribe con l'amato bene, cretine come chi lo minaccia: ridurre la funzione professionale, peggio se nella rappresentazione televisiva, al dare forma e simboli legali alle piccole prepotenze quotidiane in cambio di denaro è stile più confacente alla Mano Nera che all'Ordine degli avvocati.

In un mondo arretrato e violento i potenti regolavano i loro conti assoldando sicari mentre in quello contemporaneo i più officiano un avvocato: chiedere a un avvocato di fare il sicario è un pasticcio che dovremmo cercare di risolvere con il tuo aiuto.

Caro Gesù Bambino, per questo Natale un maestro napoletano con bottega in San Gregorio Armeno mi ha preparato la statuetta di un avvocato adorante da mettere nel presepe: troverai davanti alla grotta uno in grigio con la cartella in mano che non è lì tra i pastori e le pecore per agganciare i Magi e ripartire con loro per Dubai e neppure per promuovere azioni risarcitorie contro il Comune di Betlemme.

Sappi che sono io e che sono lì a chiederti - anche - quello che ti ho spiegato in questa letterina.



# Le mani di ieri, lo stile di oggi.

pellicce nuove • rimesse a modello • custodie • pulitura



fourfurriers  
pellicceria Lupo handmade  
Lab

**SHOWROOM**

p.zza Cacciatori delle Alpi, 2  
Laveno Mombello - Varese

Tel: 0332.666013

[www.pelliccerialupo.com](http://www.pelliccerialupo.com)





# Un messaggio di speranza

**Nell'Assemblea d'Autunno  
svoltasi a Desio  
riafferma la centralità sociale  
del Lionismo –  
Presentato il progetto  
Telethon 2008**



Antonio Laurenzano

I Lions del 108 Ib1 nel cuore di una Banca, a Desio. Non per sfidare la crisi finanziaria, ma per... partecipare all'annuale Assemblea d'Autunno convocata, sabato 8 novembre, presso la Sala Convegni del Banco Desio. Un momento di grande importanza nella vita associativa: un momento di verifica e di confronto per accreditare, attraverso il coinvolgimento di tutti i Club del Distretto, una immagine del lionismo meno stereotipata e più partecipe della mutata realtà sociale. Obiettivo, quello di sempre: affermare la centralità del lionismo al servizio della società.

Un ruolo che il Sindaco di Desio, Giampiero Mariani, nel suo saluto d'apertura, ha felicemente tratteggiato: "Le istituzioni possono camminare con i Lions lungo uno stesso binario per costruire un Paese diverso e un futuro migliore per le nuove generazioni."

Con la partecipazione di 9 Past Governatori e di 200 delegati (l'83% degli aventi diritto), in rappresentanza di 62 Club del Distretto su 68, il Governatore Roberto Monguzzi, dopo l'esecuzione degli inni e l'ingresso in sala delle bandiere, ha aperto i lavori assembleari, alla presenza del Governatore dell'Ib4 Galliani e del suo vice Migliore, nonché del Terzo Vice Governatore del Distretto Gemellato Svizzero 102 C, Marco Lucchini. Ricco di spunti e riflessioni lo "spazio interattivo" riservato ai delegati. Un variegato ventaglio di opinioni, espressione di una capacità propositiva che ha evidenziato la grande attenzione che i Club riservano, in particolare, ad alcuni temi di grande rilievo sociale: orientamento scolastico e disagio giovanile, la fame nel mondo, l'integrazione politica dell'Europa, e più in generale service socio-culturali per un lionismo di qualità.

Un lionismo distrettuale, ha ricordato il Governatore Monguzzi, che, dopo il successo riportato nella Campagna mondiale per la lotta alla cecità, è pronto a

fare la sua parte in occasione della maratona televisiva di Telethon del 12, 13 e 14 dicembre. Un'occasione importante per testimoniare, attraverso la raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche, lo spirito di servizio dei Lions e "ridare la speranza e il sorriso a chi li sta perdendo", come ha auspicato nel suo messaggio il Presidente del Consiglio dei Governatori, Salvatore Giacona.

Nel corso dell'Assemblea, ai delegati è stato consegnato un fascicolo, curato dal Vice Governatore Marretta, con le indicazioni relative all'attività dei singoli Comitati distrettuali: una quarantina. Tanti obiettivi, tanti attori in campo, per sviluppare il progetto di promozione umana basato sulla fratellanza e "sullo spirito di comprensione fra i popoli del mondo", secondo i principi di Melvin Jones. Finalità ben presenti nel service distrettuale "Scambi giovanili e Campi giovani" proposto con successo da otto club del Distretto.

Con un voto a maggioranza, l'Assemblea ne ha approvato gli obiettivi di fondo: "Favorire i contatti interculturali fra giovani di paesi diversi, consentire la conoscenza di culture, usi, abitudini e ideali diversi, permettere il confronto, il rispetto, la reciproca comprensione, per costruire la pace, abbattendo i pregiudizi che sono i semi della violenza."

Un messaggio chiaro e ricco di significato che rappresenta la risposta dei Lions ai tanti episodi di violenza e di intolleranza che caratterizzano fortemente la quotidianità. Un nervo scoperto della società, espressione di un disagio e di un malessere sociale che pregiudica ogni serio processo di integrazione umana nella libertà e nel rispetto dei diritti umani fondamentali. Da Desio, una... "cartolina" di speranza firmata dai Lions del 108 Ib1.



*Al tuo fianco per  
darti **sempre** il meglio*



PH DONATO CARONE

*Comi Rovera Suozzo agenti*



*in Varese*



V.le Borri Luigi, 193  
21100 Varese  
Tel. 0332 812300  
Fax 0332 812222

Via Avegno, 1  
21100 Varese  
Tel. 0332 239578  
Fax 0331 1986200

[www.crs-sinergie.it](http://www.crs-sinergie.it)  
[info@crs-sinergie.it](mailto:info@crs-sinergie.it)





# Evoluzioni a misura d'uomo

**L'evoluzione è un termine che associa al concetto di cambiamento quello di miglioramento.**

Implica, quindi, una valutazione positiva circa il passaggio da un punto ad un altro.

Sino al secolo scorso, le trasformazioni erano tanto lente da attraversare generazioni, mentre oggi un'unica generazione deve metabolizzare più di un cambiamento e, spesso, tanto profondo da venire percepito come una rivoluzione.

Gli ultimi decenni ci hanno visto costantemente immersi nel mutamento, tanto da spingere gli studiosi ad analizzare questo fenomeno proprio perchè sta incidendo profondamente nei comportamenti sociali e personali.

La tecnologia dirige l'orchestra. Ne è l'ispiratrice e, al contempo, si comporta come dittatrice. Non consente defezioni. Non ammette distrazioni, nella vita privata, come in quella professionale.

In questo contesto, la consulenza assicurativa è valutata come un'attività matura, ma proprio per questo, sottoposta a notevoli e numerose tensioni, non tutte, però, indirizzate al miglioramento e all'evoluzione.

Il nostro progetto è **creare una struttura innovativa.**

**Lo scopo è offrire e garantire un servizio assicurativo completo, attraverso il lavoro di professionisti esperti ciascuno nel proprio ambito, così da affrontare più efficacemente qualsiasi problematica.**

**Obiettivo imprenditoriale è far nascere un polo attrattivo per altri operatori del settore: agenti, subagenti ed altri intermediari, che potranno così contare su una serie di strumenti, condizioni e servizi che solo un'agenzia strutturata e di grandi dimensioni può offrire.**

Il nostro compito è quello di agevolare le trasformazioni in atto nella società e nell'economia, a condizione che si traducano in effettivi miglioramenti della qualità dei servizi offerti.

**I nostri quattro pilastri fondamentali: impegno, innovazione, professionalità e serietà.**

La sede generale  
di Viale Borri 193  
Varese



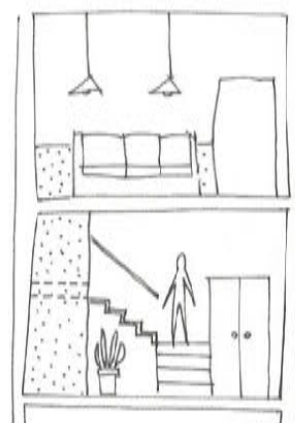




# OPIFICIO Od DESIGN

via carrobbio 13  
VARESE  
0332 285288

[www.opificiodesign.it](http://www.opificiodesign.it)



realizziamo per voi progetti d'arredo

MDF ITALIA  
RIMADESIO  
CANTORI  
PEDINI CUCINE  
PIERANTONIO BONACINA  
HORM  
ARPER  
MOROSO  
FRIGERIO  
CASAMANIA BY FREZZA  
MINOTTI ITALIA



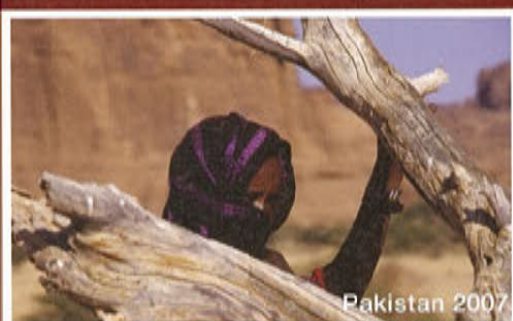




PH. DONATO CARONE

# La voce dei passi

**“Ricorda,  
basta lasciare libere le parole  
e farle danzare ad un ritmo lento  
per ritrovarle  
in fondo all'anima...felici”  
(Ajeki, 2008)**



Pakistan 2007



Progetto di ristrutturazione in Varese - 2008  
studio Arch. Maria Cristina Coppa

Amo l'architettura che si disegna per spazi che diventano miei, amo gli spazi in quanto architettura che diventano luoghi in cui mi riconosco... sono consapevole infatti di riscoprire che mi cattura sempre e solo ciò che mi rappresenta profondamente, perché in grado di condurmi verso territori che pur appartenendomi inconsciamente, mi fanno ritrovare in un colore, in una forma o in un incastro di note, la sequenza dei miei passi. E poiché l'elemento per me primario è l'Uomo, che in un gioco di specchi riflessi, anima ciò che lo circonda capovolgendo costantemente la visione tra chi osserva e chi viene osservato, è nella varietà delle espressioni e delle forme, ma soprattutto nell'infinito confronto con chi ci circonda, il punto di partenza di ogni viaggio quotidiano. Il ritrovare l'anima nelle cose è un'urgenza che prende corpo dalla necessità che mi conduce a ritrovare, in ogni luogo o momento, lo spessore dell'essere umano...stupore, gioia, fragilità, dolcezza, timore, lacrime, sorrisi... che in fondo, per chi ha la fortuna di riuscire a leggere tra le righe, è semplicemente la somma di tutte le parole dette e di quelle che invece sono destinate ancora a venire in una sensazione magica fuori dal tempo ed al tempo stesso, così radicata alla realtà dell'attimo, da rimanerne perduto e soggiogati, irrimediabilmente legati... In questa mappa di luoghi, di immagini, di persone, in questa linea di confine delineata per molteplici stati d'animo, ancora una volta ritrovo parole e pensieri che mi riportano in un luogo dove tutto è spazio, dove la città che mi circonda è pioggia e sole, è un mercato fatto di container di zucchero, e punto di arrivo di una giornata dal sapore di steppa e di chilometri tutti da essere percorsi. E' più semplicemente un bambino con le uova, una ragazzina tra le molle di un letto, uno squarcio di luce sotto una tenda. E' lo stupore nello scoprire che il tempo può rimanere improvvisamente sospeso, e lo sconcerto nel realizzare, un istante dopo, che è irrimediabilmente passato. Abbracciare questo spazio è incontrare la vertigine della malinconia tra le rughe di un volto che parla di neve e fuochi sotto lo stesso cielo, è una caduta in verticale per ogni muro scrostato, per ogni finestra rotta, per la tappezzeria strappata, il comodino sfondato, le recinzioni in cemento, per tutto lo squallore accettato, subito, vissuto... E così questa città è la mia anima che corre, salta, si blocca, ma poi si riprende, lotta e scavalca gli ostacoli. Diventa così il mio abbraccio più grande, il mio sorriso più bello, le mie parole più dolci. Semplicemente è un passo nel vuoto per una leggerezza da niente, ma è anche la fortuna di ritrovare un appiglio per iniziare a risalire...in una mano bambina, in un gesto leggero che parla solo di amore profondo per la Vita, perché per sfidare il Nulla e farlo a pezzetti bastano due passi...due passi anche incerti.





**FITO CONSULT**

©Design by P&G, Maastricht

**PARTNERS PER LA VITA**

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - [www.fito-consult.it](http://www.fito-consult.it)  
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



# Città di giardini o città di alberghi??

A furia di battere il chiodo, di insistere, di sollevare fumo vuoi vedere che finalmente ci riusciranno?

La domanda mi sorge amaramente spontanea nell'apprendere dell'accordo di programma firmato da Regione Lombardia, Comune di Varese, Provincia, Camera di Commercio ed eziandio FAI- Fondo Ambiente Italiano- per la "riqualificazione" del colle di Biumo Superiore, la nostra Acropoli, dove nacque la "civiltà varesina delle Ville" che tanto influenzò e caratterizzò lo sviluppo urbanistico successivo della nostra città.

Con rabbia e stupore leggo che la condizione "sine qua non" (sic!) del progetto di valorizzazione dovrà passare attraverso la costruzione di un albergo di lusso a supporto del Centro Congressi delle Ville Ponti, di recente rinnovato. Una struttura, a differenza di richieste precedentemente presentate, a "basso impatto ambientale" (sic!).

Il tutto naturalmente nel nome del rilancio turistico di Varese, del rifiorire della "Città Giardino", delle miglierie che si apporteranno ai giardini e ai parchi e.... del bla,bla,bla!!

Si vaneggia di grandi -e fumosi, aggiungo io- progetti, di voler "mettere in rete" le Ville storiche più significative: Villa Mylius, Villa Panza, Ville Ponti e per finire il Castello Manfredi, ipotizzando la costruzione di nuovi parcheggi e di nuovi sentieri di collegamento -da realizzare dove e a scapito di che cosa resta un mistero-. Tutto questo ben di Dio è però condizionato dall'arrivo delle sospirate autorizzazioni per costruire un nuovo albergo in un'area a margine - ??? - del parco storico di Villa Ponti di proprietà dell'Ente Camerale. Badate bene non in un parco qualsiasi, ma in

quello più ricco di specie botaniche -oltre 140!- del territorio varesino; più che un parco uno splendido e unico orto botanico. Un parco storico che vide l'opera di insigni architetti paesaggisti del XIX secolo come il Pollack e il Balzaretto, che segnò l'inizio del giardino romantico a Varese; un parco dove è rappresentata praticamente la flora dei cinque continenti; un parco amato e conosciuto anche al di fuori dei confini cittadini; un parco che di per sé, se fosse opportunamente e intelligentemente gestito, sarebbe una grande attrazione turistica per la città.

L'idea di costruirvi all'interno un albergo -e perfino un eliporto- sembra essere un chiodo fisso per la Dirigenza della Camera di Commercio varesina; a più riprese, l'Ente Camerale ha manifestato questa intenzione arrivando anche a bandire, negli anni scorsi, un concorso di idee per la sua realizzazione. Progetto poi apertamente e clamorosamente bocciato dalla competente Sovrintendenza, dagli uffici tecnici comunali preposti, da illustri architetti e personalità varesine; cioè da personaggi al di sopra di ogni sospetto, certo non mossi da interessi personali, invidie professionali o con palesi conflitti d'interessi. Figure che avevano solo a cuore il bene della città e che guardavano con preoccupazione l'ennesimo tentativo di snaturare viepiù le peculiarità della "città giardino".

Ma non ne abbiamo abbastanza di alberghi e stanze da letto? Non è bastata la scusa dei mondiali di ciclismo per rovinare per sempre alcune delle zone più belle di Varese costruendovi alberghi? A meno di 400 metri dal colle di Biumo è appena sorta, infliggendo una ferita pesante al nostro paesaggio, una mega struttura alberghiera con 220 stanze!...che si dice poi sia spesso sotto utilizzata!

Il primo, tremendo e devastante progetto di costruzione a confine del parco storico delle Ville Ponti, su una delle aree più belle e incontaminate della città, fu sonoramente bocciato un paio d'anni fa. Troppo evidente era la miopia ambientale e urbanistica di quel progetto. Ora si ritorna all'attacco; la Camera di Commercio, Ente proprietaria del Parco, in verità, non aveva mai cessato, con insistenza e ostinazione, anche contro ogni logica, di ribadire la propria volontà di costruire una struttura alberghiera a supporto delle attività congressuali. Anzi era arrivata ad affermare che la colpa del mancato rilancio turistico congressuale della Città Giardino risiedeva proprio nell'assenza di un albergo di lusso dentro o a margine del parco. Si spendevano inopportuni e non calzanti paragoni con realtà vicine, come Villa d'Este a Cernobbio. Molti politici locali, la cui dote principale non è certo la chiarezza, pilatescamente e fumosamente ponevano condizioni: "va bene l'albergo, a patto

che si inserisca nell'ambiente, che abbia basso impatto, che si inventi una consona viabilità"... e ci dici poco !! E' come conciliare il diavolo con l'acqua santa!

E' stato anche un fiorire di simulazioni fotografiche computerizzate -oggi così di moda- che presentavano situazioni idilliache...belle certo, ma non reali. Solo zuccherini per far ingerire nei fatti una pillola amarissima! Ora ci si riprova: a fine Novembre è stato firmato, tra proclami e squilli di trombe, un protocollo d'intesa, dove all'interno di tante belle parole -spesso dal significato incomprensibile- e di progetti fumosi, si dà l'assenso alla sospirata costruzione di un albergo "a basso impatto ambientale". Tutti contenti e sorridenti: perfino il FAI, non l'Associazione Costruttori Edili, ma il Fondo per l'Ambiente Italiano -dico- il cui fine precipuo dovrebbe essere quello "di salvare il paesaggio, l'arte e la natura dell'Italia dal degrado per consegnarle intatte alle generazioni future".

Qualsiasi varesino di buon senso sa benissimo che la costruzione di un albergo all'interno o anche a margine di un parco secolare, localizzato in cima a un colle di difficile accesso e con peculiarità urbanistiche ben definite e fragilissime, sarebbe una vera iattura. Perché oltre all'albergo -per altro inutile- si stravolgerebbe la viabilità, perché si distruggerebbero ecosistemi consolidati per il cui equilibrio ci sono voluti secoli, perché le piante centenarie, autentico e vero patrimonio artistico e ambientale del colle, ne soffrirebbero fino alla morte. Non fidatevi dei "tecnici" -e ve ne saranno- che diranno "adopereremo questa o quest'altra tecnica moderna per salvare e per proteggere, per salvaguardare...anzi il parco sarà poi più bello perché cureremo, miglioreremo, piantumeremo...". Non credeteci: tutte scuse, tutte balle che fingono di non tenere conto che le risposte degli alberi alle mutazioni ambientali sono lente, ma arrivano sempre, inesorabilmente. E quando tra cinque o dieci anni i grandi alberi secolari del Parco inizieranno a deperire e a morire, con chi ce la prenderemo? Accuseranno, offendendoli, i tanti varesini contrari al progetto di essere retrogradi, anti modernisti, ecc...termini troppe volte furbescamente usati per scomunicare e bollare chi non si adegua e non condivide e chi francamente non ne può più di queste continue aggressioni al territorio e all'ambiente -beni di tutti e non solamente di qualcuno. Sinceramente e caldamente invito i firmatari dell'accordo a riflettere e a fare un passo indietro.

Il rilancio di Varese non può e non deve passare attraverso progetti siffatti. E' bene che i varesini facciano sentire la propria voce e il proprio dissenso, se necessario, perché poi tornare indietro non sarà più possibile. Ne va del futuro della nostra città. Un sereno Santo Natale a tutti i miei affezionati lettori.





# Cambiamenti

È il secondo anno che  
passiamo insieme.  
Abbiamo iniziato nel 2007  
raccontando l'architettura  
bio-ecologica e i suoi  
principi, il suo essere -prima  
di tutto- pensiero logico,  
conoscenza, materia,  
energia. Abbiamo parlato  
della sua concretezza e  
razionalità, evitando la  
poesia e – peggio - la  
filosofia dell'architettura.  
La poesia di un edificio, se  
c'è, non devi dirla a parole.  
Come il silenzio:  
quando c'è non si sente.

New Central Office for the National Trust  
- Meelis, Swindon - Feilden Clegg  
Bradley studios



Centro de Servicios Sociales José Villarreal - Madrid - carmen gil torres



In quanto alla filosofia, troppo spesso gli architetti –anche di fama- tentano di nobilitare con parole alate, banali speculazioni edilizie. Una cattiva architettura, vecchia nella concezione e nel percorso progettuale, può diventare attraverso fumosissime parole, incomprensibili concetti e indimostrabili teoremi, molto chic. Consiglio personalissimo: diffidate degli architetti che non capite quando parlano, è probabile che non abbiano niente da dire.



## New Central Office for the National Trust - Heelis, Swindon - Feilden Clegg Bradley studios



## ECOARCH

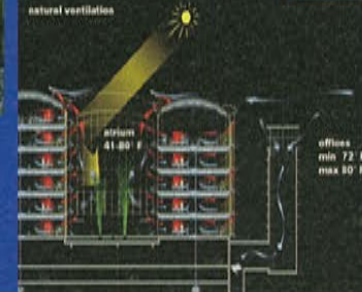
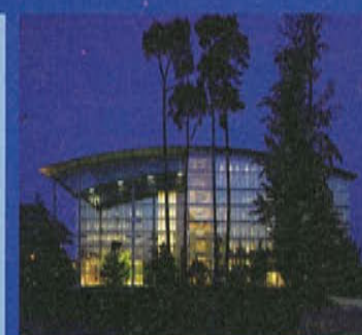
via emilia 65 40026 imola (bo)  
t&f 0542 22 744 / 0542 34 431

corso matteotti 45 21100 varese  
t&f 0332 83 18 85

info@studioecoarch.it  
www.studioecoarch.it

Nel corso del 2008, abbiamo pubblicato su LIVING alcuni progetti che abbiamo creduto degni del Vostro interesse, approfondendoli quanto basta per rendervi partecipi degli sforzi per fare vera architettura moderna. Così abbiamo selezionato opere di Matteo Thun, De Amicis e Porfidi studio, TAM associati, LFL architetti, Mario Cucinella, Rina Agostino, Werner Tscholl, Claudio Gasparotti, tutti progetti di respiro almeno nazionale. Crediamo che gli esempi pubblicati, tra i tanti, rappresentino il futuro del costruire. ECOARCH lavora perché questo futuro arrivi prima possibile, perché i cambiamenti non aspettano e, a volte, travolgono. Come travolgente è stata la vittoria di Barack Obama, che chiude l'anno con una delle più straordinarie novità politiche di tutti i tempi, un uomo di colore presidente degli Stati Uniti d'America. Nel suo discorso a Grant Park, Obama ha citato i 4 principali problemi da affrontare nei prossimi anni: "2 guerre, un pianeta in pericolo, la peggiore crisi finanziaria da un secolo a questa parte". Speriamo che in quella calda notte di Chicago, gli anni '80 e un certo modo insostenibile di vivere, abbiano finalmente concluso la loro irresponsabile parabola, perché l'unico cambiamento che sicuramente non vogliamo è quello climatico. Ricordiamo infatti, che l'edilizia è uno dei comparti più energivori (40% del totale) e con maggior impatto ambientale in tutti i sensi. Non è più tempo solo di poesia e di filosofia dell'architettura, ma soprattutto di responsabilità. Il vento ora c'è, viene ancora una volta dall'America e speriamo sia pieno di sogni veri.

Dal macro al micro. ECOARCH si allarga e oltre ai 3 della foto, Fulvio Miatello, Fabio Vanerio e Mauro Rivolta, si aggiungono Stefania Mirandola e Alessandro Contavalli, architetti di Imola (è loro il progetto pubblicato a marzo da LIVING), a dimostrazione che le distanze, come le stagioni, non sono più quelle di una volta. E così nel 2009, editore piacendo, tutti insieme metteremo il naso fuori dalla porta di casa per vedere e mostrare l'architettura bio-ecologica nel mondo, di cui vi diamo un assaggio in queste pagine. Auguri a tutti e buon viaggio.

Lufthansa  
Aviation  
Center  
Frankfurt





**MORANDI TOUR**  
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour  
via Dandolo, 1 - 21100 Varese  
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627  
[agenzia@moranditour.it](mailto:agenzia@moranditour.it)





# Le nuove frontiere del turismo, gli hotel sottomarini

**Non basta più  
l'hotel di ghiaccio  
o in mezzo al deserto,  
oggi spunta una nuova  
e gettonatissima ricetta:  
l'albergo  
in fondo al mare!!**

Quale emozione si prova a pranzare attornati da squali e polpi, o addirittura scegliere per pranzo il pesce che sta nuotando fuori?

Alle Maldive Hilton propone esattamente questo, ancora per pochi intimi ma già richiestissimo, ma andiamo oltre, cenare sott'acqua per poi dormire in superficie? Assolutamente no e così a Dubai spunta Hydropolis, con 220 suite sottomarine e un tunnel pressurizzato per i collegamenti: un magnifico albergo che si aggiunge alle recenti costruzioni che stanno facendo del Dubai la perla mondiale del turismo di lusso.

Dopo l'imponente Burj Al Arab (la "torre araba", una megacostruzione a forma di vela) e la realizzazione delle Palm Islands, isole artificiali

posizionate in modo che formino il disegno di una palma, il Dda, l'autorità per lo sviluppo e l'investimento del Dubai, punta adesso esclusivamente al magico mondo del sottomarino. Il Dubai fa parte degli Emirati Arabi Uniti e con le sue aree marine incontaminate e il suo giro d'affari turistico e congressuale da qualche anno sta spopolando in ambito di turismo elitario.

Se vogliamo cambiare continente, Alle Bahamas Poseidon offre stanze, a circa duemila dollari a notte, con la barriera corallina davanti al letto, illuminata anche di notte...fantastico, non vi pare?

Le camere somigliano a baccelli, in marmo chiaro simili al corallo marino. Gli Ospiti potranno godersi la meravigliosa barriera corallina dal basso e i pesci

tropicali sono visibili attraverso il pavimento e il soffitto finestrati.

Il Poseidon Resort è stato progettato in parte usando le stesse tecniche di sicurezza e strutturali che sono utilizzati per i sottomarini. Ogni baccello è rimovibile e può essere portato alla superficie per la riparazione o la manutenzione, un gioiello di arte e tecnologia oggi a nostra disposizione.

Pensateci dunque, signori, tra le cartucce da sparare per stupire le vostre mogli, oltre alla cena in cima alla Torre Eiffel, al week end al Danieli a Venezia, al pranzo sul Tamigi in un battello con un unico tavolo o orchestra per voi, oggi ci sono anche ristorante e albergo in fondo al mare.....a voi la scelta!



# Maria Mulas e la sua casa: un diaframma aperto sull'anima dell'artista

PH ALBERTO BORTOLUZZI

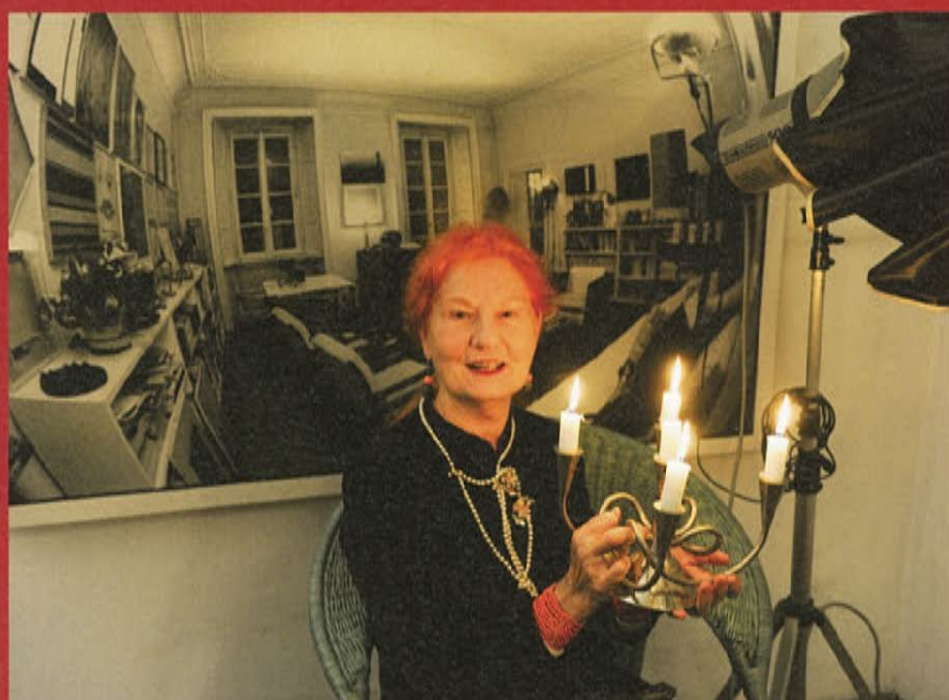


Living è entrato nell'universo privato di Maria Mulas, fotografa italiana di statura internazionale, colei che dipinge attraverso l'obiettivo immortalando i grandi del mondo, da De Chirico a Borges, da Gae Aulenti a Gérard Depardieu, da Meret Oppenheim a Inge Feltrinelli e Peggy Guggenheim, Andy Warhol, Paloma Picasso, Keith Haring.

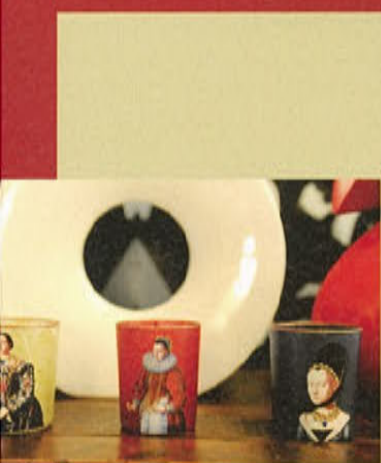




Nel vasto soggiorno occhieggia il ritratto di Marilyn del 1987. La Mulas sa scavare e catturare dietro le apparenze fisiche e fisiognomiche il "vissuto", i nodi esistenziali che ognuno si porta dentro, facendo dei suoi ritratti veri specchi dell'anima, riacciandosi con il pensiero leonardesco.



Milano, Colonne di San Lorenzo, fra i più affascinanti quartieri milanesi. Varchiamo il pesante portone di un'antica casa di ringhiera che oggi accoglie buon numero di VIP. Una voce squillante risponde al citofono, una voce che è già un benvenuto. La porta si spalanca e il mondo si illumina di Mulas...un vero tourbillon de femme, solare, eterea seppur sprigioni energia pura. L'interno è il suo alter ego..quando dicevo che i muri ci assomigliano...Una vera "maison d'artiste" che mi rammenta Parigi. Non sarei stata sorpresa se, guardando fuori dalla finestra, invece di Palazzo dei Visconti apparentemente commissionato dall'Innominato, avessi scorto la Butte Montmartre. Colori, collezioni originali e disparate, mobili etnici e, naturalmente, le immagini di Mulas: una folla di persone che ti guardano, instaurano un dialogo, la scultrice francese Louise Bourgeois nel suo profondo bianco e nero, Marilyn dalla rossa bocca che esprime sensualità e drammaticità insieme...è vero, dai suoi ritratti traspare il volto dell'animo. Con la sua chioma rossa ed una allure da elfo, Maria cinguetta, ci porta di qua e di là, le siamo simpatici. Ci sediamo nella sua inenarrabile e coloratissima cucina, per prenderci una tazza di caffè. "Ho iniziato con una Laika che mi regalò mio fratello Ugo. La usai a lungo, in particolare per il teatro, lo scatto era molto silenzioso. Dieci anni dopo mi comprai una Nikon". Un universo di immagini, il suo, che ci restituisce un cosmo di luci e ombre, con le foto di teatro che hanno dato il via alla sua lunga parabola artistica, in perenne evoluzione. "Facevo le "vernici" per Vogue e un giorno mi dissi che quelle foto erano troppo belle, meritavano di più. Sono veramente esplosa come artista con la Mostra "I Borghesi sono gli altri", a Palazzo Reale", racconta Maria tra un biscottino ed un sorso di caffè. Donna sempre controcorrente, "negli anni '60 ove vigeva la simmetria io fotografavo persone con sfondi floreali e nel 79 ci fu la Mostra dei Deformati alla Biennale di Venezia."



Un mobile orientale su cui poggia una deliziosa collezione di bicchieri

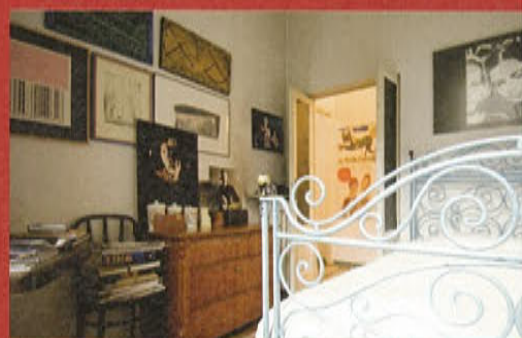






Maria Mulas fotografata con le sue due figlie.

"Amo molto la mia casa, la indosso come un vestito in cui mi sento bene", dice Maria. "Non amo la tecnica, ho sempre avuto un rifiuto, non ho nessuna voglia di imparare, io volevo dipingere attraverso l'obiettivo. Dipingere con una Nikon le architetture, in ogni senso: una pelle, una stoffa, un muro sono anche involucri, mettono in contatto o separano." Mi mostra un catalogo commentando gli errori "ce l'ho coi grafici, hanno la specialità di rovinare tutto!"



La camera di Maria Mulas, con il letto in ferro battuto azzurro molto jeune-fille, rivela la grande giovinezza interiore dell'artista, un che di virginale sempre presente in lei la spinge alla continua scoperta di nuovi modi, di nuovi approcci per dipingere le sue foto. Come se ogni volta vedesse il mondo col suo passato, presente e futuro attraverso lo sguardo di una ragazzina "espègle".



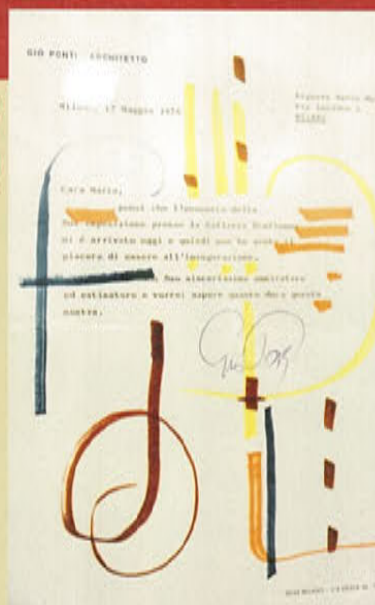
La camera da letto del "detective", professione di suo marito, conosciuto sin da ragazzina e con il quale, "ça va sans dire", condivide la curiosità e lo spirito di ricerca.



È anche vero che se per tanti anni sono andato in giro a fotografare i pittori, la molla segreta era l'idea e l'attesa che, attraverso la pittura e i pittori, sarei riuscito ad afferrare qualcosa che non era solo la pittura e giungere a capirli. **ugo mulas**

Un'affettuosa lettera di Giò Ponti, l'architetto che fece grande Milano.

Un ritratto del fratello Ugo Mulas, assunto fra i grandi dell'arte fotografica







Una collezione di ciottoli: nel mezzo, un sasso regalato dallo scultore Henry Moore.

I vasi verdi fanno parte di una fra le svariate raccolte di Maria.



La Cina si scontra amichevolmente in cucina con lo Jugendstil.

Coloratissima, stracolma di tazze, vecchie scatole di biscotti, padelle appese a "stars and stripes", un'atmosfera calda e avvolgente come l'arancio della sua chioma. "È sempre stata una macchia arancione, una gatta rossa immersa nei suoi insondabili pensieri", ha scritto di lei la figlia Patrizia Zappa Mulas, scrittrice ed attrice di teatro.



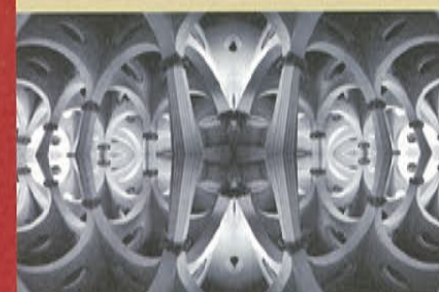
Lo studio si impone come pièce maitresse della dimora. Le scatole arancioni, centinaia, formano l'immensa fototeca di questa musa dell'obiettivo. Alla parete troneggia "L'ultima scena" interpretazione ironica by Mulas della leonardesca "Ultima Cena". In sovrapporta, le foto di profilo, ispirate al Pollaiuolo, della figlia Patrizia.



La mostra dei "Borghesi", dimostra la bravura percettiva di Maria: un'eccezionale serie di cento ritratti borghesi che vanno oltre il mero ritratto divenendo testimonianza di un'epoca. Qui Maria sfida lo specchio di Narciso in una sospensione del tempo tra l'istante e la durata pretendendo più vita, più verità, cogliendo in pieno i codici di questa fascia della società che si mette in mostra, con le sue ipocrisie, le sue vanità, svelando in parte il grande dilemma dell'essere e dell'apparire



Signora a Palazzo Reale - 1976 (Mostra "I borghesi")



Rotonda della Besana - 1972



Guggenheim museum - 1986



## face2face

CON MARIA MULAS

Maria Mulas, autoritratto omaggio a Henry Rousseau - 1998



"Maria, tu ti sei dedicata molto all'architettura, dilatando le forme, specularizzandole, dando loro una vita intima, come le tue scale a chiocciola di una casa di Andreani che si metamorfizzano in una sorta di grosso insetto dagli occhi terrificanti, o "Il grande coltello di Oldenburg", al Solomon Guggenheim Museum di New York. Per te il concetto d'architettura va dunque oltre..

"Lo spazio architettonico lo considero soprattutto come luogo del corpo e del pensiero che testimoniano gli alchemici giochi della mente umana sulla percezione delle forme."

Spesso hai dichiarato "per me la fotografia è un racconto"..

"E' vero, potrei focalizzare ciò che penso, come leggere un romanzo e vedere un film. Le mie foto, dopo lo scatto, continuo a lavorarle, a pennellarle come farebbe un pittore. Alberto Savino accusava la fotografia di non trasmettere il mistero dello sguardo. Io ho tentato di provare il contrario: so e voglio ritrovare questo sguardo, rimuovendo la riproducibilità tecnica, accanendomi a carpire l'aura che emana da ognuno di noi, esplorando con passione i grandi della pittura antica e moderna, dal Pollaiuolo a Pollock, da Antonello da Messina a Rothko."

C'è un'ultima cosa che distingue Maria da tutti gli altri grandi dell'obiettivo: le sue sono foto "affettuose", calde, partecipi, lo sguardo di Mulas ha la capacità di leggerti dentro prodigandoti un avvolgente senso di empatia. Abbiamo trascorso poco più di tre ore insieme ma è come se la conoscessi da sempre. Mi addio da lei con una grande voglia di rivederla ancora, presto. Per ritrovare la gioiosa calda energia arancione sotto cui late, con grande pudore, l'immenso universo intimo che fa di Maria Mulas una straordinaria artista.

N.R.

"Ho lanciato una moda, io non faccio così solo, io faccio solo così!", eccola Maria Mulas, annoverata fra i maggiori fotografi ritrattisti viventi, figlia di una milanese di Arco e di un padre sardo di sangue catalano. Una miscela evidentemente esplosiva che ha generato questa artista fotografa che da decenni segna la temperatura della vita cultural-mondana della metropoli lombarda. Ad un vernissage o altro evento di nota, basta intravedere il guizzo della sua leggendaria treccia rossa tra la folla per essere sicuri del successo della serata.



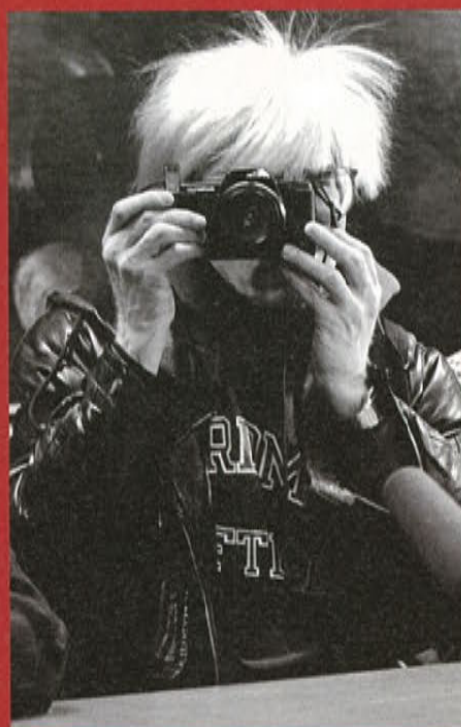
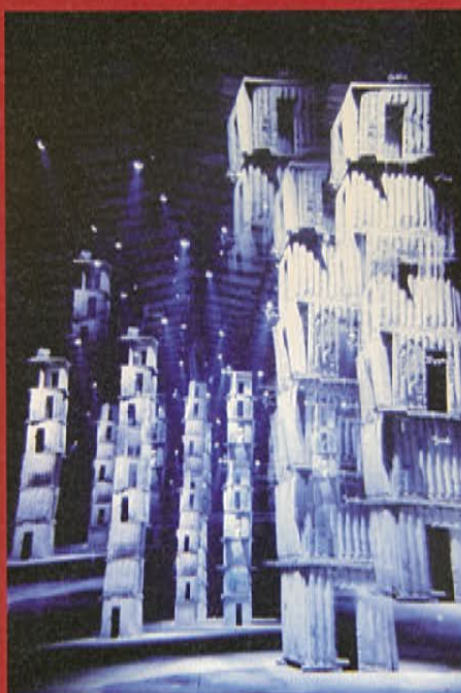
# Allo Spazio Tadini, mostra di Maria Mulas

TESTO E FOTO DI ALBERTO BORTOLUZZI

**Nella bella Galleria milanese in via Iommelli 24, si è da poco conclusa la mostra di Maria Mulas, famosa fotografa, milanese di adozione, sorella di Ugo, morto prematuramente a 44 anni: uno dei maggiori esponenti della storia della fotografia italiana.**

Non penso sia stato facile per Maria trovare una sua dimensione ma il suo carattere forte e l'aver qualcosa da dire le hanno permesso di trovare un linguaggio tutto suo che ha espresso fotografando noti personaggi del mondo dell'arte, in un periodo, gli anni '50, nel quale quel tipo di fotografia era sicuramente la meno redditizia. Maria è una donna curiosa sempre in evoluzione.

Lo denotano i suoi lavori sempre attuali proiettati verso il futuro, segno di una mente fresca che di rimbalzo si riflettono anche sul suo aspetto fisico, portando gli anta come una ragazzina. L'avevo incontrata una prima volta negli anni novanta, io ero un trentenne in cerca della sua strada, e mi ero presentato da lei con una cartella con qualche foto per sapere se potevo azzardarmi a intraprendere la sua stessa carriera. Se oggi sono qui a fotografarla è anche grazie a quello che mi disse allora.



Oggi è di luna storta ahimè!

Le hanno appena disastro lo studio per una perdita d'acqua, e non vuole farsi ritrarre.

Mi siedo in un angolo dello studio e rassegnato aspetto che qualcosa succeda, lei sparisce, sento che ampeggia con la borsa, chissà forse ha cambiato idea, eccola tornare con un po' di rossetto sulle labbra, la sento brontolare, poi si concede: "Ma con gli occhiali da sole però..." mi dice! - non ho potuto truccarmi! - inutile ogni tentativo di farglieli togliere. Ma anche qui la sua intelligenza ha la meglio sulle mie argomentazioni: "Ma sai quante persone famose ho ritratto con gli occhiali da sole... credimi, non cambia nulla, e poi, non sono scurissimi, gli occhi si intravedono!" Dai, non farmi parlare che poi mi vengono le smorfie, fammi vedere se me le hai fatte venire! E mi prende la macchina fotografica. In realtà stiamo giocando e io lo intuisco, lei è simpatico, il suo malumore è scomparso. Ammiro le foto appese alle pareti del suo

studio, alcune facevano parte della mostra allo Spazio Tadini che raccoglieva scatti di periodi diversi, dal famoso ritratto di Andy Warhol, fino alle ultime opere più astratte e geometriche, sempre in continua evoluzione. Una maniera di ripercorrere periodi storici importanti, spostandosi poi sulla sperimentazione, le immagini non hanno più solo scopo di documentazione, ma quasi di introspezione, ricerche estetiche e geometriche dove perdersi. Bello vedere che Maria non si è mai fermata e che ha voglia di andare avanti, in fondo la vita è fatta di questo, se ci si ferma si è perduti.





# SolarInside di Junkers:

caldaia a condensazione e pannelli solari  
per un risparmio energetico intelligente ed ecologico

Il Gruppo Bosch, che ha da sempre basato la propria crescita su di una costante ricerca di innovazione, affronta oggi una sfida assai impegnativa, più di carattere ecologico che economico: i cambiamenti del clima. La competenza di Bosch Termotecnica nel progettare, gestire e regolare sistemi complessi per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria aiuta concretamente a proteggere l'ambiente.



Junkers, marchio della divisione Termotecnica di Bosch traduce tutto ciò in sistemi per il riscaldamento sempre più economici ed efficienti. Un elemento fondamentale della strategia dell'Azienda è rappresentato dalla tecnologia d'avanguardia della condensazione, che riduce i consumi di combustibile fino al 30% se raffrontata ai sistemi di riscaldamento convenzionali. Inoltre, le soluzioni proposte sfruttano l'energia rinnovabile solare riducendo le emissioni di anidride carbonica e la dipendenza da combustibili fossili.





**Angelo Ghitturi AG srl**

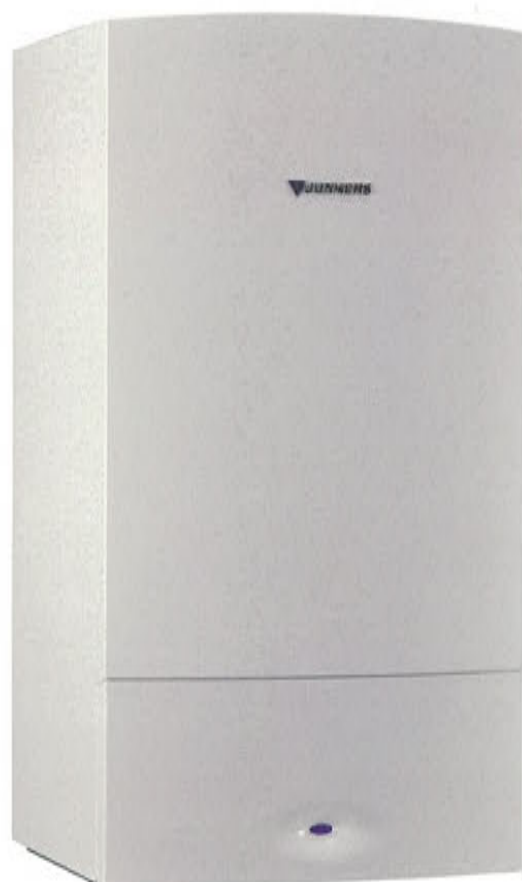
Centro Assistenza My Service Pro di Junkers Bosch

Via G. Di Vittorio - 21046 Malnate (VA)

tel. 0332 428701 - fax 0332 861001

[www.angeloghitturi.com](http://www.angeloghitturi.com)

[info@angeloghitturi.com](mailto:info@angeloghitturi.com)



Il sistema integrato, pannello solare termico e caldaia a condensazione, consente di risparmiare sino al 40% di consumi di gas in un anno. Le nuove caldaie a condensazione Cerapur di Junkers, grazie all'algoritmo brevettato Solarinside, stabiliscono un dialogo costante con l'impianto solare intervenendo attivamente per massimizzare lo sfruttamento dell'energia solare sia per la produzione di acqua calda sanitaria, sia per il riscaldamento.



La centralina climatica FW200 controlla il funzionamento di entrambi gli impianti (solare+caldaia) ottimizzandone il funzionamento per massimizzare il risparmio energetico. In particolare essa calcola istantaneamente l'irraggiamento attuale sui collettori e ne prevede l'evoluzione.

Quando vi è un prelievo di acqua calda sanitaria che fa diminuire la temperatura nella parte superiore del bollitore sotto il valore soglia prefissato, la caldaia interviene per riportare la temperatura dell'acqua al valore soglia. Con Solarinside la temperatura soglia per l'intervento della caldaia è variabile in funzione delle condizioni attuali e future di irraggiamento solare. Questo permette di sfruttare al massimo l'apporto gratuito dell'energia del sole riducendo gli interventi, costosi, della caldaia. Il vantaggio è un extra risparmio del 15%.



I vantaggi della tecnologia Bosch al servizio dell'ambiente sono notevoli. L'azienda destina in ricerca e sviluppo oltre 1.5 miliardi di euro all'anno alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia delle risorse naturali. Degli oltre 3.200 brevetti depositati da Bosch nel 2007, il 40% è inerente il tema dell'ecologia.

Obiettivo Bosch: 30/30/30. Bosch si è posta l'obiettivo per il 2015 di abbattere del 30% le emissioni di CO2 rispetto a quelle registrate nel 1990 (2007:22%), parallelamente di risparmiare il 30% di energia rispetto al 1990 (2007:22%) e di raggiungere il 30% del proprio fatturato con i sistemi che utilizzano le energie rinnovabili (2007:12%).





# World School Forum. La scuola del mondo.

A CURA DI MATTEO CAMPARI

Nato nel 1997,  
grazie all'idea di Masaki  
Matsudaira, per creare  
un network senza confini dove  
unire studenti da tutto il mondo  
al fine di sviluppare nei giovani  
una prospettiva globale  
e prepararli ad eccellere  
nell'attuale società  
internazionale e nel nuovo  
millennio.

Benedetto Di Rienzo, Preside dell'I.T.C. Tosi  
e Marco Colombo Coordinatore Unionalimentari Varese durante i lavori del Forum.



MARCO COLOMBO, Coordinatore di Unionalimentari Varese: "Durante la sessione, presso il Consiglio Regionale della Lombardia, sono rimasto colpito dall'impegno di tutti i partecipanti. In particolare dal livello di approfondimento del dibattito su argomenti che alle pmi alimentari stanno particolarmente a cuore. Come, ad esempio, la filiera corta che costituisce una strategia vincente per i piccoli produttori e per le piccole-medie aziende che grazie a questa possono riservarsi ed occupare una fetta di mercato incapace di essere gestita dalla grande distribuzione organizzata. In secondo luogo la sicurezza alimentare, un tema di grande attualità. L'adozione di prassi idonee a cogliere questo obiettivo compete ai produttori dei generi alimentari. Non solo, ma anche a tutti coloro che intervengono nei successivi passaggi, che l'alimento subisce fino all'acquisto da parte del consumatore finale, a questo proposito si è parlato di tracciabilità di filiera".

FRANCO COLOMBO, Presidente Api Varese, ha dichiarato: "Un'esperienza davvero entusiasmante. Api prosegue un percorso di collaborazione avviato da tempo con l'ITC Tosi. Iniziato con l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, proseguito con il polo formativo ed ora con questa iniziativa a vocazione mondiale. E' naturale che chi fa impresa dialoghi con il mondo dell'istruzione. Noi lo facciamo con dinamismo ed anche questa volta con l'entusiasmo che ci contraddistingue".

LUCA CARRETTA, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Api Varese: "Il Forum è stato una splendida occasione di confronto. Ho trovato entusiasmante l'obiettivo di fondo dell'iniziativa. Quello di aiutare gli studenti a conoscere il mondo e la realtà che li circonda, creando un network che allarghi le loro prospettive e li ponga nell'ottica di agire quali futuri leader. In questo modo saranno consapevoli del fatto che lavorando insieme si possono raggiungere grandi traguardi".



Il Forum al gran completo ospite del Consiglio Regionale della Lombardia.

Gli studenti e i docenti di 23 scuole da tutto il mondo si sono trovate a Busto Arsizio. Infatti il World School Forum si è svolto presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Enrico Tosi", per discutere di OGM, l'uso dell'acqua e la filiera corta. Api Varese, tramite la categoria di Unionalimentari rappresentata da Marco Colombo, ha coordinato la fornitura delle specialità varesine che sono state degustate con piacere e curiosità dai partecipanti al Forum.



Giuriato Servizi Snc. Non le solite Pulizie.  
Dal 1988 "la tua casa è la nostra casa".



**GIURIATO SERVIZI S.N.C.**

**PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI-GIARDINAGGIO**

Via Montello, 38 - Tel. 0331-981.391 - Fax 0331-981.550  
Caronno Varesino (VA)

Nel 1988 nasce la Giuriato Servizi. Tutto nasce dall'idea degli attuali titolari, Franco Giuriato e Renata Guidotti. Partiti come microimpresa, ad oggi vantano un team formato da più di cento dipendenti. La Giuriato Servizi è in grado di offrire alla sua clientela una gamma di assistenza che va dai servizi di pulizie alla disinfestazione, la manutenzione di parchi e giardini e, grazie ad un recente investimento, un servizio di lavanderia per case di riposo.

Per dare il massimo ai propri clienti, nel marzo 1999, Giuriato Servizi ha deciso di intraprendere la strada della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. "La nostra azienda ha raggiunto l'obiettivo della Certificazione dopo un percorso della durata di un anno. Questo risultato ci ha permesso di migliorare le nostre prestazioni, garantendo una qualità del servizio. La certificazione di qualità rende il nostro operato più completo, in tutti i suoi processi. Dalla stesura del preventivo fino all'esecuzione del lavoro" sottolinea Franco Giuriato, titolare dell'impresa, "grazie ad un' attrezzatura all'avanguardia siamo in grado di svolgere lavori indirizzati ai settori più diversificati. Alla base della nostra attività ci sono valori forti e molta tenacia".

"Dotarsi di un sistema di qualità valido ci permette di distinguere la nostra attività nel settore e combattere un pregiudizio diffuso. Troppo spesso si abbina al mondo delle imprese di pulizie il concetto dell'arte di arrangiarsi.", tiene a chiarire Franco Giuriato, "la nostra politica si basa sul presupposto che il cliente non va solo acquisito, ma va soprattutto seguito, come se la sua casa fosse la nostra casa".

Dal 2002 i figli Michela e Mirko sono entrati nell'azienda di famiglia, impegnandosi rispettivamente nella gestione amministrativa e nei servizi dedicati alla progettazione di giardini.

"Abbiamo raggiunto delle mete notevoli. Non ultima la realizzazione di una lavanderia in grado di fornire biancheria ad alcune case di riposo della provincia ed un servizio personalizzato per i loro ospiti" ha spiegato Michela Giuriato mentre ci faceva visitare i nuovissimi impianti. Per il futuro la Giuriato vuole garantire alti standard, come quelli offerti fino ad oggi alla sua clientela, sempre distinguendosi per serietà ed organizzazione.







Ieri notte il cielo era bellissimo... pieno di stelle... poi guardando meglio ho visto anche te... ma mi spieghi dove andavi su quella scopa? Auguriiii!!!

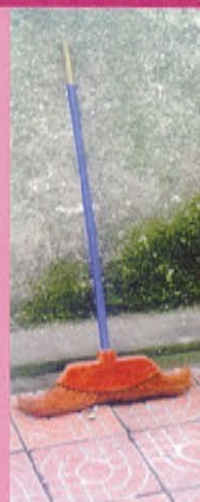
La scopa è un oggetto umile, nato sicuramente insieme ai primi utensili inventati dall'uomo per vivere la vita quotidiana. Chissà chi è stato il primo a pensare alla scopa, sicuramente l'uomo delle caverne dell'età preistorica usava qualcosa per pulire la sua grotta, probabilmente usava delle grosse foglie o rami secchi, magari proprio simili a quelli che ancora oggi si usano per fabbricare delle bellissime scope.

L'esigenza di pulire, raccogliere, spostare rifiuti da terra credo che sia una cosa primordiale per l'uomo quasi quanto il fuoco, il coltello, la freccia, il secchio, il bicchiere e come tutte quelle cose che possiamo chiamare basiliche per la vita dell'uomo. Scopare un pavimento è un gesto molto antico e mai cambiato negli anni e lo strumento per questo gesto è stato costruito e fabbricato in mille modi e svariati materiali sempre mantenendo le sue caratteristiche funzionali.

Esistono scope e scopettoni realizzati in mille colori e forme particolari ma tutti derivano sempre da un'esigenza umile, antica e mai cambiata. La scopa è nata sicuramente brutta o perlomeno creata senza nessuna ricerca estetica ma solamente dal risultato dell'esigenza di raccogliere e spostare lo sporco da terra; un'esigenza che nasce con il focolare domestico, la casa, il rifugio che l'uomo ha sempre posseduto dal momento in cui ha iniziato la sua vita sulla terra.



La scopa è anche segno e simbolo di potenza sacra. Nei templi e santuari antichi, spazzare è un servizio di culto, si tratta di pulire il suolo da tutti gli elementi venuti a sporcarlo dall'esterno e questo compito può essere svolto soltanto da mani pure.



Una scopa coi baffi!



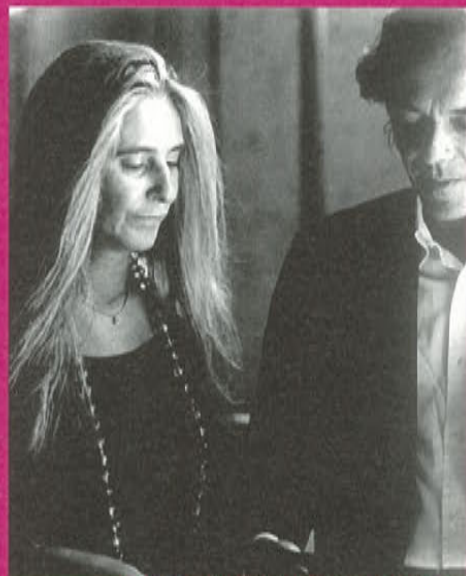
In Bretagna non si deve scopare una casa di notte: significherebbe allontanare la felicità, e i movimenti della scopa feriscono o allontanano le anime vaganti. In Italia la tradizione vuole che la Befana arrivi di notte con la sua scopa portando dolci ai bambini. Secondo la leggenda, anche le streghe partivano a cavallo di una scopa per riunirsi a celebrare riti sabbatici abbandonandosi a scene deliranti e spaventose.



Nelle civiltà agrarie dell'Africa settentrionale, la scopa, che serve a spazzare l'aia su cui si battono i cereali, è uno dei simboli della coltura e nei primi giorni del futto la casa non deve essere spazzata perché l'abbondanza non venga scacciata o per non offendere l'anima del defunto.



Ci sono tanti tipi di scope ed in ogni paese si scopa e la si utilizza in modo diverso, ad esempio noi italiani raccogliamo tirando verso di noi lo sporco, gli inglesi e gli olandesi prevalentemente spingono lo sporco, mentre gli americani scopano di traverso.



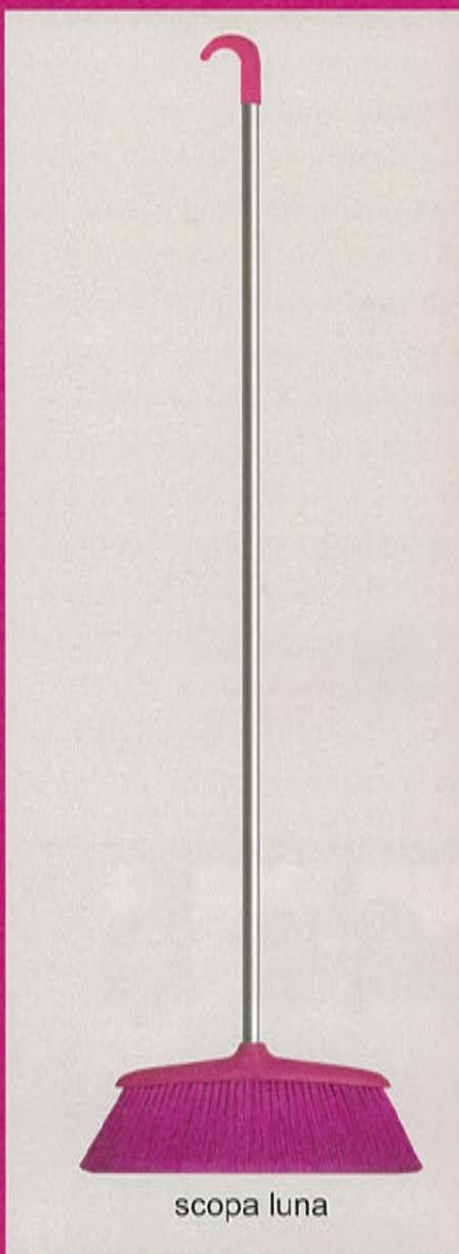
TESTO E PHOTO DI JACOPO PAVESI E ROBERTA PIETROBELLI





# Luna, la scopa del nuovo millennio

Noi italiani  
siamo i maggiori produttori  
al mondo di scope.



Proprio a Varese c'è la Pippo, storica azienda fondata nel 1952 dal Signor Filippo Salviato, vulcanico imprenditore che nell'immediato dopoguerra iniziò la sua attività imprenditoriale vendendo scope di saggina e poi iniziando a produrle anche in materiale plastico, una vera rivoluzione per questo antico strumento. L'interesse per le scope è nato quando, dopo un'incontro con Ezio Salviato il figlio del Signor Filippo, abbiamo pensato di disegnare una scopa per il nuovo millennio. All'inizio sembrava una cosa quasi impossibile, vista la quantità di scope esistenti sul mercato, ma dopo lunghe ricerche, studi dei materiali e del design ergonomico funzionale siamo riusciti a mettere in produzione una nuova scopa meravigliosamente funzionale.



## DESIGN

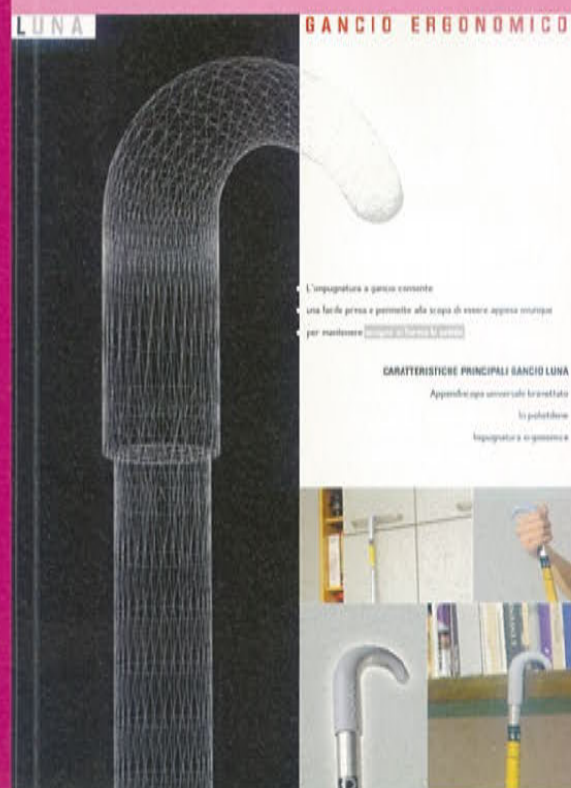
Valutare la Luna? Solo PIPPO poteva riuscire in questa impresa. Dopo saggiato, ogni cosa, ogni processo nell'azienda ruotando una piccola grande avventura della creatività. PIPPO LUNA, uno strumento che per forma e design richiama la "mezzaluna", simbolo di cambiamento e di ritorno alle forme essenziali. Questo stesso cambiamento, questo per sé, fanno sì che la Luna sia per secoli l'unico che resta della vita.

## CARATTERISTICHE

- Maneggevole per la sua leggerezza.
- Non spara la polvere grazie al suo speciale filo.
- La densità del filo permette di trattenerla tutta la sporcizia.
- Prodotto con materiali di nuova generazione totalmente riciclabili.

| MISURE   |       |
|----------|-------|
| Filo     | 100 g |
| Asciella | 100 g |
| Manico   | 100 g |
| Setole   | 100 g |
| Tot.     | 300 g |

La scopa disegnata dal nostro studio di architettura si chiama Luna ed è attualmente in produzione. Le caratteristiche che la rendono unica sono la sua leggerezza, pesa solamente 300 grammi, ha un manico in alluminio, la tavoletta è realizzata in polipropilene resistente all'urto, il filato delle setole è in nylon colorato di alta qualità, lavabile in lavatrice fino a 100°, il filato morbido e la sua densità fa sì che non si alzi la polvere e trattienga lo sporco.



L'impugnatura a gancio consente una facile presa e permette alla scopa di essere appesa ovunque per mantenere l'ordine e la pulizia.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI GANCIO LUNA

Appenderla ovunque senza la necessità di perforare la parete. Impugnatura a gancio e a impugnatura.

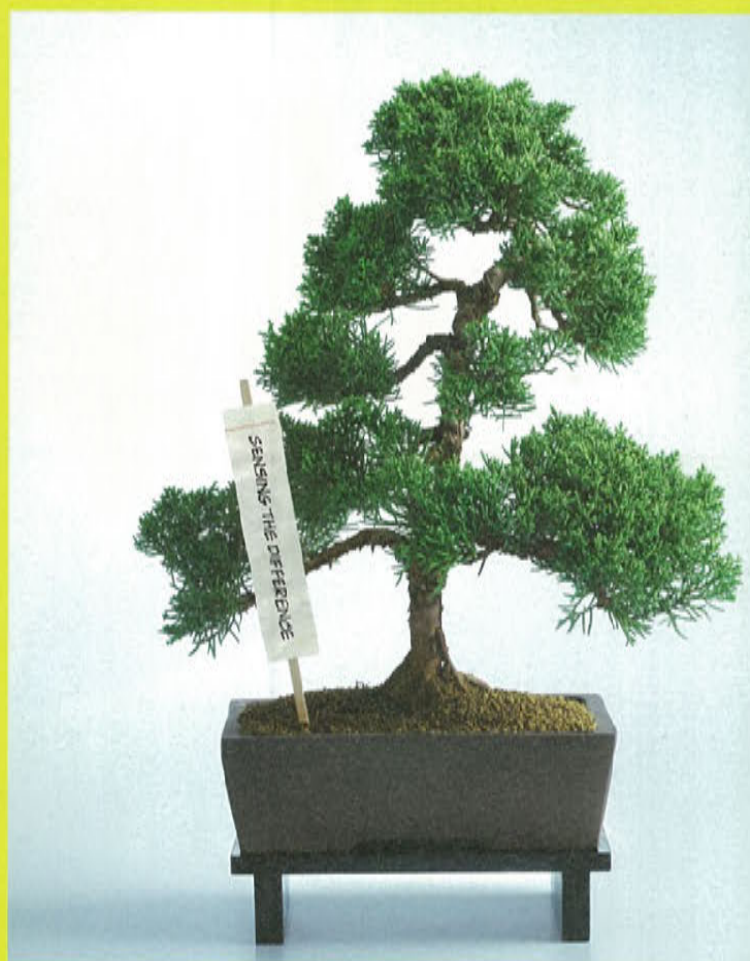
Ma c'è una cosa che crea un'ulteriore differenza ed è il gancio (brevettato) posto nella parte terminale del manico, che ha diverse funzioni: quella di poter appendere la scopa in modo da non lasciarla appoggiata a terra, importante per mantenere sempre in forma le setole, oltre che avere la funzione del "mezzo marinaio" usato sulle barche, ovvero un gancio per poter spostare ad esempio le tende, raccogliere qualcosa sotto un divano e tante altre cose utili alle casalinghe. Un piacere ed una grande soddisfazione lavorare con il Sig. Ezio Salviato e disegnare LUNA, la scopa per il nuovo millennio.



# Whirlpool: un'azienda all'insegna del "green"



Il tema della sostenibilità, sempre presente nella cultura dell'azienda Whirlpool, ha preso nell'ultimo anno un peso e uno spazio sempre maggiori tra le attività strategiche dell'azienda. Whirlpool ha sempre creduto nel rispetto delle proprie persone e delle comunità nelle quali è insediata. Questo valore si estende in modo naturale all'ambiente e si traduce oggi in prodotti innovativi che mirano alla massima riduzione dell'impatto ambientale sia nella fase della loro produzione sia in quella ancor più rilevante dell'uso del prodotto stesso.



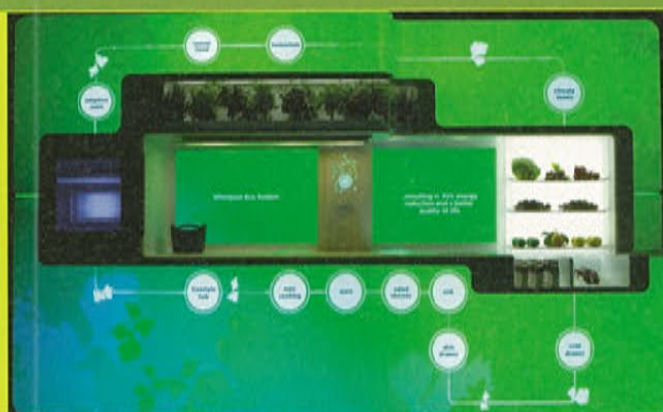
Ma un'azienda come Whirlpool è fatta soprattutto di persone, e le persone di Whirlpool condividono la stessa passione per i temi ambientali, tanto che, nella sede centrale di Comerio, è attivo un gruppo di volontari, il Green Team, coordinato dal gruppo Innovation, che si occupa di rendere la vita di ufficio più eco-compatibile attraverso iniziative concrete: dalla raccolta differenziata di carta e plastica, alla riduzione del consumo di bottiglie di plastica grazie all'installazione di un purificatore d'acqua commercializzato dalla stessa Whirlpool. Non mancano anche iniziative sperimentali come il car pooling, oltre ad attività di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i colleghi sui temi ambientali. Whirlpool è naturalmente attiva a livello europeo e globale rispetto a questi temi, e quest'anno è stata Platinum Sponsor di Copenmind, punto di incontro tra università leader nella ricerca e aziende globali, dedicato quest'anno alla tecnologia pulita.

L'impatto ambientale di un elettrodomestico è, infatti, massimo nella fase di uso mentre le fasi di produzione, distribuzione e smaltimento hanno, sommate, un impatto dalle 10 alle 20 volte inferiore. Ecco perché Whirlpool ha fatto dell'alta efficienza energetica e del risparmio di acqua i punti fondamentali della propria innovazione di prodotto. Da quest'anno Whirlpool ha iniziato a comunicare in modo più strutturato la propria posizione sui temi ambientali e il suo concreto impegno nella riduzione dei gas serra (nel 2012, nonostante l'aumento della produzione totale, le emissioni saranno il 6.6 % in meno rispetto al 1998). Lo ha fatto pubblicando un documento -The Right Thing- che riassume la visione della Corporation sull'innovazione a servizio della tutela dell'ambiente, e in generale sul tema della responsabilità sociale.





GreenKitchen è indubbiamente uno dei progetti più importanti dell'azienda che rispecchia la volontà di sviluppare prodotti di grande efficienza energetica ma con basso impatto ambientale. Una cucina creata come un ecosistema integrato, quindi in grado di risparmiare acqua, calore e elettricità.



Eco Easy Home nasce dalla combinazione tra gli elettrodomestici Bauknecht, moderni e ad alta efficienza energetica, ed un'intera gamma di informazioni, consigli e trucchi sul loro utilizzo per ridurre significativamente i consumi di energia ed acqua. Il principale strumento attraverso il quale Bauknecht comunica ai propri consumatori è il website [www.Eco-Easy-Home.com](http://www.Eco-Easy-Home.com) che fornisce consigli utili e dettagliati su come ogni persona possa quotidianamente fare la propria parte per difendere l'ambiente e contemporaneamente ridurre i costi legati alla bolletta di acqua ed energia elettrica.



Prosegue la collaborazione pionieristica tra Whirlpool e Loccioni sul progetto Leaf House che ha ricevuto di recente a Milano il premio nazionale di Legambiente "Innovazione Amica dell'Ambiente".

Dopo l'inaugurazione della casa a zero emissioni, avvenuta lo scorso giugno ad Angeli di Rosora presso Ancona, Whirlpool, attraverso il gruppo Innovation, sta ora lavorando nella volontà di monitorare i successivi sviluppi del progetto. Importante è capire se e come cambiano i comportamenti degli inquilini nel momento in cui sanno di abitare in una casa che attinge da fonti rinnovabili, e quindi senza alcuna bolletta da pagare per acqua ed energia elettrica. Inoltre, focalizzando l'attenzione sulla nuova lavatrice Whirlpool "Green Generation", si stanno misurando gli effettivi consumi di acqua e di energia in fase di reale utilizzo. La lavatrice fa parte del Green Set di Whirlpool, il set di elettrodomestici a più alta efficienza energetica presenti oggi sul mercato italiano e dati in dotazione ad ogni appartamento della Leaf House; è dotata di tecnologia Sesto Senso con doppio tubo d'immissione dell'acqua (calda & fredda) e rappresenta attualmente la lavatrice più eco-sostenibile sul mercato con risparmi fino al 50% attraverso l'utilizzo di acqua calda proveniente dai pannelli solari.



Per maggiori informazioni  
consultare il sito  
[www.leafcommunity.com](http://www.leafcommunity.com)



# La Varese del futuro firmata Guglielmo Mozzoni

PHOTO RICCARDO RANZA

Un architetto e le sue soluzioni perché Varese non abbia solo un brillante passato nel proprio avvenire. Una leggera invidia e anche un po' di gelosia: queste potrebbero essere le sensazioni che anche il navigato reporter può inizialmente concedersi incontrando un personaggio come l'architetto Guglielmo Mozzoni. Invidia per il luogo dove mi riceve, il parco della sua villa a Biumo Superiore, ove fra le fronde dei maestosi alberi secolari si indovina il Monte Rosa. La prima sensazione svanisce subito al suo invito: "Restate a pranzo, mi piace condividere l'ambiente e non amo desinare e da solo."

Contemporaneamente, anche la gelosia per il suo sapere si trasforma in ammirato stupore quando replica: *"Non iniziamo però con l'immediato dialogare sull'architettura contemporanea! Osserviamo prima la natura: un tempio che spesso siamo solo capaci di profanare e raramente esaltare."* Convivialmente inserito, assieme ai suoi discepoli attorno ad un enorme tavolo, sono subito attratto dal suo eclettismo e dalle sue razionali capacità intuitive nell'estetica e nella creatività, sempre sommate ad una componente filosofica coniugata non solo nella sua arte, ma anche in puntuali e precise convinzioni urbanistiche e sociologiche. Non è un affabulatore fantastico e utopico come altri cosiddetti "archistar" del momento: uomini di grandi visioni, di belle idee e nessuna concretezza, se non quella di progettare solo in funzione dell'immediata speculazione clientelare. Personaggi che possono indurre l'architettura sulla soglia dello stato comatoso o, grazie anche al desolante successo mediatico nella progettazione di certe torri come saltuari equivoci di contorti asparagi metropolitani, in agonia. Così come un tempo i giovani cantavano e sognavano la

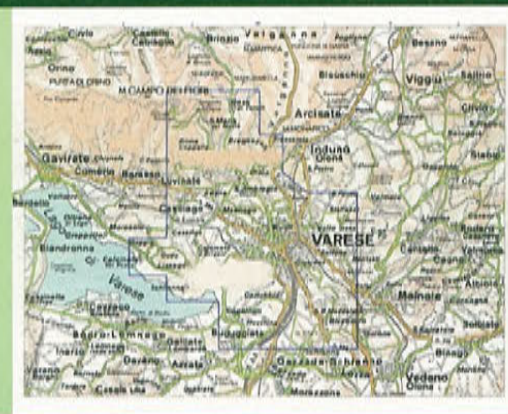
L'architetto Guglielmo Mozzoni







1. STAZIONI UNIFICATE
2. VIABILITA' TRANSEUROPEA E POSTEGGI
3. GRANDE ALBERGO GIRASOLE (FINO A 400 LETTI)
4. TEATRO PER 1.000 PERSONE
5. SALA CONVEGNI PER 1.000 PERSONE
6. STAZIONE ELICOTTERI
7. STAZIONE AUTOBUS
8. GIARDINO PUBBLICO
9. MUSEO



California, oggi sembra tristemente e ingegneristicamente naturale pianificare sognando ovunque Dubai. *"Varese è più fortunata e possiede una dimostrazione evidente del rispetto per l'ambiente: il Sacro Monte che perfettamente inserito non offende la natura ma la esalta. Uno dei pochi esempi in cui la Chiesa, grazie ad architetti capaci, è riuscita nel suo intento senza ricorrere alla violenza, coniugando fede, architettura e storia con l'ambiente. Questo è uno dei motivi per cui il Sacro Monte non deve più, anche minimamente, essere stravolto. Rappresenta una conquista che dovrebbe essere insita nel nostro sentire comune. Sono contrario alle nuove Cappelle perché sarebbe il verismo naturale che verrebbe, come tempio, deturpato offendendo anche la fede!"* Codesto è il personaggio: un progressista dalle idee precise come dimostrano le sue realizzazioni e il suo proporre il futuro, con strategie e convinzioni che possono o meritano di essere discusse, ma concrete ed esenti da improbabili utopie e reclamistiche stranezze funzionali solo nella ricerca di vassallaggi. Partorito da una Facoltà che ai tempi forniva il meglio del professionismo nazionale e spesso internazionale, quando l'architettura si connetteva più di qualsiasi altra arte con

le necessità, il carattere e l'aspetto morale di un'epoca, Guglielmo Mozzoni, il "sempreverde" creativo non ha mai smesso di ideare. E' un professionista che ha quasi sempre anticipato i tempi attraverso una continua ricerca legata ai bisogni e alle caratteristiche dell'avvenire, sommata al rispetto e alla conservazione delle migliori interpretazioni del passato e ad un corretto sviluppo dell'esistente. Ultimo esempio del suo sentire è il progetto, realizzato per pura passione professionale, con l'intento di risolvere l'impellente problema urbanistico riguardante l'accesso a Varese centro e l'attraversamento per l'Oltralpe. Una serie di interventi che garantirebbero, secondo un'attenta pianificazione, anche finanziamenti adeguatamente remunerativi. L'investimento riguarda la copertura della sede della Rete Ferroviaria Italiana, quale continuazione dell'autostrada proveniente da Milano, che potrebbe raggiungere l'Oltralpe senza interferire sulla viabilità cittadina e con in più la realizzazione di parcheggi auto tali da garantire gli investimenti. L'accesso a questo attraversamento senza interferenze sarebbe possibile mediante il cavalcavia di via Magenta, a sud di Largo Flaiano. L'operazione risolverebbe anche l'unificazione delle stazioni, mantenendo l'edificio esistente della stazione RFI come biglietteria unica e sala d'attesa, collegata a sud tramite rampe ai sottostanti binari delle Ferrovie Nord e della soprastante stazione bus ed elicotteri. L'Architetto Mozzoni ha concepito questa soluzione dopo aver condotto un'indagine accurata sulle esigenze abitative varesine e sulle possibilità offerte dal turismo, a suo avviso da incentivare come unica risorsa della città, tenuto conto che l'industria si è affermata e collocata nei centri limitrofi. Il piano prevede un albergo centrale in prossimità delle Stazioni Unificate con una capacità d'ospitalità per 400 persone, sala convegni per mille persone, teatro e servizi. Una simile realtà, sommata alla riattivazione dell'Albergo Campo dei Fiori e ad una più efficace ospitalità dell'Albergo di Colle Campigli favorirebbe, secondo il piano di sviluppo, una meritata ripresa dell'accoglienza. Ascoltandolo mentre con competente fervore illustra il plastico del progetto collocato nella sua esposizione personale, riaffiora una leggera gelosia per la sua realistica creatività, per l'amore nei confronti della città e per la sua evidente comprensione delle situazioni ambientali. Sentimenti ormai rari in molti professionisti che si considerano moderni senza rendersi conto che in realtà, spesso, sono solo diseducati.



# Il camaleontico Spazio di Alberto Lavit

Tra l'obiettivo e la squadra galeotto fu l'amore: uno spazio ideale sorto dall'armonia di coppia di questi varesini che hanno concepito un luogo che, assieme alla fotografia, richiama arte, cultura e ludici eventi.



PH ALBERTO LAVIT

Quando nella coppia lui è fotografo di grido e lei architetto affermato, per forza di cose ne succedono delle belle! Un capannone in disuso alle porte della città, rinasce a nuova vita grazie ad un sapiente restauro conservativo ad opera dell'architetto Anna Padoja, moglie del fotografo varesino Alberto Lavit. Un progetto dal sapore new-yorkese che dà un tocco di contemporaneità e di freschezza all'allure convenzionale del panorama urbano varesino. Anna Padoja ha tenuto a preservare tutte le travi d'origine, mentre l'aggiunta del soppalco sottolinea la parte alta investendo, in modo costruttivo, sui sette metri di altezza. E' stato realizzato in ferro dalla tonalità di quel verde usato nell'epoca preindustriale, in particolare a Parigi, ove molte di queste strutture sono tutt'ora conservate, ad esempio gli accessi al métro. Il risultato è leggero, aereo e ricopre una duplice funzione: di ufficio dominante il luogo e di perfetto display per una fra le tante collezioni di Lavit, forse quella da lui più amata: una sessantina di macchinine a pedali di latta risalenti agli anni '50. La trave portante, resa più leggera dagli intagli, è intesa come continuazione tra l'esterno e l'interno rappresentando un elemento di equilibrio architettonico. In basso, un avvolgicavo ha assunto la funzione di tavolo riunioni che, munito di rotelle, può essere spostato a seconda delle esigenze del momento.







"Finalmente ho potuto realizzare il mio sogno", dice Alberto Lavit con un viso che sprizza felicità da tutti i pori. "Mi innamorerai appena vidi questo capannone in disuso. Sapevo che ne potevo ricavare una location perfetta per me, uno studio fotografico duttile, trasformabile, come da sempre desideravo".



"Una ristrutturazione che ha richiesto uno studio molto accurato, avendo preso la decisione di togliere un pilastro strutturale che ha richiesto un importante puntellamento della superficie", spiega l'architetto Pedoja. I materiali usati sono cemento, ferro e resine della Teknai. Il pavimento è stato ricoperto di piastrelle in ceramica effetto legno. Particolare attenzione è stata apportata agli isolamenti, realizzati da Varese controsoffitti. I colori sono morbidi e neutri per lasciare una totale libertà creativa a questo spazio polifunzionale: studio e set fotografico, spazio galleristico espositivo e luogo ideale per convegni o presentazioni aziendali e sfilate. Proprio per queste finalità, lo spazio è dotato di impianto audio-visivo di ultima generazione con effetto cinema, firmato da Davide e Antonio della ditta Buscemi di Varese.

Il vecchio bancone da droghiere che funge da reception, fa da piedestallo a due opere di Silvio Monti. Alla parete, alcune delle "Facce da Living", la mostra che ha inaugurato lo spazio Lavit: ritratti firmati da Alberto, compreso nel team dei fotografi della nostra testata. "Lo studio delle luci, curate da Nicora e Norlight, è stato di capitale importanza", precisa l'architetto Pedoja, "Per gli scopi prefissi da Alberto, un posizionamento ottimale a livello di illuminazione è assolutamente indispensabile." Ideale per un fotografo di still-life qual è Lavit, la luce naturale diffusa dai lucernari, che può essere attenuata o completamente oscurata azionando i teli elettrici telecomandati.



Lo spazio ha una superficie di 300 mq e si avvale di cucine, camerini e sanitari, situate nel retro, con ingresso sia pedonale sia motorizzato. L'ingresso, pedonale e carraio, è stato studiato ad hoc mantenendo le piastrelle d'origine dopo averle scurite con effetto micaceo. Dettaglio degno di nota, la presenza di una camera blindata per contenere opere di valore.



L'entrata riporta il disegno grafico creato da Erika Porta, a capo dello Studio Cherries: una parentesi "aperta" a tutto, simbolo della filosofia e la polifunzionalità dello spazio. Il sito, creato da Sara Frattini, sarà prossimamente on line al seguente indirizzo: [www.albertolavit.com](http://www.albertolavit.com)

Alberto Lavit Nicora  
Via Uberti 42 - 21100 Varese  
Tel + 39 0332 312801 - cell + 39 335 7119659  
[info@albertolavit.com](mailto:info@albertolavit.com)  
[www.albertolavit.com](http://www.albertolavit.com)



# Riciclantica:

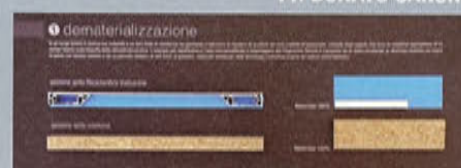
quando il design sposa l'ecocompatibilità

Continuiamo la scoperta del mondo firmato Valcucine accompagnati da Stefania Bassani, sua portavoce e appassionata seguace, che ha fatto dello spazio Artheco a Gallarate il punto di riferimento del design dell'arredo di interni. Alla base di questo connubio la condivisione degli stessi valori ambientali ed etici e la passione per il design, da comprendere e amare.



Evoluzione di Artematica, cucina già apparsa sullo scorso numero di Living, Riciclantica è completamente riciclabile al 100%. Studiata per avere un basso impatto ambientale e rappresenta la tecnologia più avanzata per esprimere la forma della leggerezza. Grazie alla ricerca e all'applicazione di particolari tecnologie innovative rispetta i quattro principi fondamentali dell'ecocompatibilità: minimo consumo di materie prime e di energia, lunga durata, riciclabilità, finiture atossiche. Valcucine, in tutte le sue realizzazioni, nell'organizzazione del lavoro, come nell'impatto sul territorio, ha sposato la filosofia dell'ecocompatibilità, di cui questa cucina è la massima espressione.

PH DONATO CARONE



Valcucine mette a disposizione la sua cultura di impresa attenta alle dinamiche locali e universali, per farsi carico delle problematiche ambientali che costituiscono una delle più forti questioni etiche. L'attenzione all'ambiente nasce dalla presa di coscienza di una responsabilità dell'industria nei confronti della società presente e futura e spinge l'azienda a diventare parte attiva nella salvaguardia delle risorse disponibili. Valcucine è alla continua ricerca di tecnologie innovative, che permettano di produrre dematerializzando, consentendo di arrivare alla realizzazione di prodotti che riducano al minimo la quantità di materia e di energia utilizzata.

Contemporaneamente l'azienda sviluppa prodotti riciclabili, facilitando il reimpiego dei materiali dismessi, e durevoli nel tempo, consentendo così una minor produzione di rifiuti.





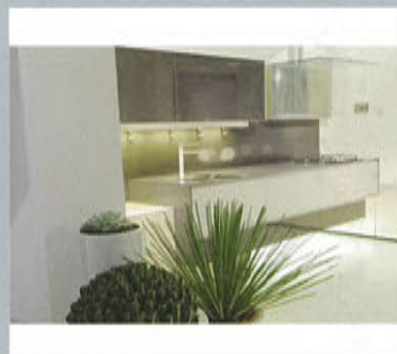


# artheco

Via Manzoni, 1 - Via Borghi, • 12 Gallarate (VA) Tel. 0331.773922  
www.artheco.it • info@artheco.it

**CENTRO VALCUCINE**

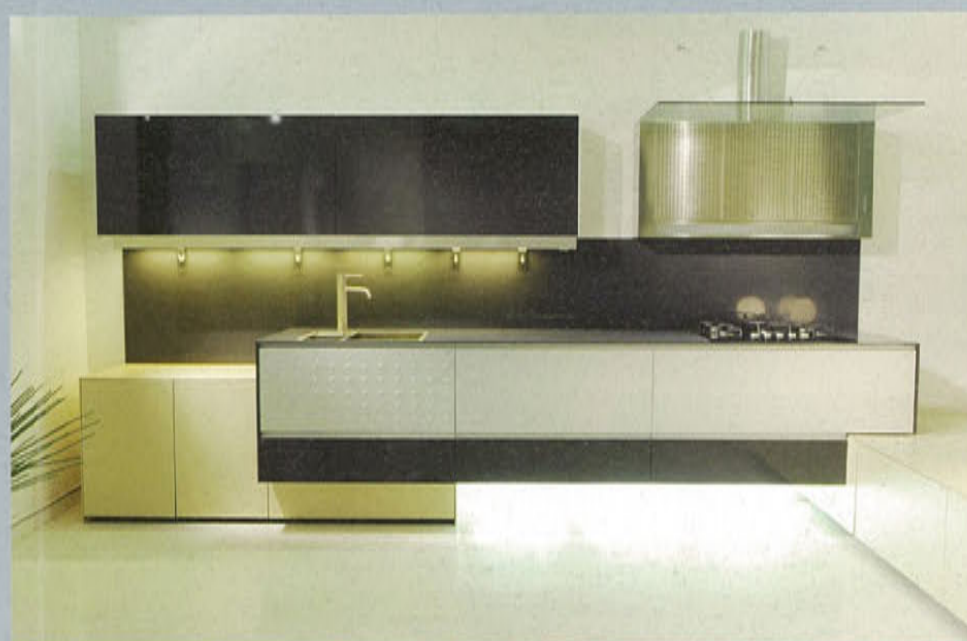
La durata di un prodotto non dipende sempre dalle sue qualità fisiche e tecniche, ma talvolta la decisione di sostituirlo è determinata da fattori puramente estetici e spesso si assiste alla dismissione di prodotti ancora tecnicamente validi ma che vengono considerati ormai "fuori moda". Questo atteggiamento consumistico aumenta, di fatto, l'impatto sull'ambiente. Per invertire questa tendenza, l'idea di Valcucine è quella di inventare e progettare un design al di là delle mode, attraverso la definizione di alcuni parametri universali, che possano essere considerati validi in ogni tempo. Valcucine da anni lavora mettendo in primo piano estetica e creatività, la soddisfazione dei bisogni dell'utente all'insegna della funzionalità, dell'ergonomia e della sicurezza, il rispetto per la natura, promuovendo sia un sistema di equilibrio tra uso e ripristino delle risorse ambientali, sia un risparmio di materie prime.



Lo studio e l'analisi sui materiali e sui loro limiti di resistenza ha permesso a Valcucine di realizzare piani di lavoro costituiti da un profilo strutturale in alluminio e da una superficie estetica in Cristalan.

I moduli della cucina a tre o due livelli permettono di giocare liberamente con gli spazi, inserendo lavastoviglie, cestoni interni lunghi e profondi per contenere anche i paioli più grandi, cassetti porta rifiuti.

L'anta Riciclantica, massima espressione di un design basato sulla dematerializzazione, è costituita da un resistentissimo telaio strutturale in alluminio e da un sofisticato pannello estetico di soli 2mm di spessore. Una cucina dai volumi puri, con l'anta monoblocco creata con un materiale altamente tecnologico con particolari doti di resistenza, robustezza e leggerezza, dalla trama sottile ed elegante, che si integra perfettamente con i profili in alluminio anodizzato del telaio. Un'accuratissima progettazione dei particolari costruttivi, come l'interno delle giunture che non presentano viti né coprifori, rendono tutte le componenti riciclabili al 100%.



Molto più di semplici cucine, ma veri pezzi di design che arredano la zona living rendendola accogliente e vivibile, oltre che funzionale e pratica. Valcucine, attenta all'evoluzione architettonica ed alle nuove esigenze di comfort del vivere contemporaneo, ha progettato cucine che, grazie a un sistema componibile, si possono perfettamente coordinare con l'arredo del soggiorno, dando vita a un unico ambiente aperto, articolato solo da quinte costituite da mobili e complementi.



Riciclantica è concepita seguendo le linee guida dell'ergonomia, andando a "cucire su misura" - regolando altezza e profondità dei piani - l'ambiente attorno alla persona che ci lavorerà, permettendole di avere tutto a portata di mano e di muoversi liberamente e comodamente senza affaticarsi. La profondità del piano è di 80 cm creando così uno spazio più aperto dove essere liberi nei movimenti e dando inoltre la possibilità di abbassare il pensile, rendendo più visibile e accessibile il suo contenuto. L'illuminazione è puntuale grazie ai led disposti lungo il perimetro inferiore: consumi contenuti e durata prolungata per almeno 10-5 anni.

Il miscelatore Gessi riprende una linea essenziale e geometrica in perfetto connubio col contesto.



# Multivan e Caddy Life: abitazioni su quattro ruote

La celebre Light Tower Volkswagen della Concessionaria Crespi si estende su 6000 mq di esposizione tutti da visitare, uno spazio speciale per la presentazione di tutti i veicoli. Fra questi la nuova gamma dei Volkswagen Veicoli Commerciali. Un punto di riferimento per tutti i varesini appassionati della casa tedesca, che vi trovano alti standard di servizio, complete informazioni e assistenza qualificata.



essere facilmente riposti nelle reti porta-carico all'interno del tettuccio, mentre la seconda fila di sedili nel vano passeggeri, con tre posti, può slittare in avanti per accogliere, ad esempio, un passeggino. Multivan, una casa mobile ideale per i bambini che, oltre a numerosi vani portaoggetti, possono usufruire di un tavolino su cui disegnare, colorare e giocare; il tutto sotto l'occhio vigile dei genitori che li possiamo monitorare tranquillamente accomodati nella cabina guida.

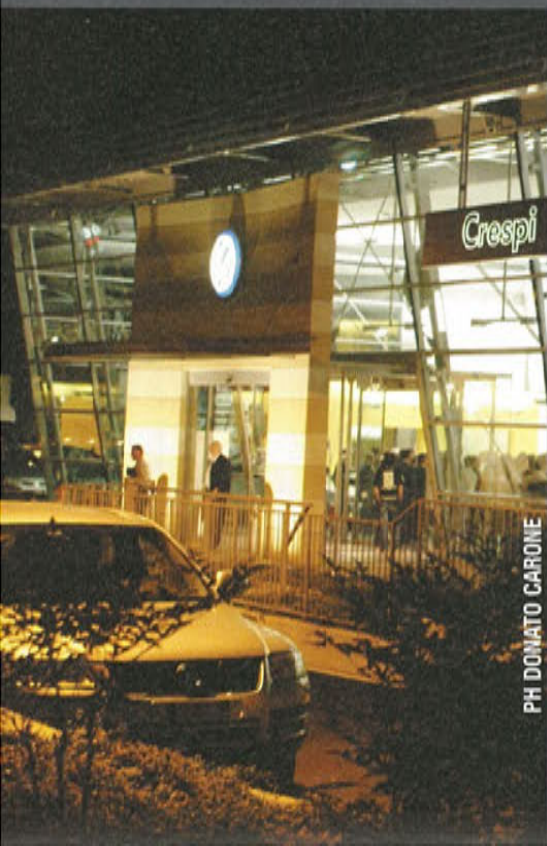
Multivan, il cui esterno regala un'impressione di discrezione ed eleganza, coniuga versatilità e comfort al massimo livello. I materiali di alta qualità impiegati per l'abitacolo creano un ambiente armonioso e piacevole. Curato fin nei minimi dettagli, le due porte elettriche scorrevoli rivelano gli inserti in legno o in alluminio e i preziosi rivestimenti in pelle e alcantara. Il tavolino multifunzione è ideale per conversare o godersi un buon libro, sotto la piacevole luce delle plafoniere. Massima privacy all'interno dell'abitacolo grazie ai cristalli oscurati. Raffinati gli strumenti del cruscotto, mentre dal volante multifunzione opzionale è possibile comandare il sistema di navigazione. Inoltre, scegliendo l'apposita predisposizione, è possibile comandare anche il telefono cellulare.

Solido, robusto e versatile, è dotato di cinque posti standard e due facoltativi che possono essere personalizzati con sedili integrati per i bambini. Il piccolo bagaglio e i vestiti possono



La natura del Caddy Life è facile da spiegare perché è un veicolo universale, per tutto e per tutti: per chi ha bisogno di molto spazio, per chi ha a cuore la funzionalità e la qualità, per chi ama le uscite e i viaggi in compagnia. Il Caddy Life offre soprattutto una cosa, tantissimo spazio per tutto ciò che conta nella vita: la famiglia, gli amici, le persone care, ma anche i giocattoli, gli animali domestici e i bagagli, senza trascurare l'esigenza di sicurezza, divertimento di guida e mobilità illimitata. Presenta tutte le qualità tipiche di un vero Volkswagen: lavorazione di alta qualità per garantire il massimo in fatto di robustezza e longevità, concezione superiore dell'allestimento interno per una versatilità ottimale e motori innovativi sviluppati per avere una grande potenza con il minimo nei consumi. Grazie alle due grandi porte scorrevoli di serie, larghe 70 cm e dotate di chiusura di sicurezza per bambini, salire a bordo e

caricare il veicolo non è mai un problema, neppure nei parcheggi più difficili. Nonostante le sue dimensioni esterne compatte, l'interno si adatta con facilità ad ogni evenienza, grazie alla concezione intelligente dello spazio e alle tante possibilità di appoggio per i vari oggetti. Con il divano a due posti nella seconda fila di sedili dell'abitacolo sono disponibili sette posti confortevoli. Anche gli oggetti voluminosi si sistemano comodamente: il divano a tre posti è ripiegabile e ribaltabile separatamente sui due lati.





## CRESPI CONCESSIONARIA

Via Fogazzaro 2, fine viale Borri,  
Lozza (Varese)  
Tel. 0332 273511  
[www.crespivolkswagen.it](http://www.crespivolkswagen.it)



La domanda è "dove vuoi andare", non "dove puoi andare". Non importa com'è la strada, la trazione integrale 4motion mantiene sempre il contatto con la superficie stradale in ogni situazione e su ogni terreno, anche le strade meno battute, per affrontare anche i percorsi più impegnativi in tutta tranquillità. Mentre vi godete il viaggio, Multivan pensa alla vostra sicurezza. Il pacchetto di serie, che

comprende i sistemi elettronici ABS, EDS, ASR ed ESP con assistenza alla frenata e MSR, assicura la massima sicurezza. Nelle situazioni di guida critiche, questi sistemi di sicurezza intervengono in frazioni di secondo nella gestione dei freni e del motore.

Multivan non soltanto ti porta alla meta, ma ti consente anche di restarci per tutto il tempo che desideri: grazie al sistema a rotaie della zona posteriore è possibile sistemare i sedili singoli e il sedile a tre posti nella posizione desiderata. Il divano a tre posti è trasformabile in letto e con il pacchetto "Buona Notte" disponibile su richiesta e il Multiflex board, Multivan diventa una vera camera da letto su ruote. Grande attenzione è stata rivolta al comfort. Il volante è regolabile in altezza e profondità, come i comodi sedili dotati di braccioli e supporti lombari. Nella zona posteriore, il divano a tre posti e i sedili singoli possono essere posizionati a seconda delle esigenze con il comodo sistema a rotaie.

Multivan oltre ad essere potente, vanta un grande punto di forza: il consumo che grazie all'efficiente combustione necessita meno carburante abbattendo le emissioni di sostanze nocive.



Il Caddy Life vi accompagna in tutta la giornata con sicurezza, dalla mattina alla sera. I sistemi di regolazione elettronica di serie ABS, ASR e MSR sono d'aiuto nelle situazioni critiche, intervenendo in modo mirato sulla gestione dei freni e del motore. Gli airbag per il conducente ed il passeggero, nonché quelli laterali anteriori, proteggono da eventuali lesioni. A richiesta è possibile avere il sistema di controllo elettronico della stabilità ESP+ con EDS, comprensivo di dispositivo di assistenza alla frenata e controllo di stabilità del rimorchio integrato, con cui è possibile avere una tenuta di strada sicura nelle situazioni limite.

Per risparmiare ad ogni chilometro, Caddy Life

EcoFuel vi consente di ridurre i costi di rifornimento fino al 50%. Il suo motore potente ed innovativo, è infatti ottimizzato per l'alimentazione a metano, un carburante molto più conveniente rispetto alla benzina o al diesel. Questo veicolo è in grado di smentire i soliti pregiudizi sui veicoli a metano: la tecnologia all'avanguardia e l'allestimento interno di alta classe fanno del Caddy Life EcoFuel il compagno di viaggio ideale per praticità, versatilità e sicurezza in tutti i vostri spostamenti.





# Gruppo Le Robinie, per eventi "Tailor Made"

La comunicazione è un'arte: significa rapidità, efficacia, capacità di interpretare il messaggio aziendale e di convogliarlo in maniera coinvolgente ed interattiva al pubblico di riferimento.

Vuol dire concretezza e, al contempo, possedere un'immaginazione capace di volare alto; vuol dire anche saper creare messaggi che parlano alla ragione passando attraverso il cuore.

Nella sfera della comunicazione il Gruppo Le Robinie si pone come il partner ideale che condivide gli obiettivi e le metodologie del cliente in un autentico spirito di partnership, proponendosi come un "ufficio interno distaccato" dell'azienda cliente.

Qual è il compito del M.I.C.E Gruppo Le Robinie nell'organizzare un meeting o un congresso? Far parlare di un contenuto, evocativo o diretto, "Tailor Made" ed efficace che riguardi il brand in questione, per poi provocare la risposta del pubblico in una logica di interazione. In qualità di Meeting Organizer, il Gruppo Le Robinie definisce e mette in opera la regia complessiva rivelandosi il vostro partner ideale per la realizzazione di un evento di successo. Questo attraverso ispirazione, relax e interazione, fornendo esperienze uniche che potrete portare a casa con voi: scopo finale è offrire infatti ad ogni ospite una vera esperienza italiana attraverso mezzi quali golf, business, accessibilità, design e servizio. Il team operativo del Gruppo Robinie è formato da persone a cui piacciono le persone. Cercando quindi di vedere l'intero quadro in materia di forma, funzione ed esseri umani, esprimendolo tramite il comfort e un atteggiamento di cura, attraverso una cucina preparata amorevolmente e dei vini prodotti con passione, attraverso una vera e propria personalità Italiana che possa affascinare e ispirare.



Cos'è una strategia vincente degli Incentives? Sfruttare al massimo il tempo a disposizione per motivare chi è stato premiato e risvegliare spirito di emulazione negli altri: pensare ad una spettacolarizzazione che coinvolga e, di conseguenza, faccia aumentare l'attaccamento all'azienda.



Una convention di successo non si limita più ad informare, premiare buone performance, lanciare un prodotto o un contest di vendita; condividere la visione aziendale; celebrare un anniversario, ma deve coinvolgere, suscitare emozione e dare vista ad esperienze memorabili.





### CONVENTIONS CENTER, FIORE ALL'OCCHIELLO DEL GRUPPO LE ROBINIE



Il centro congressi è in grado di ospitare oltre 1.000 persone in un ambiente modulabile e funzionale dotato delle più moderne tecnologie. Tutte le sale sono dotate di luce naturale e hanno accesso diretto all'esterno. Ampli spazi sono disponibili sia per le tradizionali convention che per l'organizzazione di workshop ed esposizioni di materiali. La cucina proposta è di qualità, sia locale che internazionale, con sei sale per banchetti, cene e pranzi di lavoro.

Gli spazi si suddividono in 13 sale meeting modulabili nella struttura del Centro Convegni più altre sei nella struttura del Resort. La capacità massima in sala plenaria è di 500 persone. Ogni spazio convegni è provvisto di: schermo a muro - predisposizione per la proiezione diretta - collegamento Internet HDSL wi-fi - business center - assistenza tecnica e informatica - catering interno di alta qualità fornito da Pitching Green Lounge Bar, Le Robinie Restaurant & Bar e Golf in Golf Restaurant.

Immaginate una cena di gala su una suggestiva terrazza con vista su uno dei più meravigliosi campi da golf in Italia lasciandovi dilettere da un cibo sopraffino e un vino di ottima qualità; certo che se ci fosse anche la luna piena, l'atmosfera sarebbe davvero...indimenticabile.



A completamento del meeting più riuscito, il complesso del Gruppo Le Robinie offre la possibilità di gestire i servizi ristorativi in un ambiente elegante e di completare la giornata con una breve Golf Clinic, minicorso introduttivo al golf seguito da una gara di putting green, per permettere a tutti di sentirsi golfisti per un giorno.



### QUANDO VUOI SPERIMENTARE IL GRUPPO LE ROBINIE?

In settimana, fine settimana o durante le vacanze? Stagione alta o bassa stagione? Esistono delle tariffe per tutte le tipologie di camere. Se si soggiorna per più di una notte, nel corso di un week-end o in bassa stagione si può godere di uno sconto speciale o la tariffa più bassa tutte le volte. Esiste anche la possibilità di ottenere una tariffa particolare, prenotando con largo anticipo sulla data di arrivo. Per essere sempre al corrente delle migliori tariffe disponibili è opportuno prenotare online sul sito [www.lerobinie.com](http://www.lerobinie.com) dove sono reperibili anche offerte che non sono disponibili quando si chiama all'ufficio prenotazioni di Meeting.Incentive.Communication.Events Gruppo Le Robinie.

E "indimenticabile" è proprio la parola chiave che caratterizza ogni evento che il Gruppo Le Robinie progetta insieme ai propri clienti, meglio, è l'obiettivo che si prefigge di ottenere, facendo il possibile per rispettare il budget. "Nulla può essere lasciato al caso negli eventi strategici: i nostri progetti aderiscono sempre agli obiettivi aziendali", è questa la filosofia del Gruppo Le Robinie.



246 camere dotate del più moderni comfort di un quattro stelle, 114 camere e appartamenti, confortevoli e accoglienti all'interno del Golf Club & Resort e il campo da golf 18 buche realizzato da Jack Nicklaus, un capolavoro considerato fra i migliori d'Europa. Il Resort Le Robinie gode inoltre di una posizione strategica con facile accessibilità alle principali arterie di trasporto, a soli 15 minuti da Malpensa, all'imbocco dell'autostrada per Milano e a 20 Km dalla Fiera Rho; un altro punto di forza insieme all'enorme competitività nel prezzo.







# Con Boffi Studio la professionalità entra in cucina

In un mondo in cui l'ambiente cucina permette illimitate soluzioni progettuali, Boffi Studio propone una collezione di strumenti che le sapranno conferire un ulteriore charme esclusivo facendo riscoprire tra i fornelli il valore del "bien vivre". Circondarsi di oggetti che appaghino tutte le nostre necessità è una grande prerogativa, e i prodotti Gaggenau, realizzati a mano come dei veri capolavori, consentono di soddisfarle pienamente, introducendo nella cucina domestica funzioni normalmente riservate alle cucine professionali.



La nuova collezione Global Oven è caratterizzata dal nuovo design con modulo di comando LCD direttamente integrato sulla panoramica porta a battente. Funzioni come l'autopulizia pirolitica vi faranno apprezzare la semplicità di utilizzo e gli ottimi risultati di cottura ottenuti. I nuovi forni CombiVapore arricchiscono la tradizionale cottura ad aria calda con un nuovo elemento: il vapore. Creato con dolcezza, senza pressione, conserva tutte le proprietà nutritive ed organolettiche degli alimenti, mantenendo la giusta compattezza e consistenza dei cibi. Arrostiti, brasati, torte e delizie di pasticceria acquisiranno nuovi sapori grazie alla cottura combinata.

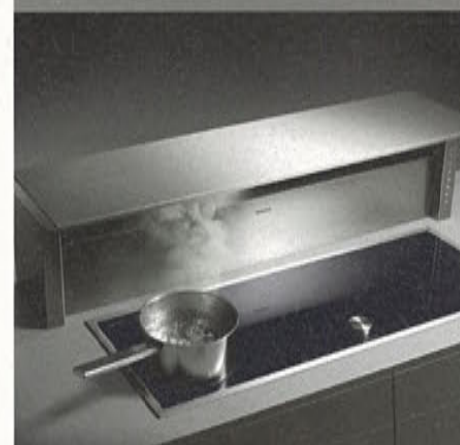


Speciali piani di cottura per grigliare, friggere e cuocere a vapore completano l'offerta, affiancandosi al piano cottura Teppan Yaki, ideale per chi ama cucinare in "the eastern way".

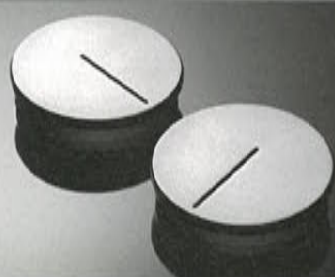
I nuovi apparecchi per la refrigerazione VarioCooling presentano modelli con una varietà di zone refrigerazione e zone climatizzate, cantine vini prive di vibrazioni e con accessori esclusivi. Il sistema modulare è composto da elementi a scomparsa completamente integrabili e consente un esclusivo montaggio a filo anta che integra alla perfezione gli apparecchi.



Boffi Studio offre ai propri clienti un progetto innovativo, riservato a coloro che hanno scelto Gaggenau per caratterizzare con personalità il proprio ambiente cucina, offrendo servizi unici nel suo genere, a partire dal collaudo gastronomico personalizzato che permette di avere a completa disposizione uno chef che a casa vostra prepari gustose pietanze con le nuove apparecchiature Gaggenau. Inoltre la manutenzione programmata per 5 anni, l'estensione della garanzia 2+2, che la porta ad un totale di 4 anni, l'Happy Birthday con Gaggenau per festeggiare con un piccolo pensiero, l'essere e benessere alle terme di Baden Baden...



Persino gli chef professionali ed i migliori gourmets hanno imparato ad apprezzare l'innovativa tecnologia d'avanguardia della cottura ad induzione, senza tuttavia dimenticare i tradizionali piani a gas.





# Emozioni fra le trame del tessuto

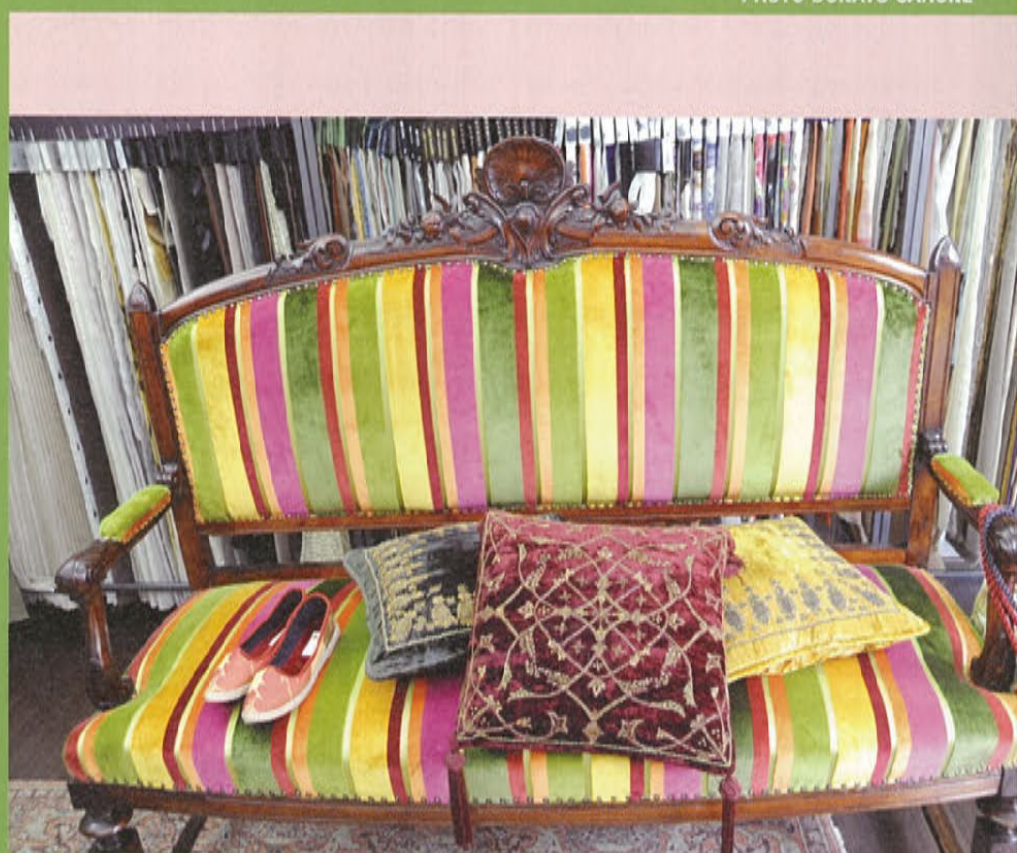
PHOTO DONATO CARONE

Grande come-back del tessuto per l'interior design.

Una home decoration da secoli affermata e celebrata dai sudditi di Queen Elizabeth: nulla di più gradevole di un ambiente british, opulento nelle carte da parati e nei tessuti di cui sono, insieme ai Francesi, maestri incontrastati.

Per scoprire il seducente appeal di questo sofisticato stile, una full immersion al Cedro Rosso è di rigore: in questo spazio dal sapore antico, tessuti raffinati e superbi "wall papers" sono collezionati e custoditi da Barbara Scavezzon, alleata preziosa per coloro che intendono creare ambienti "cosy" e accoglienti.

Un piccolo e grazioso negozio che contiene un mondo intero: un bagaglio di conoscenze che deriva dalla passione e dal lavoro di vent'anni, un campionario di tessuti e wall papers provenienti da ogni dove raccolti e accumulati grazie a una continua ricerca, un universo di emozioni che ogni trama riesce a trasmettere, un milione di storie diverse che ogni filato cela fra le sue fibre. La struttura antica del luogo si sposa perfettamente con un lavoro vissuto e coltivato come un tempo. Gli archi e le nicchie sono state scoperte per caso martellando i muri durante i lavori, come a riscoprire il sapore originale di uno spazio, ridandogli vita nuova... Ogni luogo ha un respiro, bisogna solo ascoltarlo e rispettarlo.



Barbara, che proviene da una famiglia di decoratori, è la regina di questo regno: il tessuto la emoziona e mentre si destreggia fra velluti, sete e carte da parati il viso le si accende di entusiasmo coinvolgendo chiunque varchi la soglia in questo mondo tanto complesso quanto affascinante. "La seta indiana è piena di piccoli nodi perché il filato è corto e viene continuamente annodato..., oltre alla seta ci sono soluzioni più economiche fatte col poliestere dagli effetti ugualmente spettacolari, col colore cangiante, mosso... il filato di lino irlandese è il top, al tatto è inconfondibile...". Ascoltandola si capisce che il suo è un lavoro che non si improvvisa, ma possedere una materia tanto ampia richiede davvero molta esperienza.





Fantasia  
"Opera"  
stampata  
a mano su  
preziosa  
carta da  
parati  
firmata  
Cole&Son



## CEDRO ROSSO

Via Francesco Del Cairo 33  
Varese  
0332 830415  
cedrobs@libero.it

Una poltrona  
ricoperta da un tessuto della Sacho



Poltrona Luigi XVI rivestita di un  
patchwork creato da Barbara



"Il tessuto è difficile da capire, le valutazioni da fare sono moltissime ed è importante comprendere la qualità per giustificare il costo del materiale. La lavorazione, la lunghezza del filato, la provenienza, la resistenza all'usura, oltre che sofficità, morbidezza, lucentezza: queste le principali caratteristiche che determinano la qualità di una fibra. L'importante è trasmettere al cliente che non si deve limitare a un paragone di preventivi perché in questo campo il rapporto qualità/prezzo è ancora molto forte".



Dai tendaggi ai rivestimenti, dalle imbottiture alle tappezzerie: in questa bottega che sa di tempi passati si trova davvero di tutto. La scelta di Barbara è stata quella di impostare un negozio non elitario, ma accessibile a tutti, dove trovare dalla pregiata seta inglese fino a tessuti grezzi e poco costosi. Ama le carte da parati e possiede un armadio colmo di cataloghi delle firme più importanti: dagli inglesi Osborne&Little e Farrow&Ball, agli alsaziani Zuber che stampano a mano dal 700. "Per una padrona di casa, la scelta del wall paper, come delle tende, è particolarmente delicata. Una carta da parati arreda spesso più dei mobili, conferendo allo spazio una forte identità. Tornata di moda, riempie e colora ogni ambiente dell'abitazione: si passa dallo stile inglese, alle carte optical anni '60, ai "panoramiques" che creano una scenografia a 360° nella stanza. Noi forniamo il servizio completo grazie ai nostri eccellenti tappezzieri e posatori di fiducia".

"È vero che la mia missione non è delle più facili ma amo far sì che il cliente ottenga uno spazio che lo rappresenti veramente; immaginare la nuova tappezzeria di una stanza o il nuovo rivestimento di un divano a partire da un campione grande come un quadratino, is very difficult! Io mi offro di supportarli durante tutto l'iter di scelta, recandomi a casa loro per avere un'idea completa dell'intervento da effettuare. Un lavoro tutto in sfumature che richiede una grande attenzione ed una scrupolosa ed assidua assistenza ed è questo che lo differenzia dalle grandi distribuzioni dove nulla è pensato ad hoc".

"La cosa più importante che ho imparato è non imporre mai il mio gusto: rispetto sempre il "colpo di fulmine" verso un tessuto, una fantasia, un colore. Come diceva Baudelaire: la sensibilità di ognuno è il suo genio".



# Dome

## arte, cultura e quotidianità dell'abitare

PHOTO ARCH. MARCO COLOMBO

La presentazione dei nuovi prodotti KitchenAid e Schiffrini Cucine, offre anche quest'anno a DOME occasione per mostrare ad un più vasto pubblico il proprio Showroom. Evento nell'evento, l'esposizione ospita "Shangai", collezione del maestro Frattini. La contestualità, forse, non è casuale. Né l'accostamento posticcio. Senza dubbio non è tale per chi ritiene che le arti e la creatività, pur nelle rispettive differenze, siano accomunate da un'identica aspirazione alla bellezza.

Design e pittura stanno in questo modo armonicamente insieme. Il giudizio estetico richiede fatica, ma è aperto a tutti. L'oggetto di design accoglie l'opera puramente espressiva senza complessi. L'opera d'arte si accosta alla bellezza razionalizzata dell'oggetto, senza presunzione. Anche per questo, un ringraziamento al maestro Frattini.



Ma la bellezza non nasce e muore nell'animo di chi la crea. Si comunica, supera il suo autore e si fa cultura. E cultura a pieno diritto è indubbiamente la cucina (non a caso, talvolta, definita "arte" culinaria).

Un ringraziamento dunque anche alla cuoca Federica Egori.

Arte, design, cucina: tra espressioni di bellezza e cultura possibili nel quotidiano delle nostre case.



**DOME. Tra estetica e solidità.**

Dome non vuole essere solo uno showroom "alla moda". La sua presenza ultra decennale sul mercato ne fa una ditta in fondo giovane. E tuttavia Dome coniuga due anime, quella delle ricerche del nuovo e quella del consolidamento delle certezze acquisite.



PH ALBERTO BORTOLUZZI

**DO  
ME**

Via Col di Lana, 18  
21041 Abuzzate (Va)  
Tel. 0331.997176  
fax 0331.985710

[info@dome-interior.it](mailto:info@dome-interior.it)



Emanuele Costa lavora col fratello Luca, anch'egli interior designer, che si occupa principalmente della parte commerciale. La collaborazione in famiglia è produttiva e lascia ai due fratelli la gestione delle due facce della medesima medaglia. Importante anche il contributo dell'architetto Marco Colombo che, in un'ottica di supporto completo per il cliente, offre consulenza riguardo alla progettazione degli spazi interni.

PH ALBERTO BORTOLUZZI



Il nuovo è indubbio frutto dell'approccio creativo di Emanuele e Gianluca Costa, arredatori di interni, i quali amano studiare soluzioni sempre originali e ripensare le più attuali tendenze del design anche internazionale nella concretezza quotidiana delle nostre case. Le certezze derivano dalla grande professionalità acquisita e dalla solidità dei produttori, tra i migliori sul mercato, selezionati da Dome secondo criteri di rigorosa qualità ed affidabilità. A questo proposito, non è secondario il fatto che Dome abbia allestito il proprio showroom nei locali della Manifattura Bellora di Albizzate, storico nome dell'imprenditoria varesina, scegliendo così un edificio che già nell'aspetto suscita idee di solidità, radicamento, affidabilità.

Cucine High-Tech e ristoranti in stile vengono completati ed arricchiti da elementi decorativi accattivanti ed unici nella loro eleganza: antiche affettatrici a volano manuali e bilance meccaniche d'epoca rimesse a nuovo, una vera chicca per appassionati di arte e antichità. Vecchie meraviglie del secolo scorso ritornano a brillare, perfettamente funzionanti ed integrate nelle realtà moderne.



In altre parole, da Dome il re non è nudo. La bellezza e l'originalità degli arredi non chiede mai un prezzo alla loro qualità e funzionalità. Ciò che si acquista da Dome ha indubbiamente anche un valore intrinseco, di immediata evidenza nel pregio dei materiali e nell'elevato contenuto tecnico delle soluzioni.

"Faccio l'interior designer da diversi anni", ci dice Emanuele Costa, "e so che progettare non è solo un esercizio di creatività, ma anche un mestiere che bisogna conoscere e possedere. Diffido delle frivolezze. Per progettare cose belle e funzionali bisogna applicarsi e faticare". Parole queste che nell'operosa Varese cogliamo appieno.



Per informazioni e curiosità:  
Antonio Barra 340 9348 817  
[info@arteantichita.com](mailto:info@arteantichita.com)





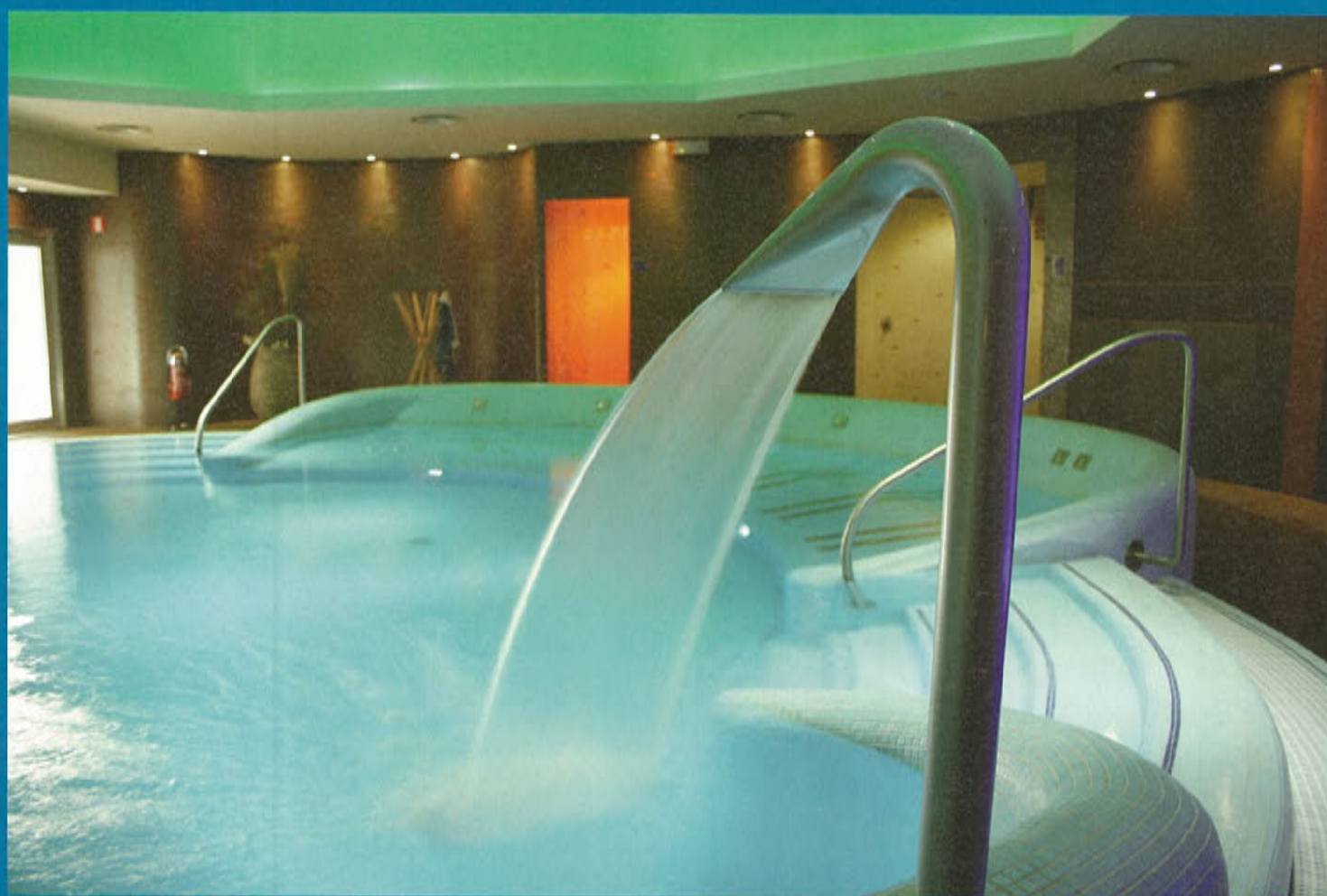
# Swim Planet, sport e benessere su misura

Passare dall'allenamento in palestra alla nuotata in piscina per poi fare un idromassaggio o una sauna: tutto questo è Swim Planet, da Induno Olona a Tradate, passando per Ispra, Cassano Magnago, Solbiate Olona, Somma Lombardo e poi ancora Monza e Brugherio.

Esigenze diverse con soluzioni ad hoc create e volute dal team Swim Planet, che plasma su misura soluzioni per raggiungere un autentico equilibrio psico-fisico.



Cosimo Cacciapaglia,  
presidente di Swim Planet



In casa Swim Planet ti accolgono macchinari di ultima generazione, tapis roulant con televisione, byke in acqua, pareti attrezzate e circuiti innovativi per fare sport in libertà e ancora vasche per il relax post allenamento, metodi e concetti rivoluzionari per stare bene e divertirsi allo stesso tempo.

Massima espressione della "Swim Planet mission" la struttura di Ispra, situata nello splendido scenario del Lago Maggiore, offre un ambiente unico, recentemente ristrutturato e completo di palestra, tre sale corsi ed una zona benessere di altissimo livello: una vasca idro-aereomassaggio concepita e realizzata per 'far sognare' ed essere un vero e proprio "toccasana" per colui che ha poco, o tanto tempo, da dedicare a se stesso.





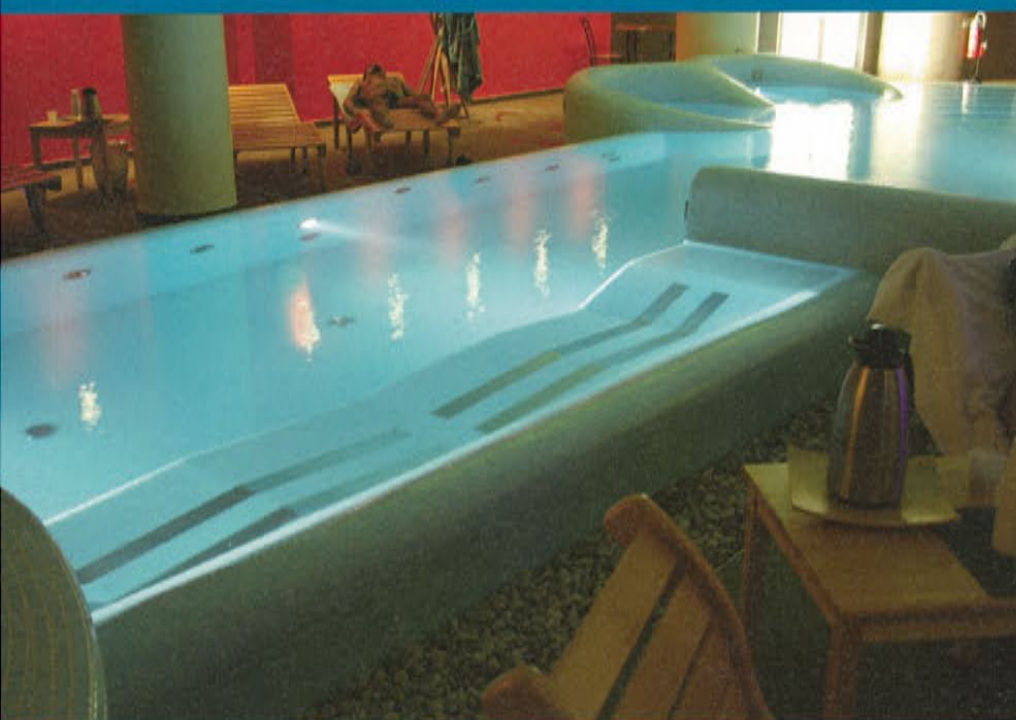
LUCA MARIN 37 OLIMPIA SOREVE

Il campione  
del record  
italiano nei  
400 misti  
Luca Marin



PH DONATO CARONE

la campionessa  
di nuoto  
Fabiola Molina



Il termario, ispirato ai "thermaria" degli antichi romani che già allora ne avevano capito la grande valenza, è inserito all'interno del Centro Benessere dotato anche di una sauna finlandese con cromoterapia, un bagno turco con cromoterapia e aromaterapia, una vasca di reazione con acqua fredda, una doccia scozzese, una doccia con sei getti laterali e un percorso di docce emozionali con getti d'acqua di varie intensità e temperature uniti a cromo e aromaterapia.

La vasca idromassaggio, progettata in forma libera, è lunga circa 16 metri; la temperatura dell'acqua si aggira intorno ai 30°-33° e non mancano certo tutti gli "accessori" per raggiungere un completo benessere: lettini a tappeto d'aria che producono un massaggio su tutto il corpo con micro bolle di aria; lettini a quattro bocchette aria - acqua che consentono un massaggio del tronco e degli arti inferiori in posizione prona e supina; geyser mille bolle ed un tappeto a effervescenza che creano un benefico turbinio di bolle d'aria che investe tutto il corpo; una fontana per il massaggio cervicale che concentra un energetico getto d'acqua sulla parte alta della schiena; una panca a otto bocchette Jacuzzi per un idro-aereomassaggio lombare ed infine una passeggiata con getto localizzato a varie altezze composta da otto bocchette ad alta potenza che permettono un massaggio frontale laterale o posteriore di addome, fianchi, glutei ed arti inferiori. Anche l'ultimo nato in casa Swim Planet ad Arona è un centro polisportivo completo di piscina, zona fitness, termario e benessere.

Di prossima apertura oltre Livigno, anche il centro nel cuore di Varese, tremila mq di superficie, di cui mille occupati dall'area benessere, tre piani di 'spa and beauty': Un livello completamente dedicato al benessere, alla cura del corpo ed ai trattamenti ad esso riservati: sauna, bagno turco, idromassaggio, aeromassaggio, docce emozionali, stanza luci e colori, fontana gelata, percorso circolare Kneipp (una vasca rotonda divisa in quattro sezioni, dove una fotocellula attiva getti di acqua fredda e calda) e una tisaneria. Uno spazio quindi riservato ai sensi, un'area per il corpo e la mente che accoglie nel profumo degli oli essenziali e delle calde luci, uno spazio dove abbandonarsi al relax, al piacere di prendersi cura di sé, dove respirare 'benessere e bellezza'. A completare la struttura, la piscina da 25 metri con corsi di nuoto ed attività che permettono di acquisire benessere in acqua, sale corsi e sala fitness.



Queste strutture d'eccellenza sono garantite e testate dai campioni del nuoto nazionale ed internazionale che Swim Planet ospita come sponsor ufficiale del team di 'serie A' Ispra Swim Planet. Randall Ball, Fabiola Molina, Emiliano Brembilla, Luca Marin si allenano infatti nella struttura di Ispra ed integrano la preparazione e il lavoro quotidiano con il relax e il defaticamento post allenamento grazie alla maxi vasca benessere.



# Da Bob a Kerry: la democratica tradizione kennedyana continua

La Presidente della Fondazione R.F.Kennedy, è stata ospite nella tenuta varesina dell'amico Francesco Aletti Montano. Il suo libro "Speak Truth to Power", coraggio senza confini, manuale per ragazzi inteso come strumento per cambiare la società e sensibilizzare i giovani sulla difesa dei diritti umani, è già stato adottato da migliaia di studenti italiani delle scuole superiori: in Milano e provincia, Lazio, Liguria e Calabria. Una mostra fotografica sui difensori dei diritti civili, ad opera dalla Fondazione, verrà inoltre inaugurata il 15 dicembre a Milano, all'Istituto di Cultura Francese presso le Stelline.



Kerry Kennedy nella tenuta di Francesco Aletti Montano

PH BEATRICE SCUDO

Una sorta di magia opera nel regno del gentleman-rider Francesco Aletti Montano... Una landa che assume volti diversi, a seconda delle stagioni: un lembo di Toscana, una terra inglese o, come in questa giornata invernale, uno scorcio del Connecticut, grazie a Lady Gilda, accogliente padrona di casa che ci ha ricevuti davanti ad un bel camino acceso. Intorno alla tavola imbandita per il rituale del breakfast, Kerry Kennedy e le figlie Cara e Mariah: icone viventi dell'America tradizionale, quella che sussurra ai cavalli, che si batte per alti valori etici. Stesso sorriso del padre, Senatore Bob, stesso charme e "good manners" per questa avvocatessa erede dei Kennedy, che nel 1981 ha deciso di continuare la politica di famiglia lottando in prima linea creando, nel 1988, il Robert F. Kennedy Center for Human Rights con sede a Washington e a Roma. **Kerry, perché aver scelto l'Italia come sede europea?**

"Il vostro Paese è sempre stato molto attento ai Diritti dell'Uomo: la Toscana, quando ancora era uno Stato, fu la prima ad abolire la pena di morte e a Roma venne istituita la prima Corte di Giustizia criminale





internazionale nel 1809. E anche perché l'ascolto da parte dei giovani in Italia è molto vivo. Abbiamo presentato il manuale a Trento, davanti ad una platea di 500 ragazzi molto coinvolti, che mi hanno posto delle domande intelligenti, sensate, la vostra gioventù è matura, bisogna fare largo ai giovani".

**Quale è la sua opinione rispetto alla crisi che sta flagellando gli Stati Uniti e l'Europa?**

"Gli States si trovano, per colpa dell'irresponsabilità di Bush, davanti a due problematiche, la guerra in Iraq e la crisi finanziaria. Ma sapremo risolvere ambedue le cose. Penso che Obama ne sarà capace. Mio padre nel 1968, esattamente alla stessa epoca, predisse: "fra 40 anni avremo un presidente di colore". Anche l'Europa può uscire dall'impasse, è un continente avvezzo alla lotta: è passata attraverso due guerre mondiali, è stata oppressa dallo straniero. Ce la faremo. Io sono ottimista e sposo la teoria di Yeats "vi sono coloro che non credono che tante cose possano accadere, io invece sono di quelli che dicono: e perché no?"

**Non ha mai pensato di**

**abbracciare una carriera politica?**

"Ascolti, ho tre figli da allevare e sono una madre single, il loro padre è in politica. Per il momento voglio pensare a loro."

E mentre parliamo, guarda le figlie, cui ha inculcato l'amore per i cavalli, con tenerezza e complicità. "Voglio che imparino a rimanere ben dritte sulla sella, un'ottima lezione che ti aiuta a sopportare i momenti duri della vita. Amo l'idea che le mie ragazze sappiano dominare un animale tanto più grande e possente di loro. Voglio che capiscano che la forza non risiede nella brutalità bensì nella disciplina, nel potere di persuasione, nel confidare di poter creare qualcosa insieme al proprio partner, in questo caso i loro ponys".

**Crede che questa sua lotta per la difesa dei diritti umani porterà i suoi frutti?**

"Si dice che non vi siano più figure eroiche. Il cinismo e la disperazione ci fanno credere che il coraggio morale sia spento. Ho percorso il globo, quaranta nazioni nell'arco di due anni, ho intervistato cinquantuno persone straordinarie, alcuni di loro si trovano nelle pagine di "Speak

Truth to Power" con il testo teatrale di Ariel Dorfman. La vita di ciascuno di loro è costellata di coraggio. Ascoltandoli ho sentito la speranza e la profonda convinzione di un mondo migliore. Vede, quando iniziai la mia mission era il 1981. Vi era la dittatura in Sud America, l'apartheid in Sud Africa, il comunismo all'Est. Pareva non ci fosse alcuna via d'uscita. Oggi molte di queste drammatiche situazioni non esistono più."

**La sua famiglia è ancorata ai profondi fondamenti del cattolicesimo. Pensa che oggi questo mantenga gli stessi valori?**

"Assolutamente sì. Mio padre Bob fu l'unico bianco ad essere ammesso al funerale di Martin Luther King. Fin da piccola mi hanno insegnato l'amore per gli altri e a credere nella giustizia e nella pace. Ho scritto un libro "Being Catholic Today", essere cattolici oggi, intervistando grandi personaggi che parlano della loro maniera di vivere il cattolicesimo nella società attuale."

**Come ricorda suo padre?**

"Tenero, molto sportivo, senza paura e con un altissimo senso della giustizia. Le racconto un aneddoto:

dovevo avere sei anni, mi ero arrampicata su un albero di magnolia e uno dei miei fratelli si divertiva a bombardarmi con le pigne che l'albero fa in autunno. Mi faceva male. Arrabbiatissima andai da mio padre, accusandolo. Allora iniziò il processo. Egli mi ascoltò poi fece venire mio fratello e volle conoscere la sua versione dei fatti impedendomi di intervenire. Dopo averci ascoltati ci disse "ora bacciatevi e ci ordinò di andare a leggere per un'ora". Questo è il senso di giustizia, questo era mio padre."

**Come è iniziata l'amicizia con Francesco Aletti Montano, uno dei Trustee della sua Fondazione?**

"Francesco Aletti mi ha conquistato per la sua grande intelligenza e umanità ma anche attraverso i cavalli. Un giorno gli dissi "il mio sogno è di poter montare a cavallo su una pista da corsa. "I can make your dream come true", mi rispose, ed in effetti stamattina ho potuto cavalcare sulla sua magnifica pista! Francesco è per me un aiuto prezioso, sempre presente, emotivamente coinvolto, insieme discutiamo di strategie, mi presenta persone utili alla Fondazione. Una persona davvero meravigliosa." N.R.





Il 19 novembre scorso lo storico ponte new-yorkese "Triborough Bridge" ha preso il nome di "Robert F. Kennedy Bridge". A quarant'anni dalla campagna presidenziale di Robert Kennedy nel 1968, e il giorno prima in cui si sarebbe festeggiato il suo 83esimo compleanno, il ponte è diventato la prima e più grande opera pubblica dedicata al Kennedy nello Stato di New York dove Bob fu Senatore dal 1965 al 1968.

Al termine della colazione al ristorante "Tana d'Orso" che ha visto la presenza del Sen. Antonio Tommasini, Francesco Aletti Montano ha scoperto una placca intitolata a Robert Kennedy, d'ora in poi apposta all'entrata della Scuderia Aletti Montano.



"Teniamo molto alla massima trasparenza del brand", spiega il segretario della sede di Roma, Avvocato Federico Moro, "La Fondazione organizza cene benefiche, aste su E-bay, proponendo visite particolari, come alla fabbrica Tod's scortati da Della Valle in persona o vedere la partita dell'Inter in compagnia del presidente Moratti." Di Kerry dice: "è una donna carismatica e coraggiosa. Quando ci fu l'assassinio di Fortugno, Kerry accettò l'invito a dare una conferenza sulla legalità estesele dal sindaco di Locri, in Calabria. Un momento di grande intensità fu il suo incontro con la vedova di Fortugno. La Calabria fu il primo ente ad aderire al progetto scolastico."



Francesco Aletti Montano, Sergio Cocchi UBS, Marco Gualtieri, Simone Tabacci, Federico Moro

Il marchio Gilli ha creato le "peace bags", che hanno sfilato al braccio di attrici famose, fra cui Deborah Winger e Glenn Close sul "red carpet" alla serata di gala per l'inaugurazione del Robert Kennedy Bridge. Le borse saranno vendute all'asta su e-Bay a beneficio della Fondazione R.F.K.







# RISTORANTE TANA D'ORSO

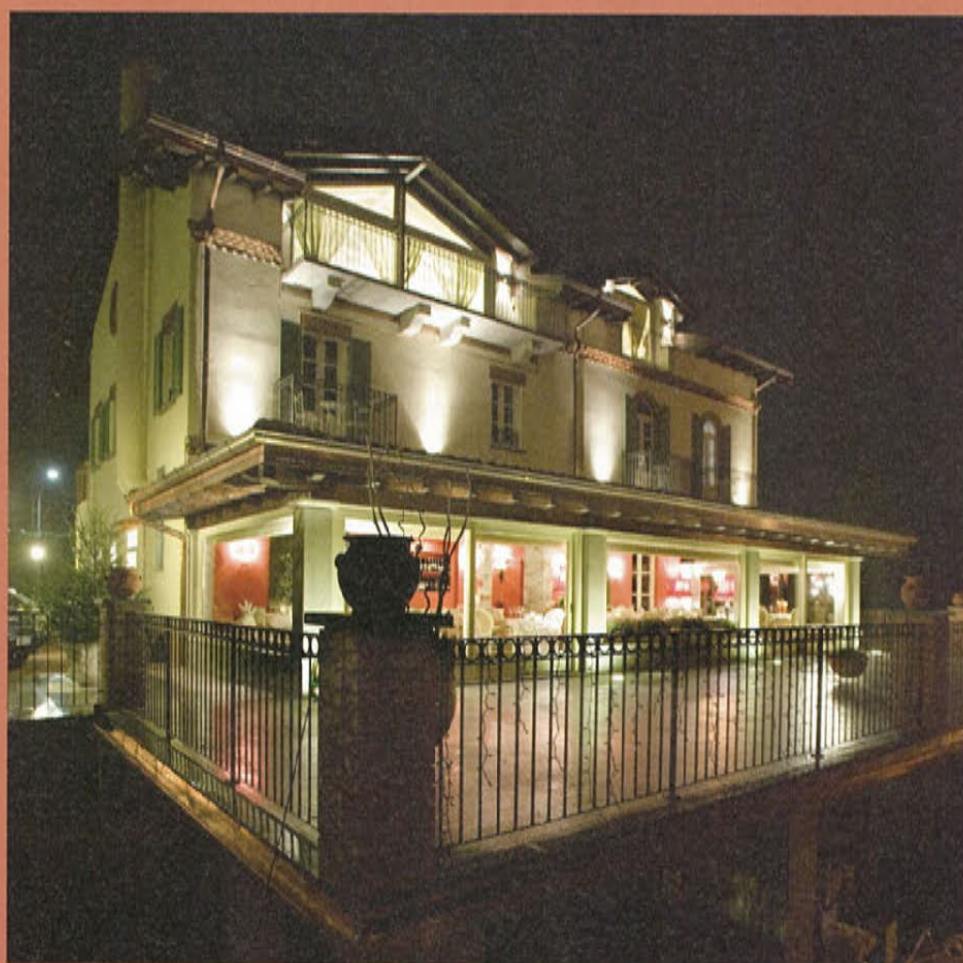
Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì



# Villa Baroni, culto dell'ospitalità e art de vivre

Un antico casale di fine 800, totalmente ristrutturato, in un angolo di paradiso sulle sponde del nostro splendido lago. Una sala ristorante che affaccia su un panorama mozzafiato, una vista a 180° sulle montagne riflesse nello specchio lacustre segnato di tanto in tanto dalla scia di qualche cigno o anatra passeggera. Nome altisonante e nuova location per un ristorante che a Varese è noto da anni per l'ottima cucina e il gusto raffinato: Villa Baroni riesce a conciliare l'esperienza e l'affidabilità consolidata nel tempo, con un nuovo charme tutto da scoprire.



PH ALBERTO LAVIT

L'interior design, curato da Rosanna Baroni con il prezioso supporto della Signora Bruna Galimberti dell'omonimo mobilificio Galimberti di Castiglione Olona, esperta arredatrice, è in stile provenzale, ricco di complementi e decorazioni, oltre che pregevole nel gusto discreto e ricercato. L'ambiente è ricco in ogni angolo di composizioni floreali interamente realizzate da Rosy, donna dinamica e dal gusto inconfondibile, frutto dell'unione di un particolare estro e della passione per l'arredamento antico. Felici mescolanze patchwork, realizzate combinando tessuti antichi e moderni, tanti arredi vecchi e nuovi, tra i quali dei gradevoli complementi in ferro battuto tinte di bianco, armadi a decori provenzali, cornici a specchio in legno decapato, sontuosi tappeti. Molto decorativi sono poi i candelieri, nelle sagome più particolari, le lampade e le appliques, le scatole in legno, le cornici per foto o i dipinti. All'ingresso, una grande specchiera creata con antichi vetri assemblati amplifica l'ambiente rendendolo più grande e luminoso.



Villa Baroni è il naturale continuum della precedente attività nota ai varesini come "Il Gallione": gli ospiti potranno ritrovare lo stesso ambiente elegante con un tocco in più che lo rende davvero unico; la consolidata ottima cucina a base di carne, pesce e piatti tradizionali; l'impeccabile servizio di tutto il personale, il tutto a prezzi invariati rispetto a prima. Il genio imprenditoriale e la grande esperienza nel settore della ristorazione dei proprietari Fabrizio Giannotti e Rosanna Baroni colpiscono ancora, regalando a Varese un albergo-ristorante davvero incomparabile.

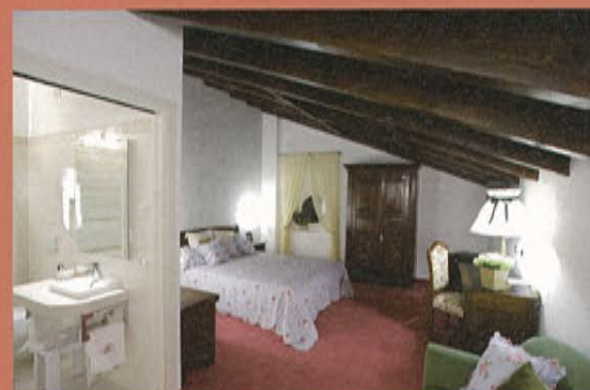






Fra le camere lungo il corridoio dei piccoli cagnolini in pelle danno il benvenuto agli ospiti.

**VILLA BARONI**  
Via Aquadro 12  
Bodio Lomnago (VA)  
Tel. 0332 947383  
info@villabaroni.it



Le camere sono tutte in stili diversi, i nomi richiamano i fiori ricamati in tonalità pastello sui pregiati tessuti che arricchiscono gli interni, conferendo un'allure fiabesca agli ambienti. Camelia: come in una casa da bambola, il letto bianco sormontato da un baldacchino ornato da pizzi. Provenzale: due lettini in ferro battuto ricoperti da tessuti pregiati con ricami di pizzo. Il piccolo e grazioso terrazzino è agibile d'estate per colazioni al sole o per romantiche cene a lume di candela. Magnolia: ambiente caldo e raccolto con le travi a vista che dialogano con i mobili antichi, appartenenti alla famiglia di Rosy da molte generazioni. Tutti gli ospiti dell'albergo possono usufruire di servizio lavanderia, wi-fi, digitale terrestre e sky nelle camere, parcheggio privato, piscina e servizio navetta per Malpensa e centro Varese. Nel periodo estivo è anche possibile noleggiare biciclette o barche per escursioni alla scoperta dello splendido paesaggio lacustre.

La ristrutturazione dell'edificio, a cura dell'impresa Gianlodi di Sumirago con la collaborazione dell'architetto Perucconi Riccardo, ha visto aggiungere alla struttura originaria il grande terrazzo e la veranda che ospita la sala ristorante. Al centro spicca un grande lampadario con gocce di cristallo, scovato in un negozio di arredamento a Cremona. Alle pareti due paraventi dipinti a motivi floreali riprendono le fantasie decorate sulle stoffe che ricoprono le sedie e le tavole apparecchiate alla perfezione: un'esplosione di colori che spazia dal rosa antico delle pareti al bianco e all'azzurro, dalla lavanda al verde pallido, all'avorio, evoca atmosfere allegre e romantiche.



La grande cantina a volte in mattoni a vista, è arricchita da un antico lampadario di cristallo e vanta di una collezione di vini pregiati. L'ambiente rustico è molto raccolto e può anche essere noleggiato per una sera, per creare uno spazio riservato a feste, ricevimenti o semplicemente romantiche cene. Anche la sala con il monumentale camino d'epoca, può rivelarsi un'ottima location per momenti intimi e privati.



# First day da "Charlie Chaplin" per Villa Baroni

Inaugurazione in pompa magna a Villa Baroni, vestita a festa per l'occasione. I numerosi ospiti, aficionados del ristorante il Gallione pronti a seguire i proprietari Rosy e Fabrizio anche in questa nuova avventura, sono stati accolti da un'atmosfera briosa: ricche e molteplici le prelibatezze offerte in ogni sala del ristorante, luci natalizie e candele sparse ovunque e una musica che riempiva l'aria...Motivetti charleston che sembravano uscire da un vecchio giradischi riportavano all'atmosfera euforica e frenetica delle sale da ballo americane negli anni '20. La giovane band dei Chicago Stompers fa riscoprire un gusto "vintage" non solo nella melodia ripresa dal jazz, ma anche nel vestiario d'epoca: musica allegra e gaia, ritmo eccitante, gonne frastagliate, collane di perle, la classica e rizza piuma sul cappellino, lustrini, paillettes e frac, per una serata d'altri tempi davvero scoppiettante.

PH ALBERTO LAVIT

I Chicagos Stompers, l'orchestra adorata da tutti (info@chicagostompers.it)



Il titolare con i signori Polinelli e signori Canepa



I titolari Fabrizio Giannotti e Rosanna Baroni



Il presidente del tribunale dott. Curto, e il dott. Petrucci



Il geometra e costruttore Gianluigi Lodi con la famiglia



Il sig. Pedrini e il sig. Caprioli imprenditori del varesotto



Rosanna Baroni con il figlio Luca Potente e la moglie Monica



L'amico On. Giorgetti



I coniugi Fossati



Rosanna e la sorella Marisa con la figlia Alessandra, l'amica Graziella



Il dott. Andrea Galimberti con amici



Rosanna con Anna e Pietro Anastasi



Il sig. Albano Andina e la moglie Sorenzi Rita Maria



Il sig. Galimberti con amici



Dott. Lucina Caramella



Il sig. Benaglia con il figlio Luca e l'amica Brazzelli



Il dott. Luigi Nastasi, l'imprenditore Schamir e sullo sfondo il costruttore Lino Cassago



Fabrizio Giannotti con l'amico Giovanni Castiglioni e signora



Le sorelle Mabi e Maria Luisa Raimondi con l'amica Ida sullo sfondo e a sinistra il noto Pellini



Clienti del ristorante



La sig.ra Gervasini con la figlia







"Azienda premiata 2007"

**LOMBARDIA**  
**ECCELLENZA**  
**ARTIGIANA**



  
**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)  
Via A. De Gasperi, 40  
Tel. 0332-977439  
Fax 0332-978239  
[info@falegnameriabina.it](mailto:info@falegnameriabina.it)



VIA ALBUZZI, 6  
21100 VARESE  
TEL. 0332 283243  
lemusevarese@libero.it

le  
MUSE  
GIOIELLI

*Tutto lo staff delle Muse  
augura Buone Feste*



GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE



A CURA DI SILVIA E MANUELA MONTALBERTI



i n f l u s s i p r e z i o s i

LIVING STONE 71

# Un uovo per tutte le stagioni

PH DONATO CARONE

MUSE GIOIELLI

via Albuzzi, 6  
21100 Varese  
Tel 0332 283243

[lemusevarese@libero.it](mailto:lemusevarese@libero.it)



Meglio un uovo oggi...preziosi ciondoli a forma di uovo realizzati in oro e pietre naturali come ametista corallo, granato, citrinom agata verde di svariate dimensioni.

In vendita presso le Muse



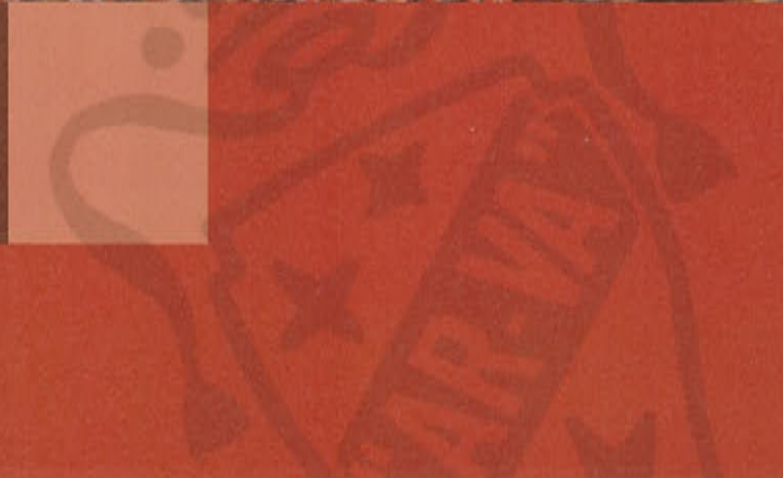


AD: MARGOT PH: FORTINELLI



*Per chi ama vivere in maglia.*

[maglificioar-va.com](http://maglificioar-va.com)





# Ar-Va, per un Natale "made in Italy"

Qualità, etica e sostegno all'economia: anche quest'anno è d'uopo festeggiare sì, ma con giudizio, e soprattutto con un sano positivismo comprando regali di casa nostra, doni che arrechino un'ondata di calore e di morbidezza. Piacevoli coccole, per sé e per gli amici, che Ar-Va ha creato e realizzato con professionalità e amore.



Non è certo per chiudere le porte al resto del mondo, ma nel clima attuale ogni Paese dovrebbe assumere un po' di egoismo e pensare soprattutto ad incrementare la propria economia. In che modo? Trainando il business locale, come da sempre afferma Cristina Mazzanti, la stilista più morbida e calda che ci sia, appassionata portabandiera del "made in Italy": "La mia azienda da sempre si basa sull'etica, tutto viene prodotto in loco, dando posti di lavoro alla nostra gente, rispettando la salubrità e i diritti dei lavoratori."



Una voluttuosa sensazione l'avvolgere il proprio corpo in morbide lane tinte con prodotti non nocivi... Indumenti di classe, magnifici e riconfortanti, dove non manca un pizzico di malizia: quel "finishing touch" che solo Cristina sa conferire.



Il lavoro e la professionalità sono ben visibili, ma ciò che regna in quest'azienda è soprattutto l'amore e la passione di ciò che si fa, unito al grande rispetto per coloro che indosseranno questi capi di un'indiscussa top quality.



PH ALBERTO BORTOLUZZI

"Diamo valore al lavoro della nostra gente", chiosa Cristina Mazzanti, "noi Italiani eravamo, siamo e forse, così facendo, saremo ancora dei grandi". Il che vale a dire: think positive, buy Ar-Va!

ORARI DELLO SPACCIO  
DICEMBRE TUTTI I GIORNI: 9.00-12.00 / 14.30-18.00  
DOMENICA: 14.30-18.00

GENNAIO: LUNEDÌ-MARTEDÌ-GIOVEDÌ: 9.00-12.00 / 14.30-18.00  
SABATO: 9.00-12.00 - OGNI SECONDO SABATO DEL MESE ORARIO CONTINUATO: 9.00-19.00

Chiusura per festività natalizie da mercoledì 24 Dicembre a mercoledì 7 gennaio compresi

**MAGLIFICIO AR-VA SRL**  
Via Belvedere 15 - Casciago (VA)  
Tel 0332 826460  
[www.maglificioar-va.com](http://www.maglificioar-va.com)





# AUGURI

Da Guido e Simone Mezzera

Sì, l'augurio che vogliamo fare a tutti coloro che abbiamo incontrato in questo anno di Bottega del Gusto è che, dietro le luci e i colori degli addobbi, dietro le fiabe e le musiche natalizie, ci sia un tempo di attesa per accogliere Dio che viene nella notte di Betlemme, ancora una volta nel mondo.



INSIEME A NOI GLI AUGURI DI

Rosen thal |

ICHENDORF

ALESSI

sabattini

PADERNO



## Un brindisi con i nostri partner enogastronomici

Anche quest'anno sono davvero tante le creazioni nate dall'amore per le cose autentiche, dove l'incontro tra tradizione e genialità, esprime il gusto dei sapori genuini in tavola.



Un augurio  
in particolare a tutti coloro che hanno partecipato  
alle nostre degustazioni e ai nostri incontri di cucina







pr Alberto Lanzi

**dalMondo**  
VARESE

stampe e mappe antiche  
complementi d'arredo  
liste nozze

Dal Mondo - via Griffi, 2 - Varese - tel. 0332 242560 - [dal.mondo@tin.it](mailto:dal.mondo@tin.it)



# Osteria Cà Matta e Birrificio Poretti, quando sapori antichi si incontrano

Un vero gemellaggio, quello tra l'Osteria Cà Matta e il Birrificio Poretti.

L'unione di due storiche strutture varesine site a poca distanza fra loro, che affondano le radici delle loro attività nel lavoro tradizionale, forgiato dalla consuetudine e dall'esperienza.

Si crea così un'atmosfera antica che rimanda alle osterie del 1700 quando, questo luogo di incontro era teatro di importanti momenti di vita paesana, quando l'oste era, come un

confessore, colui che conosceva i più nascosti ed intimi segreti dei clienti, favorito dalle abbondanti libagioni che liberavano confidenze e concessioni.



Durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio è possibile acquistare particolari confezioni regalo delle birre Poretti e birre autunnali/invernali.

*Platto Unico Del Giorno*  
+ 1/4 acqua a lunga da vino  
€7,50

*Platti del Giorno*

**Menù "L'Autunno in Tavola"**

Rollato di pasta fresca con funghi porcini, pesto e castelmagno al burro tartufato

Polenta e Bruscitti  
(oppure polenta e brasato  
oppure polenta e quaglia disossata e farcita)

Torta della casa

Caffè, acqua 1 birra Poretti (a scelta tra classica, bock blond, bock rossa, la 130 anni)  
euro 25,00 a persona

Un antico mulino del '400 nel quale regna un clima unico ed irripetibile, dove la prima impressione che si coglie è quella di genuinità, e non solo riferita alla qualità degli affettati, che la fanno da padroni, della miglior qualità assicurata dal Salumificio Colombo, ma anche all'arredamento del locale ed all'atmosfera che vi si respira. Una maniera di rivivere, anche solo per poche ore, tra un bicchiere di vino, un sorso di birra e un piatto di formaggi e nostrane delizie, quel passato fatto di poche cose autentiche e di valori semplici e comuni.



Come in un'antica salsamentaria, è possibile degustare le birre Poretti facendo sposare il dissetante e fresco sapore del malto con formaggi e salumi del Salumificio Colombo, tutti affettati al volano con la storica affettatrice rossa di Cesare Daverio, importante per preservarne le qualità organolettiche. Agli amanti del vino, l'Osteria Cà Matta offre una tazza di Bonarda della casa proveniente dall'Azienda Vitivinicola Carrà Alberto.

Per essere aggiornati su eventi, degustazioni e serate a tema è possibile iscriversi al club "Amici del Relais Cà dei Santi", scrivendo ad Alexandra Bacchetta, mente e cuore del Relais Cà dei Santi e dell'Osteria Cà Matta  
xxxxandra@libero.it  
L'iscrizione è gratuita.





# City garments, polis lombarda del fashion

PH DONATO CARONE

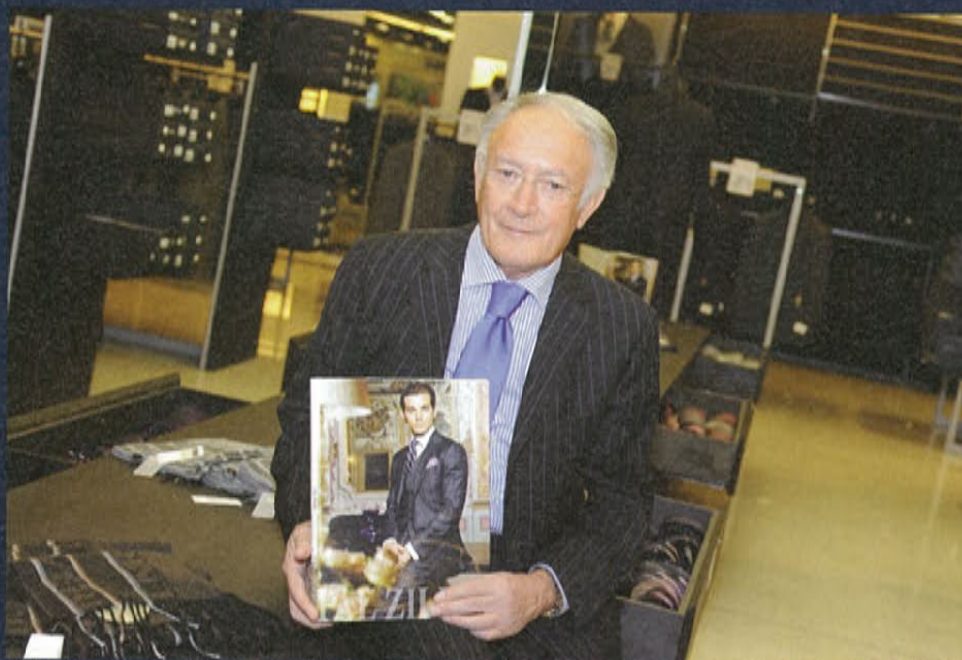
**"L'abbigliamento  
è l'espressione della società".**

HONORÉ DE BALZAC

Un vero paradiso per le "folles du shopping", come direbbero oltralpe che ricorda, nell'arte espositiva e nella varietà infinita di prodotti, le mitiche "Galeries Lafayette". Uno spazio-moda sempre attento all'ultimo trend, un'estensione vasta e ben disegnata interamente dedicata alla cura della propria immagine con una scelta infinita di "beautiful garments", di che perderci la testa ma non il portafoglio!

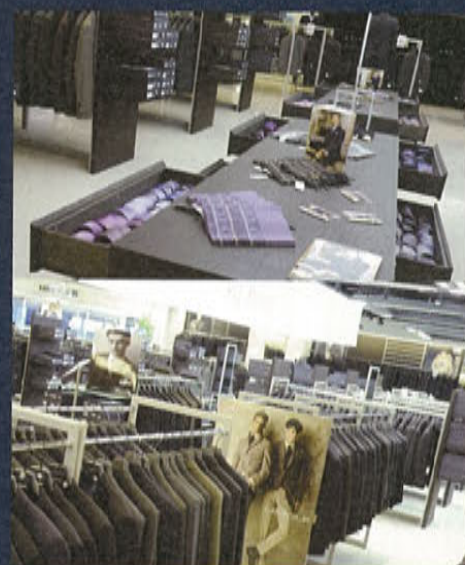


Alla base di questa importante realtà, il noto imprenditore bustese Federico Brambilla, precursore ante-litteram dello spazio commerciale. "Trentaquattro anni fa, quando intrapresi questa avventura, nessuno mi credeva e venni presi per matto", spiega sorridendo, "invece il boom fu immediato e al di là di ogni previsione. Il successo fu tale che il primo sabato di apertura dovetti



chiudere a metà pomeriggio perché lo spazio non riusciva più a contenere il flusso di persone. Un vero fenomeno di cui scrissero giornali di tutta Italia". Immaginate 10'000 mq di superficie a due minuti dall'uscita per Busto Arsizio sull'autostrada Milano-Laghi, con un parcheggio per duemila auto e un interno dal design luminoso e tutto specchi suddiviso in vari settori in una maniera chiara e

intelligente. Donna, teen-ager, uomo, bambino, abbigliamento sportivo, jeanseria, lingerie, moda premaman, reparto valigeria, biancheria per la casa, calzature, borse... di che soddisfare ampiamente le voglie della "shopping addicted" più raffinata o più complicata. Non per nulla gli acquirenti vi approdano da ogni dove, apprezzando, oltre all'infinità della scelta, l'ottimo rapporto



Il reparto uomo, dal design chic e lineare, annovera griffes di prestigio fra cui Pal Zileri.

qualità-prezzo. Un vero "must" per tutta la famiglia, ideale per trascorrervi qualche ora tutti insieme, uomini compresi: dopo aver condotto a buon fine il loro shopping, possono piacevolmente attendere le loro signore, alle prese con questo universo colmo di tentazioni, sorseggiando un caffè comodamente seduti ad un tavolino del gradevole bar di City Garments. Come sempre, il patron Brambilla ha pensato a tutto!





I bimbi trovano dei capi deliziosi per vestirsi dalla testa ai piedi, in uno spazio allegro concepito tutto per loro e accolti da un personale attento e cortese.



Una tessera con dei buoni sconto viene distribuita agli acquirenti: un punto ad ogni 20 euro di spesa. A completamento della card i clienti ricevono 30 euro in omaggio da spendere fra le mille chicche proposte da City Garments.



Numerosissimi i marchi di lusso, fra cui Ferrè, Guess, Lacoste, Gas, Calvin Klein.



Nella vasta gamma di borse e valigeria, dei prodotti di target firmati Rocco Barocco, Tommy Hilfiger, Hugo Boss.

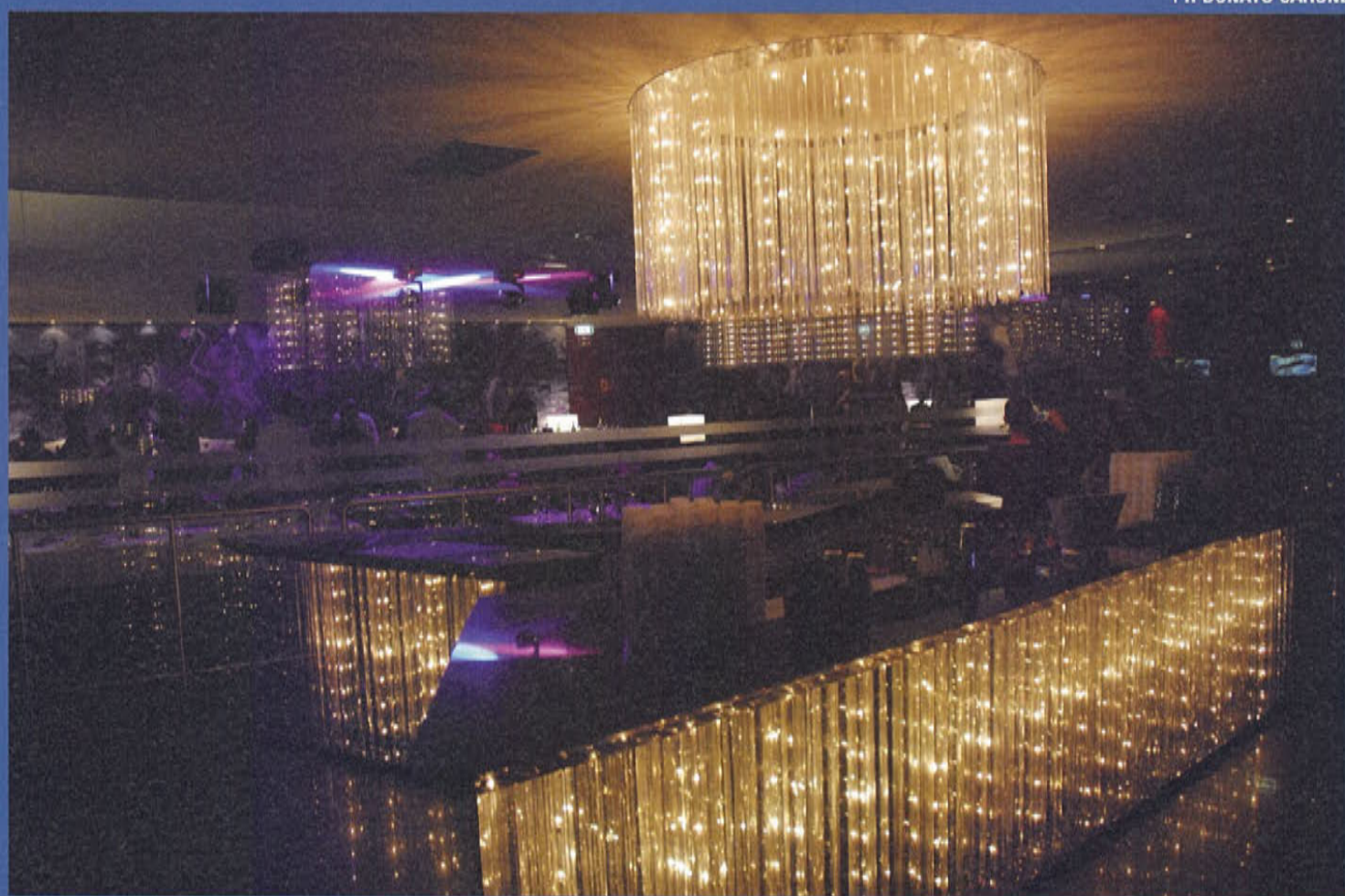




# Justin, il tempio di "quelli della notte"

PH DONATO CARONE

Ce lo avevano raccontato eppure è stata veramente una gradevole sorpresa.... Questa è la sensazione che abbiamo avuto non appena siamo entrati al Just In Disco & Dinner, a Germignaga nei pressi di Luino, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. Franco Lalli, un amico che avevamo già visitato qualche tempo fa presso il suo ristorante Internazionale a Luino, ha voluto tornare, con questa nuova iniziativa, nel mondo della notte, un ambito, quello dell'intrattenimento notturno, che lo ha visto tra i gestori storici della nostra provincia.



Giungiamo così al Just In, proprio in una serata di venerdì che vede come special guest la presenza di un DJ nazionale, Tommy Vee, noto alle cronache per la sua attività nei migliori locali italiani. Il grande parcheggio è prospiciente un complesso commerciale che non fa in alcun modo presagire quello che si scopre oltrepassando l'ingresso e salendo le scale del locale. Gli spazi sono veramente grandi, oltre mille metri quadri ci avvolgono con un'architettura di linee ma di estrema eleganza, ricca nella scelta dei materiali e sapiente nel loro accostamento in armonia con una precisa scelta di design magicamente interpretata dal progettista, l'arch. Marco Lucchi, indubbiamente una delle firme più prestigiose nel settore la cui collaborazione è stata fortemente voluta da Franco Lalli in questa realizzazione.





## JUSTIN

via Volta 53 - Germignaga  
Tel 0332 533940

aperto venerdì e sabato sera dalle 21.30  
Ristorante su prenotazione

cell. 335 6399993  
info@justin.it  
www.justin.it



Franco e Paolo



Mauro con la moglie  
ed un amico



Tommy Vee  
con Andrea



Il risultato è senz'altro riuscito, i giochi di luce riflessi nelle superfici nere lucide si articolano negli spazi, sapientemente divisi ed ordinati dei due ambiti, la main room e la zona ristorante, che seppur armonicamente riuniti, mantengono una indiscutibile e specifica personalità.



Nella main room il divertimento si fa' strada sotto l'abile regia del DJ resident Samuele Lama, ravennate e da molti anni ormai presente nei migliori locali della nostra provincia e non solo. La sua ventennale esperienza, maturata tra la riviera romagnola e molte discoteche in tutta Italia e Svizzera, si riflette in un palinsesto musicale di grande emozione, in grado di trasmettere tutta l'energia che permea il locale. In una scelta di qualità non potevano mancare collaborazioni stabili con altri grandi professionisti, tra cui i DJ Morri, Cassani, Ciuffo, IcioVoice e molti altri che, tutti amici di Samuele, spesso sono ospiti proprio al Just In. I numerosi privé sono affollati, la pista risponde al ritmo ed alla voglia di divertirsi mentre sul palco si muovono veri professionisti della danza....musica, ritmo, servizio al tavolo ed ai bar....tutto si muove con precisa e discreta sincronia restituendo la sensazione di essere clienti da sempre....Lasciamo il locale nel cuore della notte ed all'apice del divertimento, dopo aver apprezzato la cura nel servizio e la cortesia di tutto il personale che si muove incessantemente sotto le direttive di Franco.



Nel ristorante abbiamo apprezzato un ottimo servizio ed una grande attenzione alla qualità della ristorazione, gestita dallo chef Luca Pari, professionista di comprovata esperienza. La serata è piacevolmente animata dalla presenza artistica di Paolo Manila, grande intrattenitore che lavora stabilmente nei migliori locali di Milano e che è ormai divenuto una presenza fissa al Just In. Lo spazio, arredato con estrema attenzione a tutti i particolari, si presta certamente anche ad accogliere eventi specifici, come cene aziendali e meeting.





*i nostri più fervidi auguri  
per un felice Anno Nuovo.*



*Ristorante Olona*  
*"Da Venanzio"*  
*dal 1922*

Via Olona 38 - Induno Olona (Varese)  
Tel. 0332 20 03 33 - Fax 0332 20 62 82  
[www.davenanzio.com](http://www.davenanzio.com) - [info@davenanzio.com](mailto:info@davenanzio.com)





## A proposito di regali

Natale è soprattutto la festa dei bambini che, sia che ci credano o fingano di crederci, si aspettano doni da Gesù bambino, babbo natale o chi per esso. Secondo il grado di parentela o amicizia, sceglieremo in conformità al nostro portafoglio, quello che riteniamo sia più gradito. Mai regalare un animale se non si è certi che venga accolto con amore. Nella molteplice gamma di giocattoli, considerando l'età, preferiremo quelli che accrescono la curiosità o l'intelligenza. Regalare a un bimbo indumenti, è come by-passarlo e farlo ai genitori; mentre per gli adolescenti può essere una risorsa.

Se si è intimi, anche un gruzzoletto suscita entusiasmo, tanto più se accompagnato da un biglietto affettuoso. La fantasia ci sarebbe di aiuto se non ci "appeccorassimo" con le cose firmate o griffate.

I biglietti di auguri, a volte assolutamente inutili, per fortuna sono andati fuori moda salvo ai superiori o a chi di dovere. I regali natalizi rappresentano a volte una specie di royalty, do ut des, e cioè, tu hai fatto una cosa per me ed io in questa occasione voglio dimostrarti la mia riconoscenza. Ma lasciamo perdere ciò, anche se molti preferiscono dare che ricevere, un dono sincero fa sempre piacere. Io per esempio sono commossa quando la mia amica Marina, sapendo che colleziono ditali (anche quelli un po' in disuso) se ne ricorda anche quando è in giro per il mondo. Il regalo non dovrebbe mai essere troppo esagerato per non mettere in imbarazzo chi lo riceve e magari si sente in obbligo di fare altrettanto, più del valore materiale conta il pensiero: non dico di sferruzzare la "beretta" da notte per il nonno, ma cerchiamo di scoprire cosa gradirebbe di più. Non fatevi mai tentare dal riciclare un dono: una religiosa a Pasqua ha ricevuto un uovo la cui ... "sorpresa" era ... un oggetto non consono.

Alle feste dei bambini di solito si accompagna il proprio pargolo con un regaluccio; non si sa per quale motivo a volte il festeggiato ha preparato un dono, che mette in imbarazzo.

Illo tempore alle grandi feste si usava dare un cotillon più o meno prezioso. Mia madre, quando abitavamo nella ex casa di Luchino Visconti a San Siro, ricamò in giallo e blu come i colori della scuderia sul tovagliolo che serviva da segnaposto il nome dell' invitata, che ovviamente se lo portava a casa.

Non è mai finita la saga dei regali oltre che inutili anche bruttini: "Ciàperot", in Lombardia, "Caffi" in Toscana, che finiscono negli angoli reconditi a "Ciapà pulver".

Spacchettare o no il "presente" "vis a vis" del donatore? Dipende. Apriamolo se siamo soli o in pochi, ma se un mucchio di persone ti inondano di pacchetti portati "brevi manu", non sentiamoci in colpa se li spacchettiamo in un momento più opportuno augurandoci di trovare il bigliettino del donatore. In occasione del Natale molti preferiscono mettere tutti i doni sotto l'albero e avere l'improvvisata dopo mezzanotte.

La formula del "no gift please" non è solo valida per la mesta cerimonia, non fiori ma opere di bene. Invece del regalo fine a se stesso, è bellissimo regalare felicità usando il montante preventivato per beneficiare la vostra Associazione preferita. Nel caso non ne aveste in mente vi suggerisco la mia, l'UVI, Unione Volontari per l'Infanzia, che presiedo da più di dieci anni. In attesa che abbiate finito di impacchettare e spacchettare i doni, augurandovi un felice Natale, non vedo l'ora di tornare da voi nel 2009!



Per coloro che volessero regalare un po' di felicità ai bimbi:  
[www.unionevolontariperinfanzia.it](http://www.unionevolontariperinfanzia.it)



CELLINI

«la fioraia»



CELLINI  
«la fioraia»

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - [www.cellinifiori.it](http://www.cellinifiori.it)



A CURA DI ALESSANDRA CELLINI



PH DONATO CARONE

a r t e f l o r e a l e

LIVING FLOWERS 85

# Il vocabolario delle emozioni

"Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno alla ricerca delle condizioni che desiderano, e se non le trovano le creano."

George Bernard Shaw

PHOTO DONATO CARONE

ROSA ROSSA  
amore

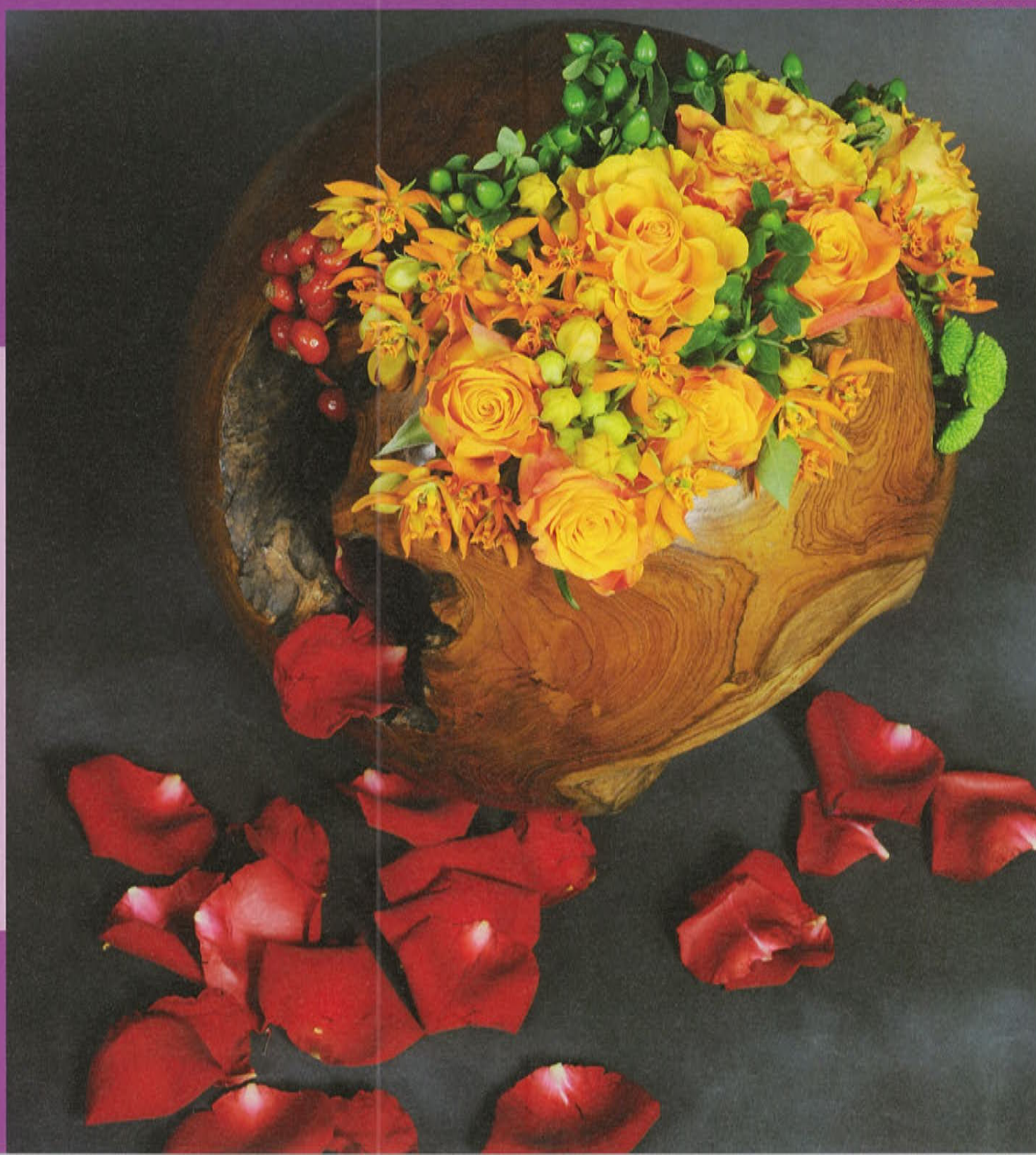
ROSA ARANCIO  
fascino

ASCLEPIAS  
panacea

SANTINO VERDE  
allegria

BACCA DI HYPERICUM  
gioia e felicità

BACCA DI ROSA  
amore virginale







Regala momenti di gioia,  
giornate indimenticabili  
all'insegna della vitalità  
e del benessere.



Sauna - Bagno turco - Grotta innevata - Percorso Kneipp - Poltrone pediluvio - Docce emozionali - Vasca idromassaggio Jacuzzi - Lettini ad acqua riscaldati - sala relax con tisane e frutta - Trattamenti estetici viso e corpo - Massaggi rilassanti - Solarium

ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66  
Orario Continuato 08.00 - 22.00      Domenica 08.00 - 15.00      Martedì chiuso





# Voglia di tintarella invernale

Alle italiane la tintarella piace sempre, da gennaio a dicembre.

Mentre le dive d'oltreoceano, come Nicole Kidman o Scarlett

Johansson, radiose

nel loro etereo biancore,

vantano carnagioni pallide,

da noi il mito dell'abbronzatura

sembra non tramontare mai.

Dipende dai punti di vista e dalle

latitudini: qui l'abbronzatura fa

chic, è uno status sociale,

mentre in Cina, per esempio,

i centri abbronzanti non

esistono: le donne cinesi hanno

una vera fobia del sole e usano

ombrellini, ventagli,

guanti per proteggersene.

Anche d'inverno, alle donne piace sfoggiare un colorito bronzio magari preso sui campi da sci o durante una vacanza ai tropici. Si vedono più belle e ritengono che l'abbronzatura dia un aspetto sano al viso. Importante è però, in questa stagione, non abbassare la guardia verso le insidie del sole e dei raggi UV che possono causare dei danni alla pelle. Per avere un colorito dorato in tutta tranquillità il metodo più sicuro è affidarsi a un centro estetico che offra solarium di

ultima generazione, che tuteli contro qualsiasi malattia o degenerazione delle cellule. Per tutti gli scettici e i nemici delle lampade abbronzanti arriva dalla Boston University il risultato di un recente studio che afferma che i solarium moderni non aumentano il rischio di ammalarsi di melanoma. L'indagine non ha fatto riscontrare nessun legame tra l'aumentato numero di casi di tumori della pelle e l'utilizzo di lettini e docce solari. Gli studiosi hanno confrontato gli effetti delle lampade UV introdotte sul mercato prima del 1980 con solarium di moderna tecnologia. Somministrata con cautela e in dosi controllate, la luce del sole non solo non è dannosa per la salute, ma al contrario, può bloccare il moltiplicarsi delle cellule tumorali. Inoltre i raggi UVB aumentano la produzione di vitamina D da parte dell'organismo e contribuiscono pertanto ad arginare l'incidenza della malattia. Anche le recenti norme della Commissione Europea si preoccupano di limitare la potenza massima dei solarium, in un'ottica di approccio salutista con un uso controllato dei raggi UV.

L'ultima notizia arrivata da oltremarica

è che lampade e solari aiutano i feti a combattere l'osteoporosi: l'annuncio pubblicato sul Sunday Times ritiene consigliabile, per le donne che daranno alla luce i propri figli in inverno, di esporsi ai raggi solari durante gli ultimi tre mesi di gestazione, così da tutelarli da eventuali problemi di osteoporosi da adulti. I dati sono frutto di uno studio secondo cui i figli di madri la cui gestazione è terminata in estate, avendo beneficiato negli ultimi mesi di gravidanza di un clima soleggiato, hanno il 40% di probabilità in meno di sviluppare problemi di osteoporosi nella vita adulta. Fratello sole diventa un prezioso alleato per la stagione invernale. Non solo quando fa timidamente capolino fra le nubi per farci godere dei suoi pallidi raggi, ma anche per assicurare benefici alla nostra salute e per concederci una tintarella in totale sicurezza che faccia risplendere il nostro viso di un colorito dorato in ogni mese dell'anno. La Spa AdPersonam, sempre all'avanguardia in fatto di estetica e solarium, ha accolto questi raggi benefici all'interno della sua struttura, per garantirvi una sana abbronzatura e delle feste... splendite!





Hotel



Industria



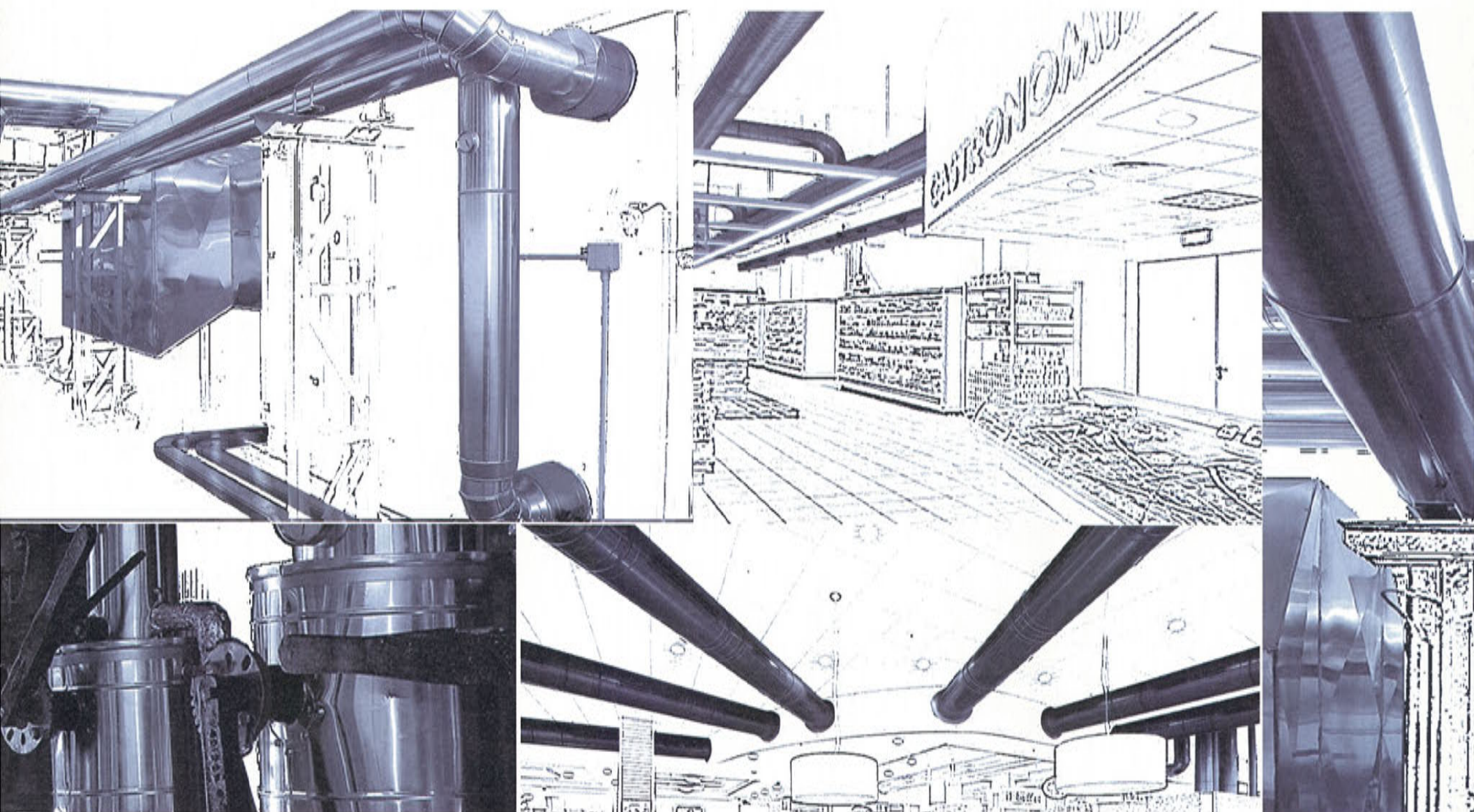
Grande distribuzione



Fitness & Wellness



Edilizia Civile



Furiga Impianti S.p.a.  
21023 Besozzo (VA) Via L. Da Vinci, 4  
e-mail: [info@furigaimpianti.it](mailto:info@furigaimpianti.it)  
[www.furigaimpianti.it](http://www.furigaimpianti.it)

Aziende consociate



KAPPA IMMOBILIARE s.r.l.







PH DONATO CASONE

# Etica

Recentemente, in una cittadina non lontano da qui, mi aggiravo tra i banchetti di un mercatino e di una mostra scambio di vari oggetti da collezione del tipo molto fumo e poco arrosto. Al di là di questo particolare, la cosa che mi ha particolarmente e piacevolmente colpito era il fatto di percepire uno spirito di allegra e frugale convivialità che, data anche l'ora di pranzo, aleggiava tra i tavoli traboccanti di vari oggetti. Due cavalletti e un'asse e all'istante era apparecchiata la tavola. Subito ecco saltar fuori pani di ogni forma, il salame, il formaggio, il bottiglione di vino. Alcuni tirarono fuori anche la moka per il caffè a fine pasto.

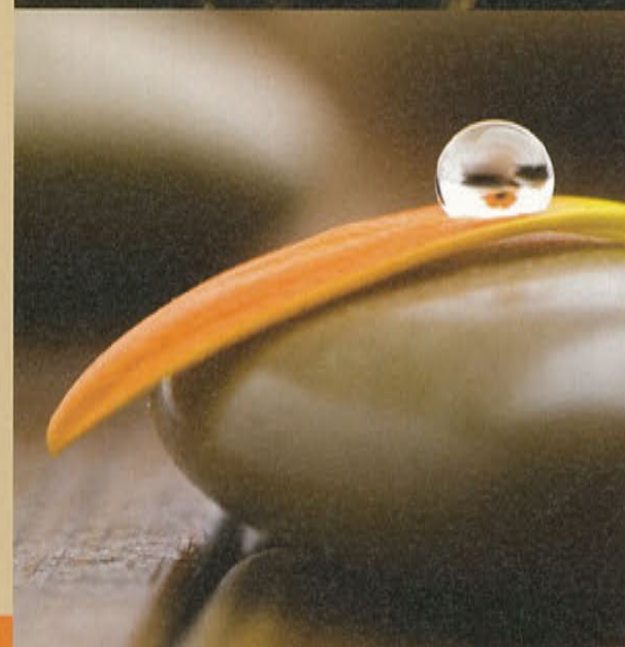
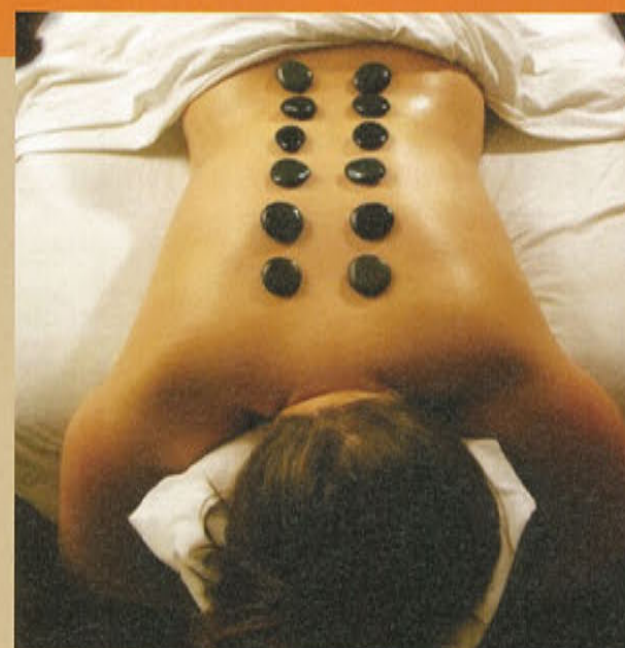
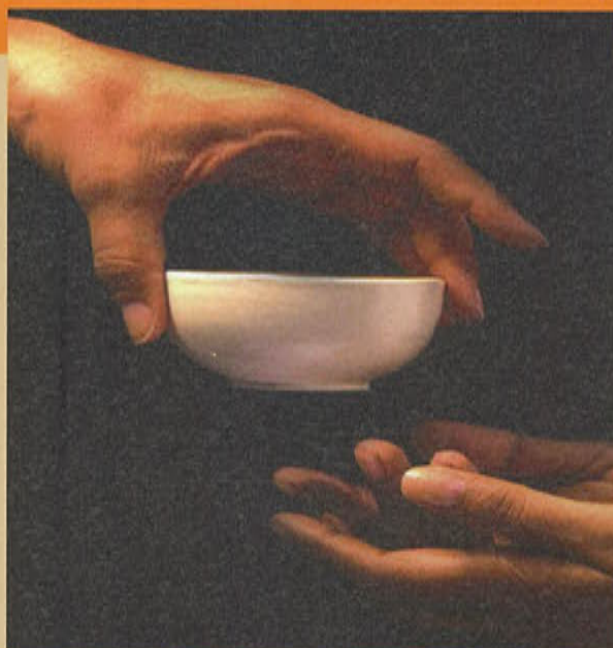
Si respirava un'aria di piacevole allegrezza che tanto bene fa allo spirito e che sembra manchi sempre più in questo mondo frettoloso. Tutto ciò potrà sembrare sciocco e insignificante; a me sembra invece che qualche piccola considerazione la si possa fare. In questa rivista si parla spesso di benessere, uno star bene che, però, va saputo coniugare in ogni suo aspetto perché possa dare il giusto risultato. Il benessere è qualcosa che ha bisogno di continue attenzioni, in un continuo processo di aggiustamento. Sappiamo che alla base di tutto c'è – o dovrebbe esserci – una buona, sana relazione con se stessi e con il prossimo. Sicuramente questo significa che dovremmo essere capaci di rapporti semplici, veritieri e (udite, udite che parolaccia sto per pronunciare!) impostati eticamente, in una parola: armonici. Parlare di armonia significa accorgersi della complessità, dinamicità, equilibrio che regolano la vita degli uomini e dell'universo. Più ci innalziamo più cogliamo la meravigliosa orchestrazione del creato. Nell'arco di tutta l'evoluzione si è passati attraverso strutture sempre più complesse e con operazioni crescenti ed elaborate. Da compiti che riguardano esclusivamente bisogni immediati e che toccano la pura sopravvivenza, si va a comportamenti e risposte sempre più organizzate con progettualità più elevate e consapevoli. Sappiamo che tra una pietra e un essere umano c'è una differenza ed quella di una diversa "configurazione" dell'energia, ma questa differenza è fondamentale! La risultante del moto degli atomi che costituiscono il sasso da luogo alla sua immobilità, mentre per il movimento del corpo

umano abbiamo un risultato che è ciò che chiamiamo vita. Qualcuno ha detto che siamo ciò che mangiamo. Anche gli animali lo sono, ma gli animali non cucinano. Ciò significa che l'infinita fame dell'uomo ha a che fare non con il corpo, ma con l'anima. Sono fermamente convinto che una delle differenze più significative ed importanti che intercorrono tra l'uomo e l'animale sia proprio il fatto che l'essere umano ha i sé una componente che lo scimmione non possiede. L'aspetto etico qualifica il rapporto, gli conferisce una dimensione di dignità e di regalità. Essere etici significa, tra l'altro, essere responsabili, cioè sapere che le nostre azioni avranno un effetto su noi e sull'altro. Questo vale per tutto, anche e specialmente nella relazione affettiva, negli affari, nel divertimento. Non voglio apparire pedante, men che meno moralista, ma solo ricordare che se si smarrisce questo valore la vita rischia di perdere il suo più grande significato. Un grande psicologo ripeteva che l'uomo è colui che deve dare un significato al suo esistere. Pertanto o la vita ha un senso o non ce l'ha. Se siamo disposti a darle un significato dobbiamo sapere che questo senso la vita lo mantiene anche se facciamo i conti con il dolore e la sofferenza, indifferentemente se viviamo un anno o cento, se siamo ricchi o poveri, sani o malati. Se invece la vita non ha senso, non lo avrà mai anche se campassimo mille anni. Tocca solo a noi decidere!

Allora anche un pezzo di pane e formaggio in un mercatino di paese avrà il sapore e il gusto della umana condivisione.



# B&A CENTER

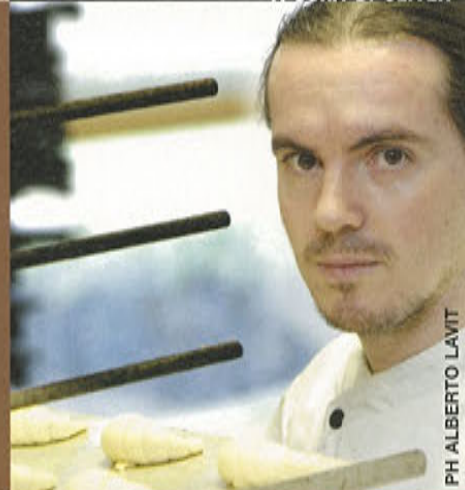


*Per risvegliare ogni senso...*  
*Nuova concezione di vivere il tempo nel Centro Benessere...*

Per maggiori informazioni contattaci, o visita il nostro sito internet  
Via Caracciolo 23, 21100 Varese Tel 0332/ 22 88 96 [www.bb-center.it](http://www.bb-center.it)



A CURA DI OLIVER



PH ALBERTO LAVIT

r u b r i c a g o l o s a

LIVING COOKIES 91

Oliver ed il suo team  
vi augurano un 2009  
colmo di dolcezza!

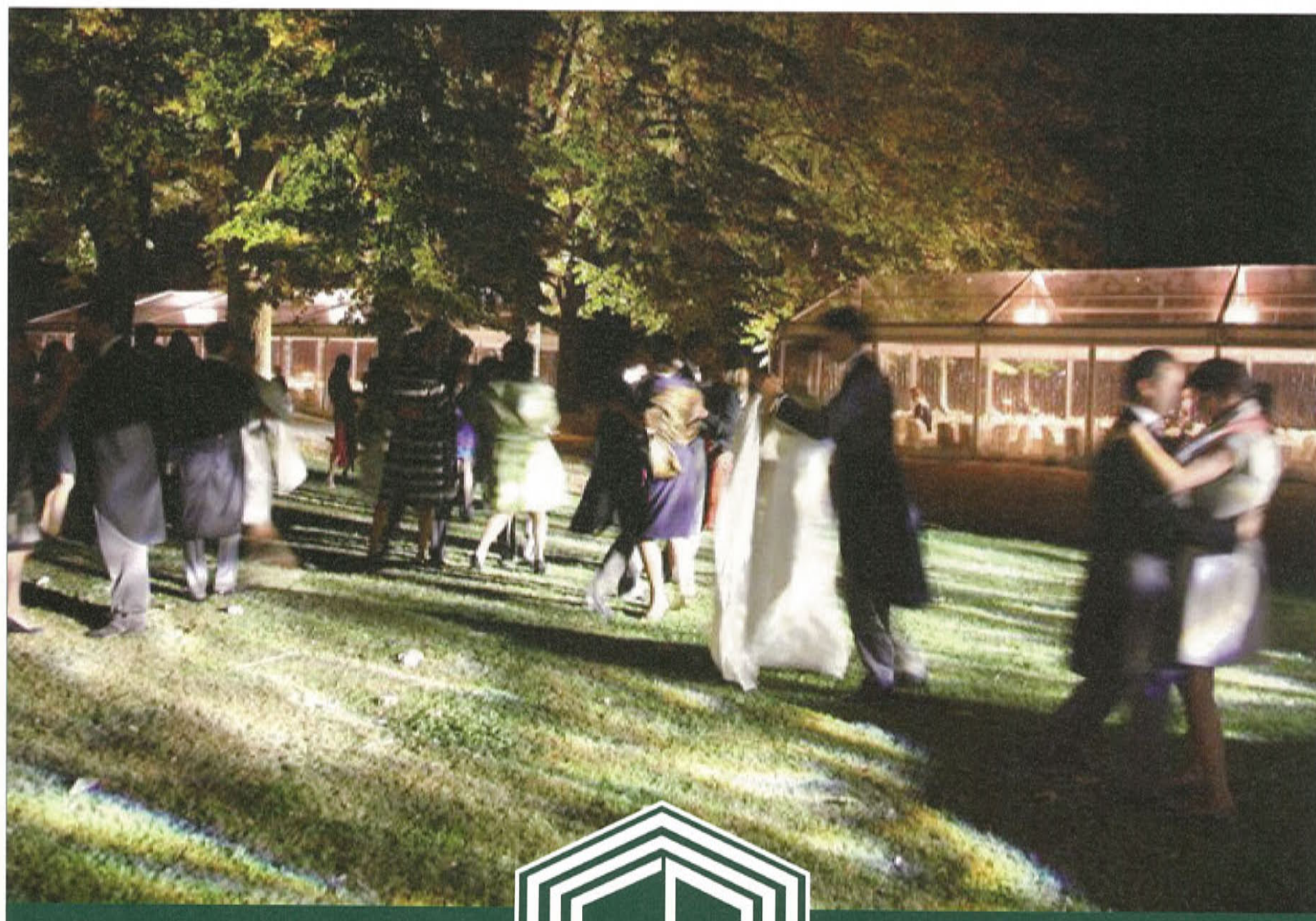
PHOTO ALBERTO LAVIT



### Pasticceria Oliver

Via Belvedere 26,  
Galliate Lombardo (VA)  
Tel. 0332/947937





# PRIVITERA

NOLEGGIO E VENDITA  
COPERTURE E ATTREZZATURE

VIA COLOMBINI, 6 - TRADATE (VA) TEL: 0331-842869 [www.privitera-sas.it](http://www.privitera-sas.it)



# A Stresa, la XIVesima edizione di "Vienna sul Lago"

PH DONATO CARONE

Esiste ancora fra la gioventù del Terzo Millennio il desiderio di comunicare non solo in maniera virtuale, ma attraverso "the good manners", un linguaggio internazionale che vale molto più di tutti i blogs e gli YouTube del mondo internettiano. Codice universalmente riconosciuto, permette di muoversi liberamente in qualsiasi ambiente e in ogni parte del mondo. La maniera più fiabesca per scoprirne i segreti, si rivela il Ballo delle Debuttanti, ambito traguardo delle "my fair ladies" dei nostri giorni.







La tradizione del ballo delle debuttanti nasce in Francia nel 1700, quando nei palazzi nobiliari dell'epoca, in uno sfavillo di luci, specchi e stucchi dorati, giovani aristocratiche fanciulle, dell'età compresa tra i 17 ed i 23 anni, avevano la loro occasione per trovare il proprio "principe azzurro". L'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe con la principessa Sissi darà un ulteriore impulso inaugurando al Teatro dell'Opera di Vienna, il celeberrimo "Opernball", il Ballo delle Debuttanti che ogni anno si svolge il giovedì grasso, secondo la tradizione. Un evento trasmesso in mondovisione a cui partecipano giovani provenienti da tutto il mondo, tra cui alcune deb di "Vienna sul Lago".



Sulle note dei walzer di Strauss, grande debutto in società nei saloni Liberty dell'Hotel Regina Palace di Stresa, da secoli ambita destinazione di teste coronate e personalità a livello mondiale. Un décor perfetto per questa "iniziazione" alla vita adulta, retaggio della società francese ed austriaca ottocentesca. In occasione di questa XIVesima edizione, il Presidente della Repubblica Italiana ha concesso, motu proprio, una medaglia d'argento in riconoscimento delle finalità culturali e dei progetti di solidarietà realizzati dalla manifestazione.



Madrina della serata S.A.R la Duchessa Silvia d'Aosta accompagnata dal consorte, Duca Amedeo. "Il ballo è un'espressione artistica, estetica pura e in questo caso è anche l'entrata in società." Donna dinamica, dotata di una luminosa bellezza, pur mantenendo intatte le tradizioni che il suo status implica, è stata infermiera volontaria per la CRI a Bagdad durante la guerra. "Un'esperienza che mi ha segnato molto, 45 giorni confrontata con il dolore e la povertà, una grande lezione di vita." Per arrivare alla sostanza ci vuole anche un po' di forma, afferma il Duca, legittimo erede di Umberto I. "Ai nostri giorni, la monarchia potrebbe avere un futuro?", approfitto per chiedergli. "Se per anni, quando se ne parlava la gente sorrideva, oggi si sofferma e ascolta... potrebbe diventare un'alternativa alla repubblica che forse non è riuscita a dare al cittadino ciò che si attendeva da lei. La monarchia è al di sopra delle parti, tiene unite le minoranze, le varie etnie, divenendo un ottimo collante, vedasi in Belgio e in Gran Bretagna."



All'origine di "Vienna sul Lago", il Notaio novarese Claudio Limontini, attuale Presidente del Comitato Organizzatore che nel 1993, a Vienna, partecipò al Juristen Ball, ospite del Presidente del Senato Austriaco. Incantato all'idea di poter offrire questo momento magico alla gioventù italiana, indisse la prima edizione nel 1995. Da allora l'evento ha riscontrato un successo sempre crescente visto il numero di richieste di debbs, dai 17 ai 23 anni, che piovono da tutta Italia.



La partecipazione a Vienna sul Lago è vissuta come un premio e come una splendida esperienza formativa.







"E' importante nella vita attuale saper indossare sia i jeans che l'abito lungo. Invece ora molte portano i jeans come fosse un abito lungo...", mi dice una delle debuttanti, facendo prova di grande maturità. "E' un aggancio al passato e uno sprone per il futuro, l'iniziazione all'età adulta. Tutto avviene all'insegna di una severa etichetta e di una settimana di corso di ballo; sono fiero di farne parte anche perché ci si crea delle amicizie durature, noi continuiamo a rivederci di anno in anno", spiega Paolo Clericuzio, uno dei Cadetti dell'Accademia Navale di Livorno che, come vuole la tradizione, riempiono a meraviglia il ruolo di cavalieri delle deb. L'evento ricopre anche un notevole valore sociale per i suoi scopi benefici. L'incasso della serata è infatti devoluto ad enti meritevoli, quali la Caritas, l'A.N.F.F.A.S., la Fondazione Idea di Milano. I proventi del Ballo di quest'anno sono stati devoluti al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

Per informazioni: [www.viennasullago.it](http://www.viennasullago.it)



in prima fila Gen. S.A. Nello Barale Comandante la I Regione Aerea, Gen. S.A. Roberto Iacomino Comandante del Comando Operativo Forze Aeree, Dr.ssa Theresa Indjein-Untersteiner Console Generale d'Austria, S.E. Giuseppe Amelio, Prefetto di Novara, S.A.R. la Duchessa d'Aosta, Madrina delle Deb 2008, Notaio Claudio Limontini, Presidente del Comitato Vienna sul Lago, S.E. Riccardo Ubaldi, Prefetto del Verbano Cusio Ossola, S.E. Ferdinando Buffoni, Prefetto di Pavia, Gen. C.A. Giuseppe Maggi, Comandante la Scuola di Applicazione di Torino, Amm. S.A. Claudio De Polo, Ispettore delle Scuole Militare della Marina Militare, Amm. Div. Raffaele Caruso, Comandante della Accademia Navale di Livorno

Il nostro fotografo Donato Carone in tenuta di gala.



Marina Castelnuovo, sosia ufficiale di Liz Taylor con il consorte, Cav. Comm. Matteo Trombetti.



Ingegnere Claudio Sammarco con la figlia, ex debuttante.



Dottor Daniele Gamba e Signora





# Lugano Airport

## Tante destinazioni per l'Italia e l'Europa

Nuove destinazioni per l'Italia e l'Europa a costi veramente interessanti con il consueto vantaggio del servizio qualità svizzero.

## Risparmiare tempo

A chi viaggia per lavoro assicuriamo la puntualità ed un servizio check-in e imbarco di soli 20 minuti. Nessun disservizio causato da manifestazioni di categoria.

## Volare sicuri

Garantiamo la sicurezza dei passeggeri grazie ad un rigoroso controllo dei velivoli e una manutenzione costante e altamente qualificata.

## Facilità di collegamento

Raggiungerci è facile e veloce. Solo 30 km in auto da Como e Varese, e per coloro che utilizzano il treno, dalla stazione di Lugano è disponibile un efficiente servizio navetta.

**Avete mai pensato  
all'aeroporto di Lugano  
per i vostri viaggi?**



## Parcheggio garantito 24 ore su 24

Nelle immediate vicinanze dell'aeroporto è disponibile un ampio parcheggio video sorvegliato, aperto 24 ore su 24.

**[www.lugano-airport.ch](http://www.lugano-airport.ch)**

Per avere maggiori informazioni circa i voli, le destinazioni e tutti i servizi offerti consultate il nostro sito.

**LUGANO-ROMA** **124,00\*** CHF 198.-  
volo andata-ritorno a partire da Euro

\* Tariffa valida fino ad esaurimento posti disponibili.  
Tasse aeroportuali e supplementi non inclusi.  
[www.darwinairline.com](http://www.darwinairline.com)

**DARWIN**  
THE SWISS REGIONAL AIRLINE

**BABOO**

**DARWIN**  
THE SWISS REGIONAL AIRLINE

**SWISS**  
Swiss International Air Lines

**70<sup>th</sup>**  
**Lugano Airport**  
1936-2006

Lugano Airport SA,  
Via Aeroporto, CH-6982 Agno  
[www.lugano-airport.ch](http://www.lugano-airport.ch)



**Simply Direct**



# Premio internazionale BSI Swiss Architectural Award

presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana)

L'ambito riconoscimento è stato conferito all'architetto paraguaiano Solano Benitez, vincitore della prima edizione del BSI Swiss Architectural Award, dell'ammontare di cento mila franchi svizzeri. Per l'occasione, Benitez ha presentato le proprie opere e i progetti in corso.

Il Premio, promosso da BSI Architectural Foundation, con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura di Berna, dell'Accademia di architettura di Mendrisio e con il coordinamento dell'Archivio del Moderno (Università della Svizzera italiana), è alla sua prima edizione ed è assegnato, con cadenza biennale, ad architetti under 50 "che hanno offerto un contributo rilevante alla cultura architettonica contemporanea, dimostrando una particolare sensibilità al contesto paesaggistico e ambientale".

Felix R. Ehrhart Presidente della BSI Foundation, Marco Borradori Consigliere di Stato, Alfredo Gysi Presidente della Direzione generale BSI SA, Jean-Frédéric Jarslin Direttore dell'Ufficio Federale della Cultura a Berna, l'architetto Mario Botta, Valentin Bearth Direttore dell'Accademia di Architettura e il premiato Solano Benitez.  
©Ti-Press/Davide Agosta



Solano Benitez si è laureato nel 1986 alla Facoltà di Architettura dell'Università Nazionale di Asuncion; vincitore del "premio nacional de arquitectura 1989-1999" del collegio degli architetti paraguaiani; finalista del II "premio Mies van der Rohe de arquitectura latinoamericana"; rappresentante del Paraguay alle Biennali di Venezia, di Sao Paulo e di Lisbona capitale della cultura iberoamericana. Docente presso innumerevoli università del mondo, è fondatore del "Gabinete de Arquitectura", studio professionale che attualmente condivide con gli associati Alberto Marinoni e Gloria Cabral.

PH DAVIDE AGOSTA



Tomba a Priribebuy (Paraguay), 2000-2001



Sede della Unilever a Villa Elisa (Paraguay), 2000-2001



L'esposizione, curata da Nicola Navone, è allestita nella Galleria dell'Accademia di architettura, presso Palazzo Canavée, Mendrisio, e sarà aperta al pubblico sino all'8 febbraio 2009.



# Natale da archistar

E' sempre lui, l'impareggiabile, ineguagliabile Carlo Rampazzi, architetto, designer, decoratore d'interni. Come da tradizione, nel suo magico antro "Selvaggio" di Ascona, la cui parola d'ordine è "bando alla banalità", l'archistar ticinese ha invitato amici e fans per scambiarsi gli auguri nel corso di un cocktail raffinato -in un décor che di anno in anno diventa sempre più "féérique"- proponendo un ricco étalage di cadeaux. Originali, inediti, ironici e divertenti regali da lui scovati nel corso dei suoi viaggi intorno al globo. Ma non solo...Living ha scoperto per voi alcuni fra i pezzi di design da collezione che portano l'inimitabile griffe del geniale Rampazzi, la cui vena creativa è come un vulcano in perenne eruzione che pare non estinguersi mai.



Architetto Carlo Rampazzi troneggia "sur le fauteuil royal"

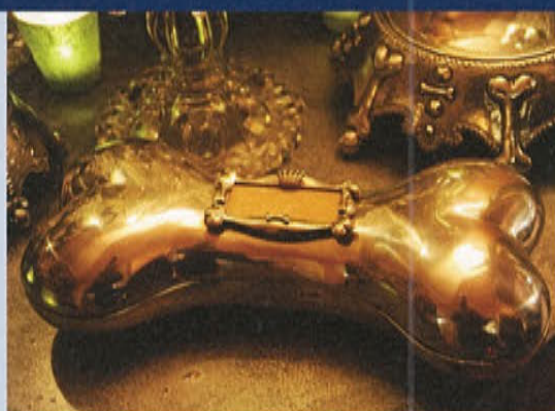
Proust o Folies Bergères?

PH DONATO CARONE

Una "scultura", la corazza medievale di un'aragosta secondo Rampazzi







Per i nostri fedeli amici che amano lo stile barocco..

Gli adorabili orsetti da collezione di Carlo Rampazzi.



Sibilla Baccalà,  
Maurizio Checchi



Carla Whiser

Sedie in pelle "Manuel e Fraçoise, la signora con cappello"

Carlo Rampazzi con il pittore Franz Bonjour e signora



Valentina Rampazzi con il decoratore Sergio Villa ed Elisabeth Gapska

Barbara Bartenstein

Sonia Rodoni,  
Sig.ri Schmidt



Un'amica con Valentina Rampazzi



Il decoratore Sergio Villa con Carlo Rampazzi



Sig.ri Brigitte e Kurt Gauss



Sig.ra Wanda Luban con un amico



Alessandro Molo con amica



Sig.ri Gruner



Lorenza Rampazzi, moglie dell'Architetto



Signore Merlini, Simone e Lorenza Rampazzi



Sergio Villa, Francesca Blotti, Simone Rampazzi





# Milano chic:

## Charme e shopping in salotto

Quando due creatrici decidono di unire i loro talenti: Roberta Balsamo, milanese, Nicoletta Bai, varesina. L'una, stilista e decoratrice d'interni osannata dalla Milano-bene per le sue incomparabili borse ed i suoi décor particolari. L'altra, un'icona dell'eleganza che con le sue collezioni stile Hepburn, all'insegna del minimal chic, sta stregando le signore del jet-set della metropoli lombarda. Ambedue nate sotto il segno dello Scorpione, lottatrici indomite, simpatia da vendere e grinta quanto basta. Un binomio che sta già facendo rumore nella high-society milanese.



Cornice per tutti i gusti, di pelliccia, con pietre o decorazioni natalizie

In una delle vie consacrate dell'alta borghesia meneghina, questo show-room dall'allure proustiana accoglie le clienti come fossero amiche invitate ad un raffinato brunch in un décor estroso e originale firmato dalla padrona di casa. Un décor tutto da vendere, dalle stampe agli splendidi luminaires, dai vasi in porcellana ai ninnoli in argento. L'accesso al salotto adiacente è "for ladies only", un universo al femminile ove la collezione firmata Nicoletta Bai si sposa a meraviglia con le borse da leggenda di Roberta Balsamo incorniciate dalle preziose bigiotterie attuali e americane anni '40.



PH DONATO CARONE

Girocollo anni '60 di Kenneth Lane



Ciotola con vegetali così "fake" da sembrar veri!



Un esemplare di vaso in ceramica realizzato dai fumatori d'oppio di Chang-Mai, in Thailandia







Le preziose borse  
di Roberta Balsamo



Paola Teso



Laura Fossa



Avv.ssa Viazzo



Floriana Mentasti



Alessandra Zampolli



Nicoletta Bai con Daria Perez e il  
direttore



Nicoletta Bai con Signora Kruger



Emanuela e Silvia Montalbetti,  
Roberta Balsamo, Laura Fossa



Elisabetta d'Alessandro



Marchesa de Grésy



Elisabetta d'Alessandro e Cinzia Berti



Cecilia Rossi Colussi, Litian della  
Gherardesca, Elisabetta Gancia





# "Light spirits of Christmas": agli outlet di Vicolungo torna a brillare il design

Anche quest'anno sfavillanti installazioni della designer giapponese Kazuyo Komoda fanno brillare il Natale agli Outlet di Vicolungo: figure immaginarie e spiriti natalizi che popolano i tetti, create con la magia dell'illuminazione. Un suggestivo gioco di luci che crea magici protagonisti per accompagnare momenti di shopping durante tutto il periodo festivo esaltando le caratteristiche architettoniche dell'intera area.



Uno spettacolare effetto di neve luminosa allestito in Piazza Santa Rita, creato attraverso l'installazione di sfere a specchio e led lungo la torre principale, rende ancora più suggestiva l'atmosfera invernale.

Il Natale agli outlet di Vicolungo è un omaggio al design e alla creatività che vede protagonista una delle sue interpreti più celebri: Kazuyo Komoda. Giovane ed eclettica designer, attraverso una forte ed eterogenea propensione a comunicare in diversi linguaggi artistici, è riuscita a creare immagini inedite e innovative solo con l'utilizzo delle luci.

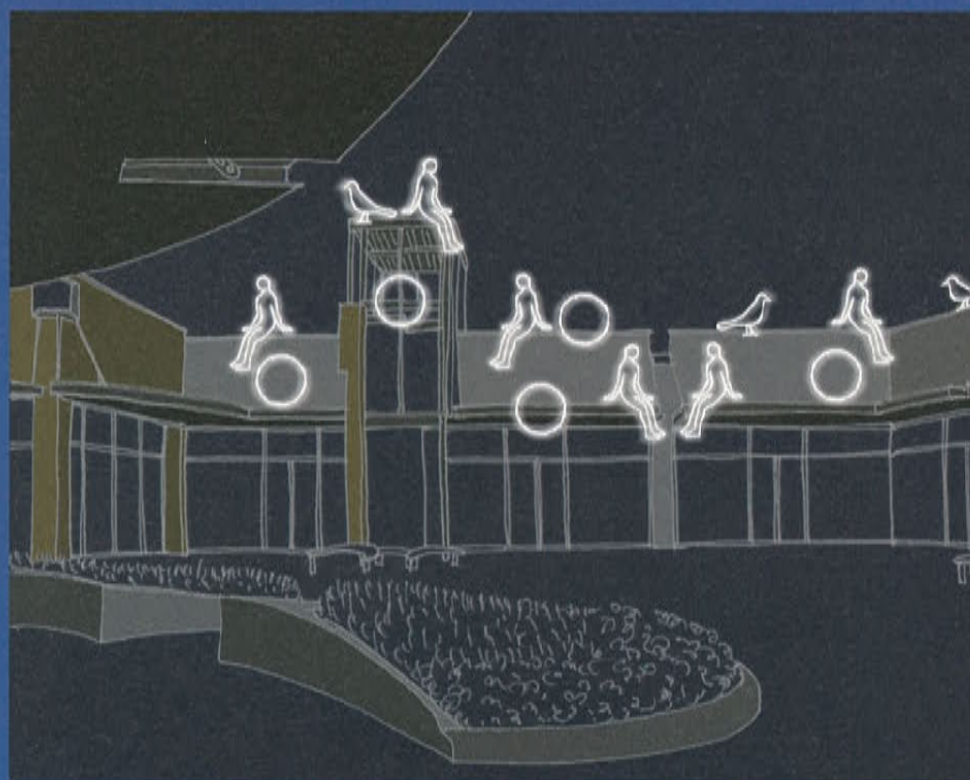


**VICOLUNGO OUTLETS**

Aperti 7 giorni su 7, dalle 10 alle 20

A4 MI-TO USCITA BIANDRATE/VICOLUNGO  
A26 GENOVA VOLTRI - GRAVELLONA TOCE[www.vicolungooutlets.com](http://www.vicolungooutlets.com)  
[info@vicolungooutlets.com](mailto:info@vicolungooutlets.com)

Gli Outlet di Vicolungo offrono attualmente, oltre 130 prestigiose boutique uomo, donna e bambino, sportswear, accessori per la casa e prodotti di bellezza, con sconti dal 30 % al 70 %.



Vicolungo Outlets, noto per il suo design d'avanguardia, è perfettamente integrato con l'ambiente circostante, che lo rende il luogo ideale dove far convivere piacevolmente voglia di shopping, divertimento e relax.

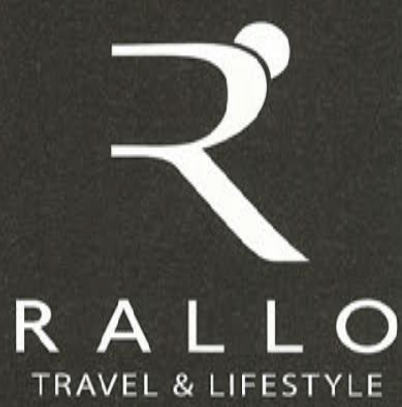
PHOTO DI DOMINATO CARONE



Kazuyo Komoda nasce a Tokyo ma dall'89 vive e lavora a Milano, dove ha aperto il suo studio nel quale si occupa della realizzazione di progetti d'interni, di product design come consulente specializzata per colori e materiali. Ha partecipato a diverse mostre e manifestazioni in Europa e in Estremo Oriente e vanta collaborazioni con importanti aziende come Triade, Elica, Ferrero, Mitsubishi Heavy Industries, Panasonic, Sony and Yamaha Motor. Già conosciute a Vicolungo lo scorso Natale, le sue installazioni luminose hanno creato suggestive atmosfere e scenari fantastici anche alla Rinascente di Milano, al Macef in occasione di show window inout e al Comune di Montecatini Terme per i festeggiamenti dell'anno 2000.



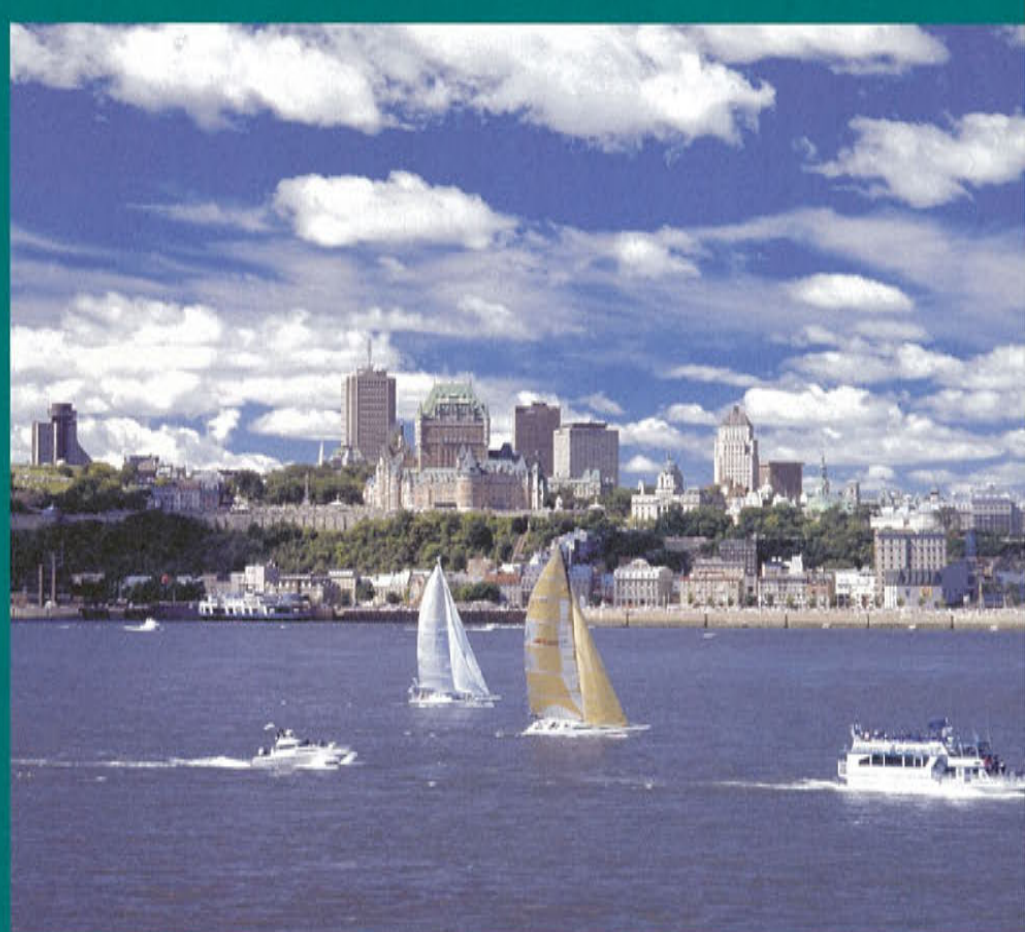
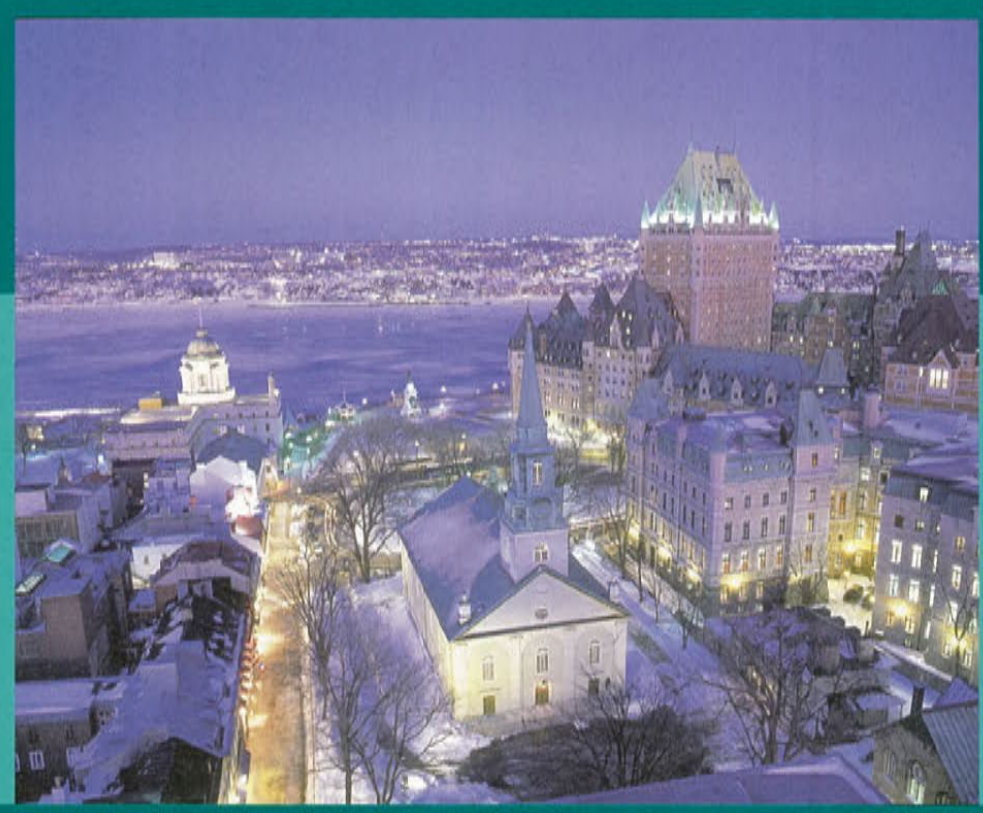




c a n a d a

# Collezione Inverno Estate, un paese per tutte le stagioni

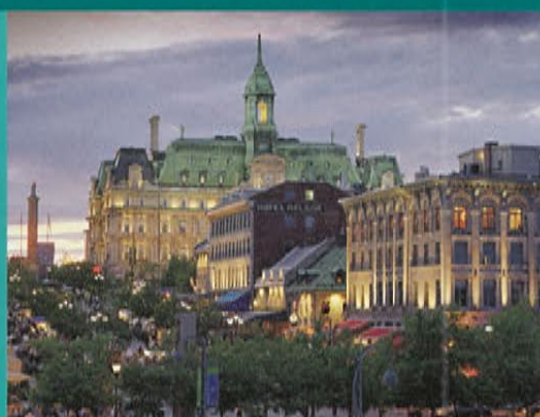
Difficile racchiudere in qualche aggettivo l'essenza di un paese come il Canada. Viene in mente "immenso" ma a chi ascolta sembrerebbe parlassimo solo di spazi, "verdissimo" ma dimenticheremmo i gialli e i rossi accesi dell'autunno, "dinamico" o "culturalmente effervescente" ma non diremmo della quiete e della straordinaria bellezza di laghi alpini incastonati tra ghiacciai millenari, "moderno" oppure "elegante" tralasciando però il fascino di tradizioni che rimangono immutate sin dai tempi delle prime colonizzazioni. No, qualche aggettivo non può che bastare ad accendere la curiosità di fare propria un' esperienza indimenticabile in ogni stagione. Buon viaggio a tutti!



Nel 1608 l'esploratore Samuel de Champlain approda sulla sponda settentrionale del fiume San Lorenzo, in un luogo che gli Indiani chiamano Kébec e di fatto colloca la prima pietra di quello che ancor oggi è considerato il Canada Francese. Francia e Inghilterra, grandi colonizzatori del nuovo mondo si contesero la regione sino al Canadian Constitution Act del 1791 che sancisce la divisione del paese in due province: l'Alto Canada (corrispondente all'Ontario), con popolazione a maggioranza anglofona, e il Basso Canada (il Québec), a maggioranza francofona. Quebec City è il cuore del Basso Canada, una città unica, la sola fortificata del Nord America, dove tra vicoli tortuosi del centro storico magnificamente conservato, tanto da essere inserito nella lista dei luoghi Patrimonio mondiale dell'Unesco, aleggia un'atmosfera così "romantica" che il rischio è di innamorarsene perdutamente. Moltissimi gli eventi di rilievo internazionale tra cui il Carnevale e il Festival Culturale Estivo con un ricco programma artistico, dalla musica al balletto, dal teatro alle mostre d'arte.



## Montréal



Montréal offre tutto ciò che si può chiedere ad una grande città, pur rimanendo una metropoli multiculturale del tutto unica nel suo genere, al tipico accento dei suoi abitanti di lingua francese si mescolano quelli di oltre 80 diverse etnie e l'atmosfera che pervade la città, europea e americana al tempo stesso, non manca di affascinare qualsiasi visitatore. Il turbinio di iniziative culturali, d'impronta ora tradizionale ora moderna, rivela il lato più creativo e multiculturale di Montréal. Il centro cittadino è animato tutto l'anno da uno spirito festoso che esplode letteralmente al ritorno della primavera vibrando al ritmo dei suoi innumerevoli festival, dal jazz all'umorismo, dal cinema al teatro, solo per citare quelli di fama internazionale. Le piacevoli scoperte continuano poi con lo shopping elegante delle boutiques alla moda o della città sotterranea che si snoda per oltre 30 Km o con l'eccellente cucina, una perfetta "fusion" di eccellenza francese e sapori delle più diverse cucine tradizionali.

## Ottawa



Adagiata nella valle del fiume Ottawa sorge l'omonima città, capitale federale del Canada: Ottawa si trova infatti nella regione dell'Ontario ed è il risultato della fusione che nel 2000 ha visto riunirsi in un unico centro la città vecchia e altre dieci municipalità limitrofe. Furono i suoi primi abitanti, la popolazione indigena Ottawa (Odawa nell'antica lingua locale algonchina), a battezzare la città, mentre il fiume che attualmente porta lo stesso nome veniva detto Kichì Sibi o Kichissippi, ovvero "grande fiume". Fu poi Filemone Wright a stabilire il primo insediamento europeo nella zona, fondando una comunità sulla sponda dell'odierno Quebec, nel 1800. Nel 1857 la Regina Vittoria, decise che Ottawa sarebbe stata la capitale dell'Ontario, aveva infatti valutato che la città costituiva un equo compromesso, trovandosi proprio lungo il confine tra Canada Orientale e Occidentale; in più, era anche abbastanza distante dagli USA e protetta da una fitta foresta, il che costituiva una sicurezza in più nei confronti della grande potenza, dopo che nella guerra del 1812 molte grandi città avevano manifestato la loro vulnerabilità a un attacco americano. Oggi Ottawa si presenta come una città molto viva, dalla mentalità aperta, resa ancora più variegata e sorprendente dal bilinguismo: sia da un punto di vista geografico che culturale, la metropoli è stata sempre a metà fra la tradizione inglese di Toronto e quella francese di Montreal, e il 50% della popolazione residente è di madrelingua inglese, mentre il 32% è di madrelingua francese. Tra le attrattive principali la Parliament Hill, aperta recentemente, la National Gallery, tra i luoghi di maggior interesse culturale di tutto il paese per importanza e valore artistico, e, proprio alle sue spalle, la Royal Canadian Mint che produce splendide monete da collezione, mentre il War Museum mette in mostra una rassegna completa di reperti delle due Guerre Mondiali. Nel cuore del centro cittadino c'è Canale Rideau, il luogo per eccellenza dove i turisti e locali si ritrovano in cerca di un buon ristorante e qualche ora di relax e divertimento.

Toronto, capitale dell'Ontario, sorge su una serie di piccole colline che digradano verso il lago omonimo. Anche se è il centro più grande del Paese e la sua capitale economica, questa città conserva un fascino decisamente europeo, dall'aria un po' provinciale, in quel suo essere impeccabilmente Wasp (bianca, anglosassone e protestante) nei quartieri residenziali e lussuosi di Rosedale e di Forest Hill, ma altrettanto aperta ad una inarrestabile propensione alla multiethnicità. La città si affaccia sul lago ed è divisa in due da Yonge Street, che parte dal lago Ontario ed arriva fino alla Georgian Bay. Lungo la strada corrono i Red Rockets, i tram elettrici giallo-rossi che sono un'altra caratteristica della città. Nathan Philipps Square, di fronte al municipio, è la piazza più importante di Toronto. Kensington Market è un pittoresco chiassoso e popolarissimo mercato, decisamente poco wasp e molto melting-pot. La principale attrazione turistica di Toronto è senza ombra di dubbio la CN Tower che con i suoi 553 metri circa, è una delle più alte costruzioni del pianeta. Fu costruita nel 1976 per ordine della più importante compagnia televisiva canadese, la CBC, che necessitava di una nuova torre per le trasmissioni. La compagnia trovò uno sponsor per la costruzione nella società statale che gestiva, e gestisce tuttora, la rete ferroviaria ossia la CN e per questo motivo la torre è nota al mondo con il nome di CN Tower. L'imponente edificio ha, a diverse altezze, due "terrazze" panoramiche per l'osservazione della città e del lago Ontario. Al primo piano che si raggiunge tramite un ascensore panoramico posto all'impressionante quota di 342 metri oltre che osservare il panorama, è possibile mangiare nel più alto ristorante girevole del mondo e, soprattutto, testare il proprio coraggio sul pavimento di vetro a 350 metri dal suolo.

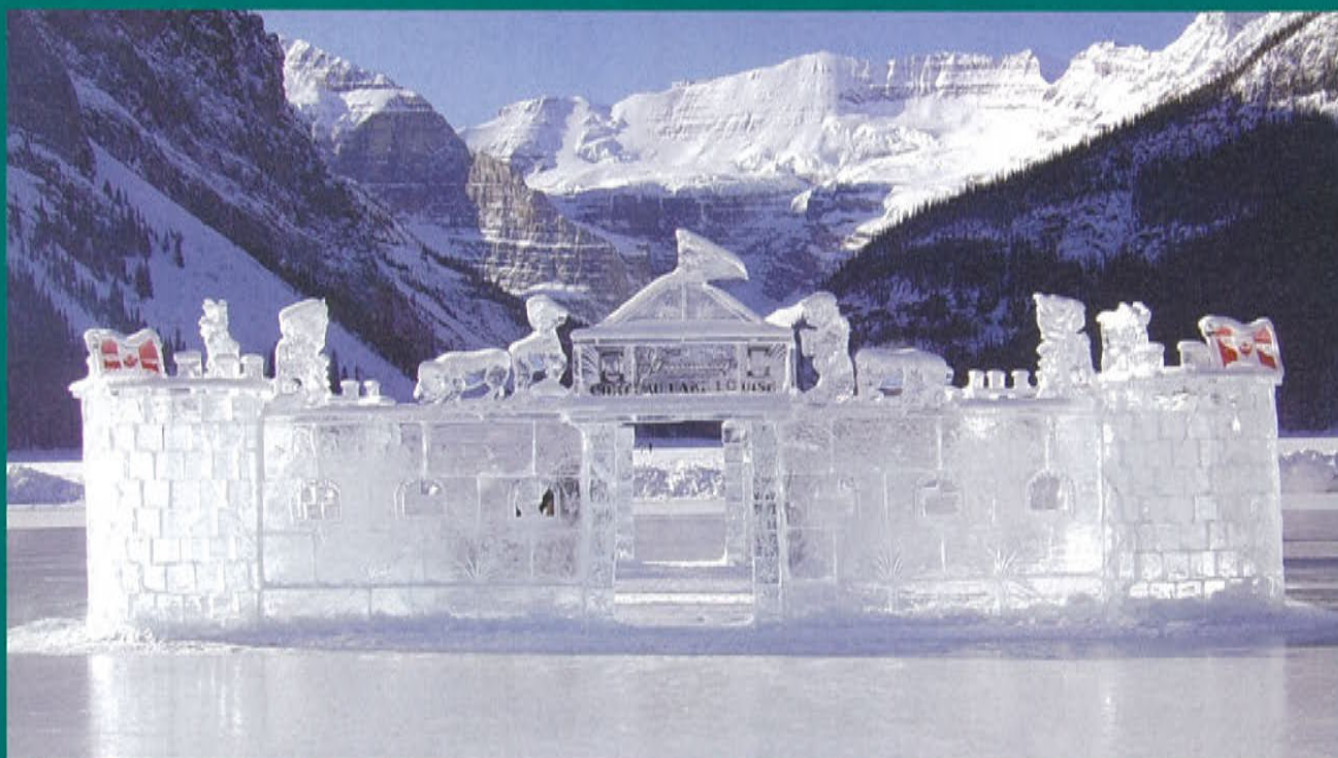
## Toronto





## Banff National Park

Il Banff National Park è stato il primo parco nazionale del Canada. Fu istituito nel 1885, nelle Montagne Rocciose Canadesi. Il parco si trova 120 chilometri ad ovest di Calgary nell'Alberta, e si estende su 6,641 chilometri quadrati è il più antico del paese e protegge una sezione delle Montagne Rocciose. Ricchissimo di acque, il parco include sorgenti calde, diversi ghiacciai e numerosi laghi e laghetti di origine glaciale, oltre a splendide foreste boreali e verdissimi alpeggi. La fauna che lo popola comprende il puma, l'orso nero, il grizzly, l'alce, la pecora bighorn e la capra delle nevi. Il centro principale del parco è la città di Banff, nella valle del Bow River, una deliziosa cittadina che costituisce una vera sorta di porta d'ingresso di un vero paradiso naturalistico. Lake Louise, sempre all'interno del Banff National Park, è un'altra piccola cittadina adagiata sulle rive dell'omonimo lago un vero gioiello dalle acque verde smeraldo incastonato tra alcune delle più belle vette delle Montagne Rocciose Canadesi, come il Monte Niblock, il Monte Whyte e il Monte Temple. Poco più a nord nella Valley of the Ten Peaks, la Valle delle dieci vette, a circa 1900 metri di quota un altro incredibile spettacolo della natura, meno famoso e conosciuto di Lake Louise ma di altrettanta pittoresca bellezza: Lake Moraine. L'area di Lake Louise è anche un bellissimo e rinomato comprensorio sciistico di fama internazionale, tanto da essere tappa stabile nel programma di gare della Coppa del Mondo di sci alpino, generalmente per delle prove veloci disputate nel mese di novembre.





## RALLO TRAVEL & LIFESTYLE

Informazioni e prenotazioni presso:

**Rallo Worldwide Travel s.r.l.**

Numero Verde 800628722

[www.ralloworldwide.it](http://www.ralloworldwide.it)

### Tour in pullman "Tra Storia e Natura"

14 giorni / 12 notti  
Da Toronto a Montreal,  
guida in lingua italiana,  
12 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene  
Partenze da Giugno a Settembre  
Quote a partire da Euro 2.100 per  
persona in camera doppia da Milano

### Tour in pullman "Tutti i colori dell'Ovest"

10 giorni / 8 notti  
Da Calgary a Vancouver,  
guida in lingua italiana,  
8 prime Colazioni, 3 pranzi e 1 cena  
Partenze da Giugno a Settembre  
Quote a partire da Euro 2.050 per  
persona in camera doppia da Milano

## Vancouver



Vancouver è una bellissima città costiera della Columbia Britannica situata nella parte meridionale della provincia è uno dei maggiori porti del Canada. Delimitata dallo Stretto di Georgia, dal fiume Fraser, e dalla catena montuosa delle Coast Mountains, dove nella località di Whistler, nel 2010 si terranno i Giochi Olimpici Invernali, conta circa 612.000 abitanti, mentre la regione metropolitana, conosciuta come la "Greater Vancouver Regional District" (GVRD) o Metro Vancouver, conta 2.250.000 e questo la rende la più grande area metropolitana nel Canada occidentale, e la terza più grande nel paese. Etnicamente Vancouver è molto diversificata, basti pensare che il 52% dei residenti della città e il 43% dell'area metropolitana hanno come prima lingua un idioma diverso dall'inglese. L'economia di Vancouver ha tradizionalmente fatto leva sulle risorse della Columbia Britannica: forestali, minerarie, pesca e agricoltura. Tuttavia è andata diversificandosi nel tempo ed oggi ha un'importante e vitale industria nel settore dei servizi e del turismo. La città è anche diventata il terzo più grande polo di produzione cinematografico del Nord America dopo Los Angeles e New York, tanto da guadagnarsi il soprannome di Hollywood del Nord. Tale soprannome è dato dal fatto che la città è spesso scelta come location per moltissimi film e serie televisive americane tra cui ricordiamo: The Sentinel, Smallville, The Highlander, Catwoman, Millenium, The L Word, buona parte della serie Tv X-Files e molti film per la televisione.





*con noi il Paradiso... è sulla Terra*



  
**RALLO**  
TRAVEL & LIFESTYLE

Africa del Sud, Mauritius & Seychelles, Australia, Polinesia Francese,  
Stati Uniti - Canada & Caraibi, Messico, Argentina e Cile,  
Emirati Arabi - Dubai - Qatar - Oman - Maldive, Egitto, Marocco, Marrakech, Oriente & Indie

nelle migliori agenzie di viaggio

numero verde 800 628 722 [www.ralloworldwide.it](http://www.ralloworldwide.it)



# Il carnet di Living



Un dicembre vero, come non accadeva da anni, un vero "Nevoso", secondo la moda bonapartista, riscaldato da una sequenza di eventi fiammeggianti ove il tema della solidarietà ha fatto la parte del leone. Questo Natale forse ci fa sentire davvero più buoni e anche gli eventi glamour sono stati scanditi da un maggiore spirito di serena aggregazione e armonia, quest'ultima accentuata dalle performances di grandi interpreti musicali varesini. E Living, come al solito, vi propone il "best of" di questa fine 2008...





# A Milano, destinazioni da... “dream & charme”!

Nei saloni barocchi di Palazzo Clerici, splendida dimora settecentesca nel cuore della vecchia Milano, Dream & Charme ha presentato, davanti ad un parterre eccellente, la sua “winter collection”, dimore e destinazioni super chic per vacanzieri super vip per trascorrere le feste in maniera ultra choc!

PHOTO DI DONATO CARONE

Dream&Charme - Marrakech 4 friends



Giorgio Caire di Lauzet, Monica Mazzucchelli, Francesco Besana, Mabel De Bernardi



Matteo Foà, Cecilia Sada, Emilia e Bill Niada, Monica Mazzucchelli, Giorgio Caire di Lauzet

I viaggi di Dream&Charme



Patrick Droulers, Tomaso Davico di Quittengo

Giorgio Caire di Lauzet, Michele Parachini, Aurora Lamperti.



Francesco Besana, Stephan Gander



Suntly Taylor, Francesco Besana, Chiara Benelli, Gaetano Besana

Riccardo Cajrati Crivelli, Mesner, Matilde de Medici

Giorgio Caire di Lauzet, Fabio e Patrizia Moretti

Nicoletta Romano, Dino Betti van der Noot

Monica Mazzucchelli, Rosanna Berzioli, Laura Piglionne



Junas Moncada Cancogni, Antonella Chiesa

Giorgio Caire di Lauzet, Paolo Veronesi

Arturo Artom, Monica Mazzucchelli

La nuova 500 Abarth





# Undicesimo Convegno Provinciale di Fimaa Varese al Centro Congressi Ville Ponti di Varese

PHOTO ALBERTO LAVIT

L'importante sessione dei lavori è stata presieduta da Santino Taverna, presidente provinciale Fimaa, recentemente nominato a livello nazionale a capo della consulta associativa. Di grande statura le personalità presenti, autorità cittadine e del settore tra cui Bruno Paludet, presidente nazionale Fimaa Italia. Improntato su tematiche quali "Responsabilità e obblighi del mediatore nel quadro delle nuove normative", "L'agente immobiliare e la disciplina dei sottotetti", "Certificazione energetica dei fabbricati", il convegno si è concluso con un brillante intervento di Giuseppe Vuolo, editore di Living is Life. Altresì esperto in materia immobiliare, attraverso un toccante filmato ad opera di Ugo Danesi, ha spiegato l'importanza di comunicare con emozione. Il convegno è stato un momento di confronto aperto a tutti i temi di attualità oltre che occasione per tracciare un bilancio sull'andamento del mercato immobiliare. Malgrado la negativa fase di mercato attuale, vige un allarmismo che, secondo il consigliere Fimaa Paolo Parise, è abbastanza ingiustificato: infatti quando l'economia di carta viene meno, solitamente si registra un netto ritorno all'economia del mattone. La manifestazione si è conclusa con una cena di gala nei saloni di Villa Ponti allietata dalle salaci battute di Pucci, il celebre comico di Zelig.

Santino Taverna, presidente provinciale Fimaa



Bruno Paludet, presidente nazionale FIMAA



Giorgio Angelucci, presidente Uniascom Varese



D.ssa Noli



Dino Vanetti, vice presidente FIMAA Varese



Giuseppe Vuolo, editore di Living



Il tavolo presidenziale alla cena di gala



Pucci di Zelig



Giuseppe Vuolo con Pucci e Skizzo, autore dei testi di Zelig Lab



Antonello Leccese con amici





*regnes da ciunt*

COMPAGNIA



BELLEZZA

PARRUCCHIERI

Angelo e Cristian - Varese  
Barbara Della Valle - Bellinzona  
Gianni Albanese - Milano  
Laura Bondesani - Lugano  
Mauro Andrioletti - Giubiasco  
Miriana Lussana - Roveredo  
Rosy Fiorentino - Campione D'Italia  
Susy Russo - Morbio Superiore  
Tony Campos - Locarno

Auguriamo a Noi, ai nostri ragazzi, alle nostre clienti, ai nostri clienti,  
ai nostri partner, alle nostre famiglie e a tutti Voi ...

TUTTO QUELLO CHE DESIDERIAMO

Scrivete, se volete, il vostro obiettivo, sogni desideri del 2009  
Voglio che il 2009 .....  
accade "solo" quello in cui crediamo ..... VERAMENTE !!!



Da ritagliare  
e consegnare  
ai nostri negozi

I NOSTRI PARTNER: L'ORÉAL - KERASTASE

Info Group: +39-3397321038  
angeloa@cdbmail.com



# Lions Club Legnano

## Carroccio, una serata dedicata a Gianfranco Ferrè

In intermeeting con Lions Club Legnano Host, un sentito omaggio al grande architetto-stilista, illustre legnanese affezionato alla sua città. Nel décor del Teatro Cantoni, un parterre d'eccellenza è stato intrattenuto da un non meno illustre team di personalità note nel campo della comunicazione che hanno ricordato la vita colma di passioni di colui che fu il couturier italiano maggiormente citato dalla stampa. Arte, cinema, musica, architettura, scenografia, i grandi amori di Gianfranco Ferrè, cui verrà dedicata una piazza nella sua città natale.

PHOTO DI DONATO CARONE

L. Moltrasi G.Castelli, Rita Airaghi, L.Colonna Romano, L.Vitali, Arosio Dirett. Gen. Banca di Legnano, G.Bononi, A.Lazzarini, R.Baroni, Mauro Mezzanzanica Dir.Commerciale Banca di Legnano

Rita Airaghi, della Fondazione Gianfranco Ferrè

Alberto Ferrè, Presidente e Amm.Del. della Fondazione Ferrè con Charlie Ferrè, fratello e cognata del celebre stilista



La modella e attrice Eva Riccobono

R.Baroni, Rita Airaghi, M.Mezzananica

Lorenzo Moltrasi, Giovanni Castelli, Livio Colonna Romano, Pres. L.C.Legnano Carroccio, Lorenzo Vitali Sindaco di Legnano, Gianfranco Bononi Pres. L.C. Legnano Host, Rolando Baroni, Alberto Lazzarini



Livio Romano Colonna

Vittorio Frascoli, Gigi Poretti

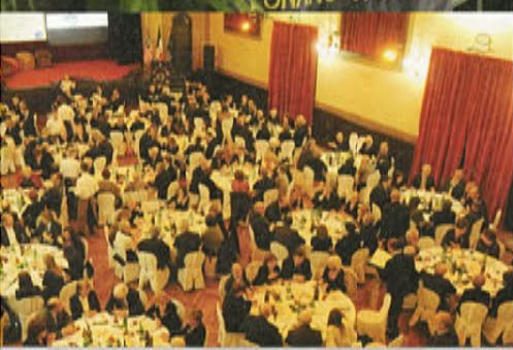
Nadia e Luciano Testa



Il Past Governatore Pigni, L.Colonna Romano, G.Bononi

Albino Gornati Respons.Outplacement LIUC G.Bononi

Stelio Pesciallo Lions Club Lugano, Lorenzo Moltrasi





# Fondazione Giacomo Ascoli, un anno d'amore

Dal week-end sciistico a Zuoz in Engadina, alla regata "Trofeo Giacomo Ascoli", a Sestri Levante, dal Concerto Jazz presso l'Università dell'Insubria alle Bande in Concerto al PalaWhirlpool Varese. Un 2008 denso di manifestazioni, tutte rivolte a conseguire i nobili ed ambiziosi scopi di questa associazione che si occupa dei bambini affetti da malattie emato-oncologiche e delle loro famiglie. Importante traguardo realizzato, il Day Hospital pediatrico presso l'Ospedale del Ponte di Varese, che agisce in stretta collaborazione con le cliniche pediatriche oncoematologiche di Milano, Monza e Pavia;

PHOTO DI FOLCO ALESINI

Ugo d'Antonio, avv. Marco Ascoli, avv. Maria Grazia Ponti, Adriana Bianchi Simionato



Alcune piccole spettatrici



Avv. Sara Maria Rasconà con amica



Coniugi Lions Cirrincione ed Lions Arancio



La Premiazione del Notaio Guglielmo Piatti



Il Governatore Lions Roberto Monguzzi e signora



I coniugi Lions Paolucci



Arch. Manuela Brusa Pasquè, Marco Fumei e consorte



Notaio Carlo Gaudenzi



Sig.ra Chicca Minoli



Arch. Elena Brusa Pasquè e l'artista Micheli



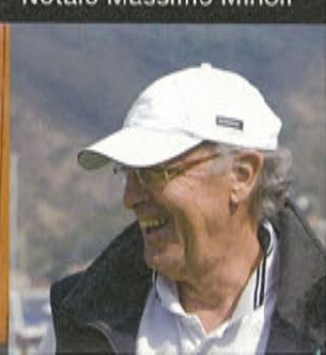
Equipaggio femminile



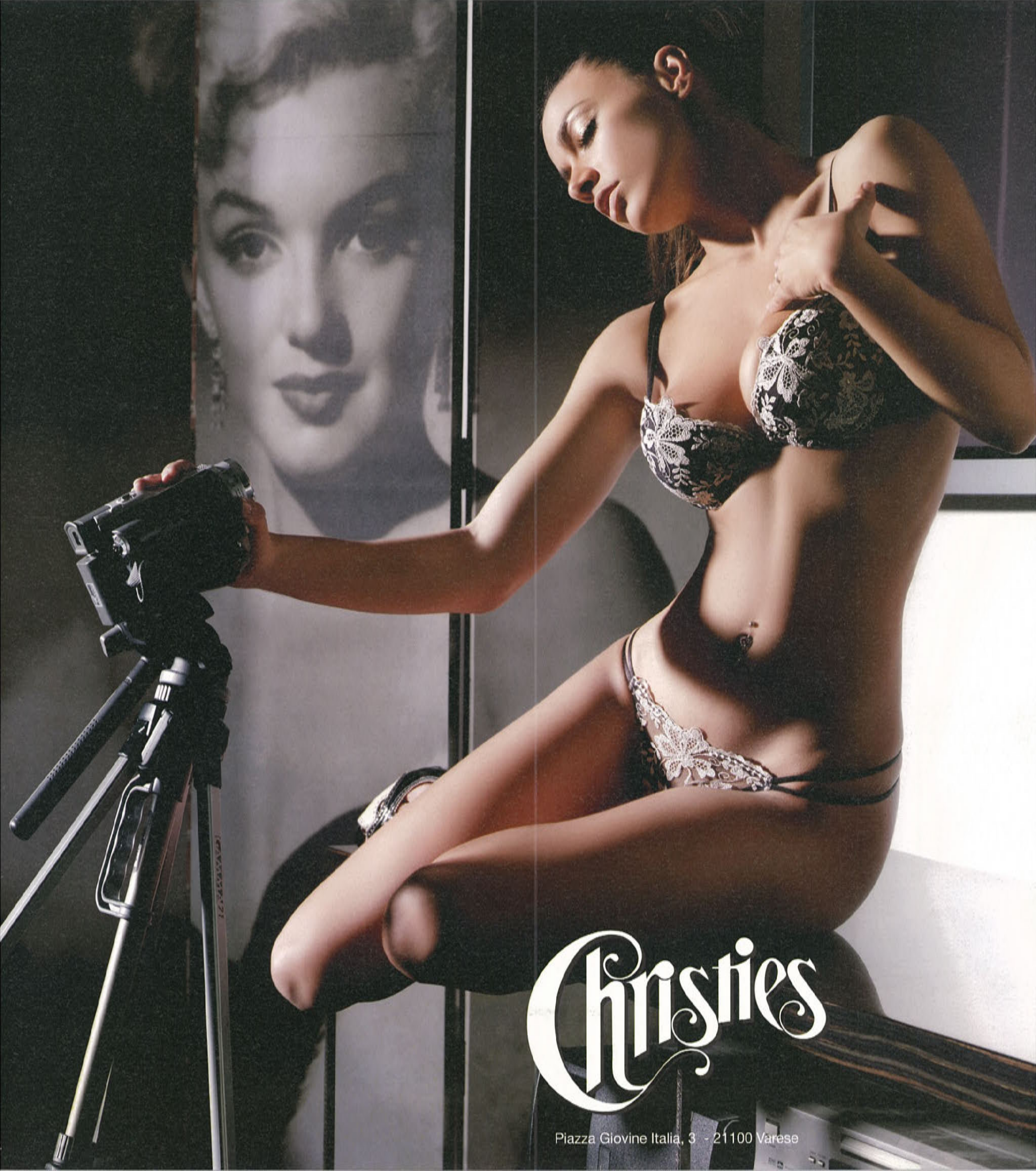
I vincitori delle regate



Notaio Massimo Minoli







Christies

Piazza Giovine Italia, 3 - 21100 Varese



# Masolino secondo Luciano Emmer

Ci sono voluti cinque anni, ma la costanza del Lions Club Varese Prealpi è stata premiata. Dopo la presentazione ufficiale del film, avvenuta in ottobre scorso per iniziativa del Comune di Castiglione Olona, i soci del Lions Club Varese Prealpi e i numerosi ospiti, hanno finalmente assistito alla proiezione del film d'arte, "Masolino", realizzato da Luciano Emmer, fortemente voluta dal Club. Nel 2003, imprevedibili circostanze accompagnarono Luciano Emmer, classe 1918, ultimo regista del neorealismo cinematografico del dopoguerra italiano, all'incontro con Masolino da Panicale che ha lasciato nel borgo medievale di Castiglione Olona, il meglio della sua produzione artistica. Stregato dai suoi affreschi, il grande regista decise di realizzare un film che entrerà a far parte, con tutti gli onori, delle più preziose raccolte di film d'arte. Forse grazie all'opera realizzata da Emmer, Castiglione Olona conoscerà una nuova stagione turistica. Un tributo dovuto ad uno "scrigno", nel quale Masolino ha riposto i suoi splendidi "gioielli".



PHOTO DI DONATO CARONE

Presidenza Lions Club Varese Prealpi, relatori e ospiti



Angelo Mazzola e Gabriella De Wolf



Angela e Tommaso Fillimberti e Silvia Orsi Brustio



Ersilia Campanale e Damiano Indelicato



Adolfo Scaltritti e consorte



Giulio Cerri e Claudio Modigliani



Luigi Tondini e Bruno Fogliatto



Gianluigi Brusa e Edoardo Caldirola



Elisabetta Piaia, Giovanni Sessa e consorte



Giampaolo Aletti e consorte



Dott. Brustio, Pierangela Brazzelli, Angelo Mazzola, Silvia Montalbetti e Alfredo Prodi



Attilio Mentasti, Bruno Fogliatto e A. Maria Varalli



Mauro Campiotti e la sua troupe



Giuseppe Battaini, sindaco di Castiglione Olona e signora



Matteo Inzaghi, Mariano Piaia, Presidente Lions Club Varese Prealpi e Mauro Campiotti





# Qualità. Senza compromessi.



Design box

- ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
- energie rinnovabili
- isolamenti bio-ecologici
- case ecologiche a basso consumo energetico

**BIOCALCE**  
RESPIRA<sup>®</sup>

**ECO**  
costruire

**DAS**  
**GRIFFNER**  
**HAUS**

Via Nuova, 4 – I-21050 Porto Ceresio (VA)  
Tel.: +39-0332-91 79 60, Fax: +39-0332-38 30 883 Cell: +39-347-56 15 989  
[www.ecocostruire.it](http://www.ecocostruire.it) | [info@ecocostruire.it](mailto:info@ecocostruire.it)  
[www.griffnerhaus.com](http://www.griffnerhaus.com) | [rmichelon@griffnersales.com](mailto:rmichelon@griffnersales.com)  
[www.biocalce.it](http://www.biocalce.it)



# La Nuova Golf

## "on stage" al Teatrino Gianni Santuccio

Nel corso della seconda serata di Zelig Lab Stefano Crespi, patron della Concessionaria Crespi, ha presentato al folto pubblico l'ultimo modello della Golf, considerata un'auto da mito per più di una generazione. Una quattro ruote che ben si abbina alla giovinezza e al buon umore degli artisti, soliti calcare la scena del Gianni Santuccio, che hanno festeggiato la nuova Golf nel corso del cocktail offerto da Crespi, sponsor insieme a Living, di Zelig Lab.

PHOTO DONATO CARONE

Mauro Cavalca e Stefano Crespi



Francesco Rizzuto



Luca Soffritti



La famiglia Cavalca al completo



Daniele Coppa, Michele Sartoris con un amico



Lella Magistri, Katinka Perucchetti e Anna Cavalca



Stefano Crespi, Skizzo e Mauro Cavalca



Morena e Emilio Riganti



Mauro Cavalca con figlia



Massimiliano Pipitone alias Tony Manero



Stefano Crespi con la compagna Patrizia Contini





# Leader che si uniscono



Leader nella realizzazione e gestione di:

- piscine e palestre
- termari e centri benessere

Specializzato nei servizi fitness e wellness per tutta la famiglia.

Nei club personale qualificato con ambienti e macchinari di ultima generazione



Leader nella produzione, installazione e manutenzione di:

- impianti condizionamento e riscaldamento
- impianti termoidraulici industriali
- impianti antincendio
- impianti elettrici

Distributore esclusivo per l'Italia delle unità di condizionamento Roof-Top Janitron (U.S.A.)

## Partner nella costruzione e gestione di centri sportivi

CENTRI APERTI

Arona  
Brugherio  
Cassano Magnago  
Induno Olona  
Ispra  
Monza  
Solbiate Olona  
Somma Lombardo  
Tradate

CENTRI IN APERTURA

Livigno  
Parma  
Varese

IMPIANTI CHIAVI IN MANO

Centri natatori polifunzionali  
Palestre e centri fitness  
Cinema multisala  
Centri commerciali  
Supermercati  
Siti industriali  
Magazzini

Via per Cadrezzate, 11 - 21020 Brebbia (VA)  
tel. 0332 971.339 - Fax 0332 1800324  
[www.swimplanet.it](http://www.swimplanet.it)

Via per Cadrezzate, 11 - 21020 Brebbia (VA)  
tel. 0332 772.000 - Fax 0332 772.205  
[www.tecnocalor.it](http://www.tecnocalor.it)





Uffici CartesioDUE



Redazione Living Is Life



Uffici CartesioDUE



Uffici CartesioDUE

**SANGIACOMODECOR**

TINTEGGIATORI D'INTERNI

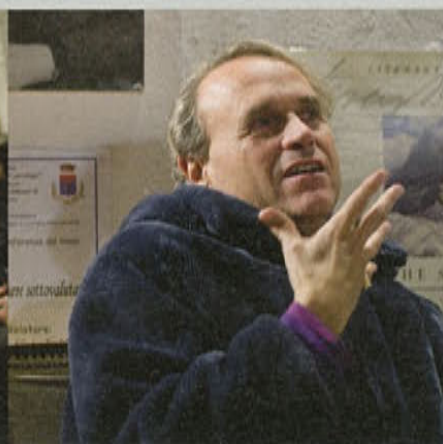
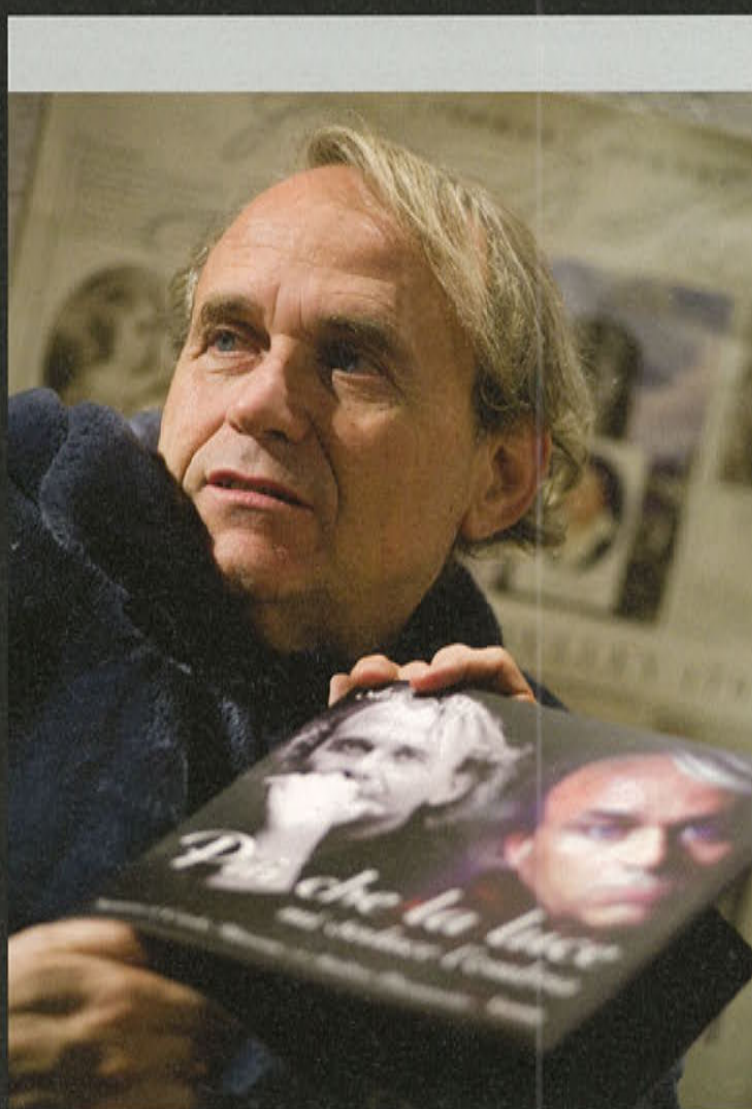
DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 339 5871487 - 348 5562598 - Email: [info@decorsangiaco.it](mailto:info@decorsangiaco.it) - [www.decorsangiaco.it](http://www.decorsangiaco.it)



# Silvio Raffo fra luci e ombre

PHOTO ALBERTO LAVIT

Nel suo antro La Piccola Fenice, da vent'anni calderone di cultura con la C maiuscola, il poeta e scrittore varesino ha presentato la sua ultima opera, "Più che la luce mi seduce l'ombra", edito da Grafiche Quirici. Un'ode a tre mani, Silvio Raffo alla penna, Carlo Meazza e Andrea Piacquadio all'obiettivo. Un'opera dal gusto rétro, affascinante e a volte inquietante, che ricorda vagamente uno story-board di Liliana Cavani. Un poeta che non teme di svelarsi mostrando, come in un film documentario attraverso le sue poesie/dialogo, le più recondite sfaccettature della sua complessa personalità. L'opera si chiude con un soffuso crepuscolare tributo alla madre, sua grande musa ispiratrice.



Immagini di Carlo Meazza e di Andrea Piacquadio Living



# Presenze eccellenti alla cena di fine anno dell' "Associazione Varese per l'oncologia"

Grande afflusso all'Istituto De Filippi, per una cena coi fiocchi orchestrata con amore dagli alunni della scuola alberghiera. Esponenti del governo e grandi luminari si sono stretti, con simpatizzanti e amici della stampa, attorno al giornalista Gianni Spartà, fondatore di "Varese per l'oncologia". Un'associazione che malgrado la sua giovane età ha realizzato dei notevoli progressi, tutti rivolti ad aiutare ed alleviare la vita e le cure dei malati di cancro. In un clima di armonia e umana coesione, Spartà ha annunciato il superamento di una nuova tappa, grazie alla dedizione dei suoi più attivi e fedeli sostenitori: il dottor Walter Bergamaschi Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo, la D.ssa Graziella Pinotti Dirigente del Reparto Oncologia e il dottor Fiorenzo Membrini, dirigente dell'unità mobile di Cittiglio e Luino. Oltre ai centri di day hospital di Varese e Cittiglio, un terzo è ora attivo a Luino: un grande aiuto per i pazienti che non dovranno più spostarsi per ricevere le cure necessarie, ma saranno direttamente assistiti in loco. "Per i malati oncologici è giusto che sia l'ospedale, a raggiungere i pazienti a casa, e non il contrario." Questa la filosofia del progetto spiegata da Gianni Spartà, presidente dell'Associazione che ha raggiunto questo importante traguardo grazie alla sua coraggiosa ostinazione, ricompensata dalla generosità e l'attenzione di tanti donatori.

PHOTO DI DONATO CARONE

Il Ministro degli Interni Roberto Maroni, Dottor Montoli, D.ssa Graziella Pinotti, Gianni Spartà e signora



Ass. Reg. Raffaele Cattaneo e consorte con Gianni Spartà e il Cons.Reg. Giuseppe Adamoli



Il Ministro Roberto Maroni con la sua gentile consorte, Gianni Spartà, D.ssa simonetta Vaccari Prefetto di Varese



I signori Kalin



Amalita Soldati, Fabio e Lella Bombaglio



Geometra Augusti Caravati



Ugo e Mimma Cirrincione



Gigi Prevosti e signora



Rosa Lancini, coniugi Borromeo, Don Luca Violoni, Flavia Magnoli.



Laura Balduzzi, Michele Mancino, Nicoletta Romano



Il Procuratore della Repubblica dottor Giovanni Pierantozzi



Ambrogina Zanzi con Cicità Braccioli



Giuseppe Geneletti, Direttore comunicazione Whirlpool, con Pinuccio Molteni e signora



Alberto Soldati con una bella ospite



Gigi Prevosti, il sindaco di Varese Attilio Fontana, Dottor Parriniello, dottor Fumei da Cortà





# Un mondo, un sogno

PHOTO ROBERTO GENUARDI

Di fronte a una platea numerosa e commossa, sul palco dell' ex cinema Vela si sono alternati gli eroi varesini delle Paralimpiadi di Pechino ricevendo applausi e ovazioni, il giusto tributo per le imprese compiute. Roberto Bof che ha vissuto la straordinaria esperienza a Pechino al loro fianco, l'ha documentata attraverso immagini che più delle parole sanno raccontare imprese, fatiche, traguardi e passioni. "Un mondo, un sogno" è stato un appuntamento importante, che ha lasciato il segno nel cuore dei varesini.

Elia Luini e Noemi Cantele



Roberto Bof con il campione di arti marziali Daniele Montanari



Atleti disabili premiati dal presidente della Provincia Dario Galli



Roberto Bof, nuovo direttore de La 6



I canottieri che hanno conquistato l'oro a Pechino



Avv. Eugenio Piccolo con Roberto Bof



Il team di Varese



Gli atleti varesini che hanno partecipato alle Paralimpiadi dal 1984 ad oggi



Gli Skorpions campioni d' Italia di wheelchair hockey



gli "Amici del Gamba" con Andrea Pusateri





# Un tocco "angelico" contro la fame nel Mondo

PHOTO DI ALBERTO BORTOLUZZI

Il Teatro Apollonio di Varese, durante la serata di beneficenza "contro la fame nel mondo" organizzata da Lions Varese Europae Civitas, ha avuto il grande onore di presentare un evento di alto livello musicale, grazie al valente maestro Fabio Bagatin e alla presenza di Roberto Plano, giovane pianista di rilievo internazionale, che conta numerosissime presenze nelle sale da concerto più importanti al Mondo. Il suo tocco estremamente delicato e intenso ma soprattutto di grande classe, è stato capace di emozionare gli spettatori tra le note di Haendel, Mozart e Schubert. Questa esibizione, risultata un grande successo, ha confermato ancora una volta quanto questo giovane talento di eccezionale sensibilità musicale, sia amato e ammirato nella "Città Giardino".



Mastro Fabio Bagatin con il pianista Roberto Plano

Franco Valente, presidente Lions Europae Civitas



Assessore Comune di Travedona dott. Gianpaolo Maretta



Laura Sessa, presidente CRI, Sezione Femm. Varese, Noemi Zamberletti, Angela Vagaggini



Roberto Plano



Adriana Bianchi Simionato



Luisa Crosta con amica



Arch. Franco Prevosti



Ugo Cirrincione, il direttore, Mimma Cirrincione, Monica Redaelli





# Galà della Croce Rossa nei saloni del Palace Hotel

Tradizionale evento mondano cittadino, la serata a favore della CRI Sezione di Varese. Una folla di VIP si sono ritrovati per sostenere in un clima gioioso questa nobile causa.

PHOTO DI DONATO CARONE

Anna Dal Verme, Noemi Zamberletti, Laura Sessa Presidente CRI Sezione Femminile Varese, Angela Vagaggini

Il Prefetto di Varese, D.ssa Simonetta Vaccari, Col. Delli Santi

Attilio Fontana, sindaco di Varese, Michele Graglia, Jessica Carabelli, Col. Delli Santi e consorte

Manuela Nova, Ornella Macchi e figlia



Il trio Sessa: Laura, Sara, Alda

Manuela Orrigoni, Col. Delli Santi e signora

Serena Orrigoni

Doriella Ferroni

Giuseppe Leva con Graziella Bertolli



Il direttore in un abito di Nicoletta Bai e gioielli delle Muse

Col. Maggiori e consorte

Assessore dottor Fagioli

Il gruppo UNIVA



Sara Comerì, Anna Caldera, Pierre Brazzelli e i soci VFP

Caterina e Amedeo Colombo, Ass. Patrizia Tommasini, Alberto Ribolla

Michele Turri e i signori Kalin

Dottor Roberto Ferrario, editore della Prealpina



Jessica Carabelli con figlia e nuora

Franca Bellorini con Cristina Zari

Santa Castiglioni con gentili ospiti

Franco Valente, Lucia De Giorgi, Marco Girardi, Milena Londonio, Laura Sessa





# A Villa Buttafava, cena annuale dell'Ordine degli Architetti

Un décor degno della categoria, per la cena annuale degli architetti della provincia di Varese che ha registrato un'affluenza record di partecipanti. Le sale fastose della settecentesca Villa Buttafava di Cassano Magnago hanno accolto gli ospiti per una cena in allegria e complicità, scandita da diverse attestazioni consegnate dalla presidente dell'Ordine, Architetto Laura Gianetti.

PHOTO DI DONATO CARDONE



Arch. Maria Cristina Coppa, arch. Ada De Bernardi, Nicoletta Romano



Arch. Stefano Castiglioni, arch. Marco Ettore Ceriani, arch. Gb. Gianetti e signora



Presidente arch. Laura Gianetti, arch. Emanuele Brazzelli e arch. Adriano



Arch. Luca Broggin e signora



Presidente geometri Walter Mentasti con l'arch. Adriano Veronesi



Arch. Giuseppe Speroni con Antonella Speroni



Premiato il sindaco di Comerio Dott. Carlo Ponzellini e il Presidente Laura Gianetti



Dott. Ghiringhelli d.g. ance, Presidente arch. Laura Gianetti, dott.sa Daniela Sinopoli



Arch. Andrea Ciotti



Vice sindaco di Varese arch. Giorgio De Wolf, Vice sindaco di Saronno dott.ssa Annalisa Renoldi, Presidente Camera di commercio dott. Bruno Amoroso, arch. Paolo Riva, arch. Massimo Stevenazzi, arch. Guiraud Matteo



Arch. Francesca Bonzi e arch. Raffaella Podoia



Arch. Chiara Bianchi, dott. Andrea Monteduro, arch. Marco Ferrazzi



Premiato sindaco di Samarate Vittorio Solanti e il presidente Laura Gianetti



I premiati gli arch. Carlo Cappai e Alessandra Segantini con il presidente Laura Gianetti



Arch. Paolo Riva, arch. Davide Candiani, arch. Elena Lavelli, arch. Luigi Zausio e arch. Gabriele Pozzati



# L'arte all'interno della casa

In occasione della presentazione dei nuovi prodotti firmati KitchenAid e Schiffini Cucine, Dome apre le porte del suo showroom arricchito dalle opere "Shangai" di Vittore Frattini. L'arte non è qualcosa di lontano, chiuso nei musei e compreso da pochi eletti, ma può entrare nelle nostre case, dando un surplus all'arredamento e suscitando forti emozioni a chi varca la soglia.



PHOTO DI ALBERTO BORTOLUZZI

Barbara Cellina, Mauro e Serena Rossi



Arch. Rivolta e Emanuela Gandini



Giuseppe Aramini e Katia, Arch. Michele Ossola con la moglie Alessandra, Arch. Federica Nosotti con il compagno Luca



Leonardo Grillo (Direttore vendite Schiffini) e Stefano Vertemati



Antonio Barra e sig.ra



Donato Lora, Avv. Marco Gandini, Ilaria e Elisa Bossi, Enrico Macchi



Arch. Marco Colombo, Ilaria Bossi, Emanuele e Gianluca Costa



Silvio Raffo



Arch. Frank Nolesini e sig.ra



Pierluigi Da Pont e la splendida moglie Dona



Max e Sara Frattini



Michela Basta, Francesca, Giovanna e Simeone De Benedictis



Sara Frattini, Luca e Emanuela Crugnola, la piccola Ludovica



Max Frattini con Manuela e Fabrizio Nova





# Buon Compleanno Privitera SAS!

PH ALBERTO BORTOLUZZI

"Sono 20 anni che vi copriamo le spalle" è lo slogan scelto dalla Privitera SAS per festeggiare il ventennio di attività. Competenza, affidabilità, serietà e determinazione sono gli elementi che da sempre contraddistinguono il profilo professionale dell'azienda nata grazie alla brillante intuizione del suo fondatore Calogero Privitera e che nel corso del tempo si è rivelata una scelta fortunata e vincente. Iniziando con semplici coperture utilizzate principalmente per feste di carattere popolare, l'attività si è via via misurata con un mercato in forte crescita e sempre più competitivo. Diverse sono le novità che si sono susseguite nel corso degli anni. Da quelle di carattere prettamente tecnico-strutturale al confronto con una nuova e più esigente categoria di committenti. Coperture di ampie metrature anche interamente trasparenti, fornite di pavimentazione, illuminazione e riscaldamento si dimostrano sempre all'altezza della situazione oltre che una soluzione felice per ogni importante occasione. Feste aziendali, meeting, esposizioni, competizioni sportive e matrimoni tra i principali eventi ... della Privitera SAS. Proprio le cerimonie nuziali hanno conquistato un posto di primissimo piano diventando indiscusse protagoniste di buona parte dell'attività dell'impresa che vi si dedica con un occhio di riguardo. Location appropriate e catering di qualità eccelsa vengono professionalmente consigliati alle coppie che sempre più numerose si affidano alla Privitera SAS come valido punto di riferimento. Sabato 8 Novembre Villa Repui, in località Cardana di Besozzo ha gentilmente ospitato la serata di festeggiamenti per il traguardo raggiunto dalla Ditta. Nell'immenso parco della tenuta, in prossimità della piscina, una elegante copertura a due falde con absidi di testata ha permesso ai numerosi invitati di apprezzare pienamente l'ormai nota professionalità della Privitera SAS. In uno scenario decisamente raffinato ogni cosa, dalle tovaglie ai centrotavola, dagli addobbi alla torta, riprende l'abbinamento cromatico di verde e avorio, colori distintivi dell'Azienda. La serata ha voluto celebrare il simbolico passaggio dell'attività dalle mani del suo fondatore ai figli Angelo, Paolo e Massimo che, forti di uno staff sempre più numeroso e preparato, portano avanti la tradizione di famiglia con orgoglio e gratitudine.

Paolo, Calogero, Angelo  
e Massimo Privitera





# ...La Tua Casa

# B & P

prestige

## ANGERA (VA)



Cascina Canè complesso sulle pendici della collina che si affaccia su Angera, il Castello Medioevale e il lago. Il complesso è stato finemente e scrupolosamente restaurato, valorizzando tutti gli aspetti architettonici e di recupero dei materiali originali. Per tanto le scelte progettuali sono state fondamentalmente indirizzate verso un mantenimento della struttura originale, esaltazione degli aspetti storici, scelta accurata dei materiali, coerenza dell'intervento, attenzione ai particolari, tecnologie e infrastrutture modernissime e attenzione all'ambiente.

Rif. DP/1/P



## TRADATE (VA)

All'interno del "Parco Pineta", villa di recentissima costruzione con finiture di alto pregio. La casa si sviluppa su una superficie complessiva di mq. 300 e un'area a giardino piantumata di 3500 mq. Completano la proprietà una struttura adibita a box per 4 autovetture ed una piscina.

Rif. DP/16/P







### **BODIO LOMNAGO - Via delle Azalee**

in zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole e a schiera con taverna, cucine abitabili, soggiorni, ampi terrazzi panoramici, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



### **GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'oro**

in gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con riscaldamento a pavimento, predisposizione per pannelli solari, cucine Ernesto Meda. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto.



### **COMERIO**

in fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.



### **AZZATE - Via Leopardi**

appartamenti su due livelli di 3-4 locali, giardini privati, box doppio e cantina. Finiture personalizzabili. Consegna entro 90 gg. dalla prenotazione.

### **VARESE - Via Robbioni**

In centro città, a pochi passi da negozi e servizi, in palazzina signorile vendiamo appartamenti di varie metrature. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

### **VARESE - Via Sabotino**

in residenziale palazzina vendiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, ampio terrazzo, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e Box € 360.000,00

**Visita il nostro sito**

Per informazioni Commerciali :  
VARESE  
P.zza Motta, 9 - Tel 0332 280137  
Via Bizzozzero, 11 - Tel 0332 281035

info@fimagency.eu  
Fax 0332 284568

**FIM**  
**Agency**  
Soluzioni Immobiliari

**FIM**  
**Group**  
www.fimgroup.eu





**SARÀ  
COMODO**



**SARÀ  
ELEGANTE**



**SARÀ  
LEGGERO**

# SARÀ IL TUO **HABITAT** IDEALE



## **AZZATE - Residence Vegonno**

"Residence Vegonno". Prossima realizzazione complesso residenziale composto da appartamenti di varie metrature con possibilità di giardini in proprietà, terrazzi, box, posti auto e cantine. Proponiamo inoltre sup. commerciali con ampie vetrine di varia metratura.

[www.fimagency.eu](http://www.fimagency.eu)

**FIM**  
**Agency**  
Soluzioni Immobiliari

Per informazioni Commerciali :  
VARESE  
P.zza Motta, 9 - Tel 0332 280137  
Via Bizzozzero, 11 - Tel 0332 281035

info@fimagency.eu  
Fax 0332 284568

**FIM**  
**Group**  
[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)



**Ag. di VARESE - Via Veratti, 5 - Tel. 0332.240.600 - e-mail: varese@bpre.it**



## VARESE (Casbeno)

Soleggiata, recente porzione di bifamiliare su due livelli abitativi oltre ad ampio seminterrato: cucina abitabile, soggiorno, camera e bagno al piano terra, due camere mansardate e bagno al primo piano, lavanderia, taverna, box doppio al piano interrato, giardino, in perfetto stato di manutenzione.

**Rif. V2/100/P**

## VARESE (Avigno)

In piccolo ed elegante contesto di nuova costruzione, appartamento al piano terra così composto: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, doppi servizi, porticato, giardino mq.470, cantina e lavanderia, box doppio, termoautonomo con riscaldamento a pavimento, possibilità scelta finiture, ottimo capitolato e domotica.

**Rif V2/87/P**



## VARESE (Avigno)

In piccolo ed elegante contesto di nuova costruzione, ottimo appartamento con giardino mq.250 al piano rialzato: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazzino coperto, due box singoli, cantina e lavanderia. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento, domotica, ottimo capitolato, possibilità scelta finiture.

**Rif. V2/89/P**

**Ag. di CERRO MAGGIORE - Via Turati, 70 - Tel. 0331.177.44.40 - e-mail: residenziale@bpre.it**



## VARESE

Vicinanze Viale Europa e Viale Borri comodo con autostrada, villa con torretta inizio '900, di mq. 260 con dettagli d'epoca, dependance di mq. 156, completano la proprietà un giardino piantumato di mq. 3250.

€ 830.000,00

**Rif. RES/149/P**

## AZZATE (VA)

zona lago, vicinanze autostrada, in pronta consegna, ultime ville singole di mq. 155, con doppi servizi taverna di mq. 82, box doppio, giardino. Ottime rifiniture. A partire da € 340.000,00 in pronta consegna.

**Rif RES/96/O**



## BUSTO ARSIZIO (VA)

Zona Cedrate, in piccola palazzina signorile, prestigioso attico (unico sul piano) di mq. 203 con terrazzi di mq. 95. Due box singoli e cantina. Termoautonomo.

€ 450.000,00 **Rif. RES/104/O**







# LEGGIUNO (VA)

VILLA PADRONALE - LOC. MIRASOLE

In posizione collinare e soleggiata  
proponiamo

**PRESTIGIOSA VILLA PADRONALE**

con dependance.

Mq. 20.000 di parco  
completano la proprietà



**AGENZIA LAVENO M.LLO**

Tel. 0332.66.61.76

[laveno@ideacasa.it](mailto:laveno@ideacasa.it)

[www.gabetticasa.it](http://www.gabetticasa.it)

**gabetti**  
PROPERTY SOLUTIONS  
FRANCHISING AGENCY



# Soluzioni Immobiliari di Valore



## **VIGGIÙ (VA)** **Villa singola**

*Immersa nel verde e nella quiete proponiamo gradevole villa singola composta da due appartamenti indipendenti. Giardino circostante.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



FREE



## **CASCIAGO (VA)** **Villa signorile**

*In zona verde e riservata, vendiamo signorile villa, in contesto trifamiliare. ottime condizioni interne. Ottimi spazi.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



FREE



## **VARESE** **Villa Singola**

*Adiacenze S. Ambrogio in posizione dominante e soleggiata vendiamo villa moderna unifamiliare immersa nel verde. Ottime rifiniture, prezzo estremamente interessante.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



FREE



## **CASTELSEPRIO (VA)** **Villa bifamiliare**

*Zona alta e residenziale, vendiamo bella villa bifamiliare con ampio giardino. Costruzione recente e condizioni perfette.*

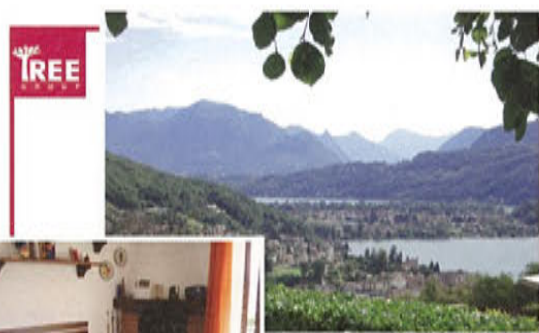
**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



FREE







### **CADEGLIANO VICONAGO (VA)** **Villa singola - Favolosa vista lago**

*In zona residenziale, villa singola con ampio giardino pianeggiante e favolosa vista lago.*

**Ag. L. Ponte Tresa (VA):** Via Zanoni, 3 - **0332.551.100**  
**pontetresa@ideacasa.it**



### **PORTO VALTRAVAGLIA (VA)** **Villa d'epoca**

*In un parco di 10.000 mq. Villa d'epoca con vista lago. Disposta su tre piani, oltre a torre, per complessivi 600 mq. Affreschi, decori e pavimentazione originali dell'epoca. Annesso fabbricato rurale indipendente.*

**Ag. Luino (VA):** Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**  
**luino@ideacasa.it**



### **LAVENO VICINANZE (VA)** **Villa d'epoca**

*Proponiamo villa d'epoca ristrutturata di gradevole stile architettonico con annesso giardino di mq. 2000 oltre a box triplo e piscina.*

**Ag. Laveno (VA):** Via Labiena - **0332.666.176**  
**laveno@ideacasa.it**



### **CUVEGLIO (VA)** **Recentissima villa singola**

*Recentissima villa singola su due livelli composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, box doppio, lavanderia, locali accessori, giardino.*

**Ag. Cuveglio (VA):** Via Btg. S. Martino - **0332.624.767**  
**cuveglio@ideacasa.it**







## Villa d'epoca **VARESE – Fogliaro**

In posizione alta e soleggiata, immersa in uno splendido giardino di mq. 2.700 arricchito da piante di pregio, proponiamo questa bella villa d'inizio secolo in ottimo stato di manutenzione, disposta su due livelli oltre a torretta panoramica. A piano terra si trova la zona giorno con ampio salone, studio, salotto, cucina abitabile, servizi, terrazzo e portico; al primo piano la zona notte con cinque camere da letto oltre servizi e terrazzo; a piano interrato i locali di servizio con la lavanderia, caldaia e cantine. Completa la proprietà un box per quattro auto in corpo separato.

## Bella Villa

## **VARESE – Bregazzana**

In posizione alta e soleggiata, proponiamo questa stupenda proprietà immersa in 10.000 mq. di verde composta da elegante villa d'ampia metratura stile Country House disposta su due livelli oltre ad un appartamento indipendente per gli ospiti o custodi. Fa da cornice all'immobile un bellissimo giardino arricchito da alberi da frutta, vigneto ed olivi. Un'occasione irrinunciabile per vivere nella natura a due passi dalla città.



## Moderna Villa **VARESE**

In posizione soleggiata e panoramica, moderna villa di recentissima costruzione disposta su due livelli: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera padronale con cabina armadio e servizio, due camere e servizi. Al piano seminterrato: grande taverna, locali di servizio e box doppio. La casa, in perfetto stato di manutenzione e con finiture di ottimo livello, è circondata da un curato giardino di mq. 2.700.

## Splendida Villa **VARESE – Centralissima**

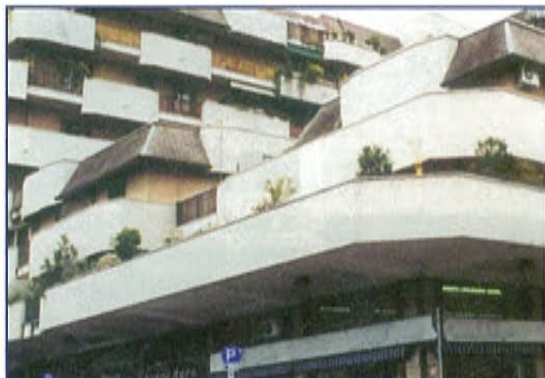
A ridosso del centro pedonale, in posizione strepitosa, bella villa d'angolo con delizioso piccolo giardino, disposta su due livelli abitativi oltre a piano rialzato con possibilità di realizzazione studio professionale o sportello bancario. L'immobile è arricchito da impiantistica nuova e perfettamente a norma, aria condizionata, ottime finiture e particolari curati. Completano questa proposta immobiliare un ampio terrazzo e locali di servizio nel seminterrato.

## Stupenda Proprietà **INDUNO OLONA**

Zona tranquilla e soleggiata, immersa in uno splendido parco secolare, bellissima proprietà composta da villa d'epoca d'ampia metratura, portineria, rustici di varia metratura e box. La casa, in buonissimo stato di manutenzione, è disposta su due livelli oltre a piano mansarda, torretta panoramica e interrato.



**Questo mese dedichiamo un'intera pagina all'investimento immobiliare: sicuro, tangibile e durevole nel tempo. Proposte interessanti sia dal punto di vista reddituale, sia come soluzioni abitative:**



## Appartamenti in vendita **VARESE – Biumo Inferiore**

Zona servita, in palazzo anni '70 ben tenuto, con portineria, proponiamo, in fase di totale ristrutturazione, nuovi appartamenti di varie metrature:

- soggiorno con cucina a vista, due camere, servizio e ripostiglio da € 190.000
- soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi e guardaroba da € 260.000
- soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cabina armadio e ripostiglio da € 228.000.

Finiture personalizzabili. Possibilità di box. Consegna prevista: estate 2009.

## Appartamenti in corte **AZZATE**

In posizione soleggiata, in caratteristiche case lombarde in fase di totale ristrutturazione, proponiamo appartamenti di varie metrature:

- monolocale con servizio e locale lavanderia da € 108.000
- soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale e bagno da € 174.000
- soggiorno con cucina a vista, due camere e doppi servizi da € 254.000

Balconi, cantine e posti auto. Consegna: inverno 2008. Mutui personalizzati a condizioni vantaggiosissime.



## **VARESE – Later. V.le Belforte**

In piccola palazzina completamente ristrutturata, proponiamo due appartamenti:

- ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Balconcino e cantina. Termoautonomo. Richiesta € 185.000;
- soggiorno, cucina, camera, studio e bagno. Cantina. Termoautonomo. Richiesta € 160.000.

## **VARESE – S. Ambrogio**

Zona verde e tranquilla, in palazzina, tre appartamenti:

- ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno. Balcone e cantina. Richiesta € 110.000;
- ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno. Balcone, cantina e box. Richiesta € 130.000;
- ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Balconi, cantina e box. Richiesta € 160.000.

## **AZZATE - Centrale**

Zona servita, in recente palazzina, appartamento subito abitabile: ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera, bagno e mansarda open space. Balconcino e ampio box singolo. Termoautonomo. Richiesta € 160.000.

## **VARESE - Fogliaro**

In palazzina anni '70 ben tenuta, appartamento in ordine: ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno. Cantina e box. Giardino condominiale. Richiesta € 170.000.

## **VARESE – Giubiano**

In palazzina ben tenuta, appartamento in ordine, subito abitabile: ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno e ripostiglio. Balcone e cantina. Richiesta € 170.000.

## **VARESE - Centrale**

Comodo con gli Ospedali, in recente palazzo, luminoso appartamento piano alto: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno ed ampio disimpegno. Cantina e box. Termoautonomo. Subito abitabile. Richiesta € 180.000.



residenza

## "Villa Raffaella"

In posizione signorile, immersa nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, disponibile ultima unità prestigiosa disposta su due livelli, con ingresso indipendente. Ottime finiture. Interni personalizzabili.

VARESE - SANT' AMBROGIO



**D** DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

Via per Bregazzana, 3 ♦ 21100 Varese

Tel. 0332/212550 ♦ Fax. 0332/225955



## Casciago

Residenza Del Colle n. 3

In una delle zone più esclusive disponibili ultime 2 unità signorili, con finiture di classe. Piano terra con ampio giardino e piano primo con terrazzo panoramico sul lago di Varese. Interni personalizzabili, innovative scelte tecnologiche per il risparmio energetico....





## "Residenza Pervinca", Costa fiorita

Realizzeremo unità di diverse metrature, in un contesto immerso nel verde e con la splendida cornice del Lago Maggiore.



## PROSSIME REALIZZAZIONI

Sant'Ambrogio, complesso residenziale di pregio, con finiture che richiamano la classica "casa lombarda". Disponibili diverse unità con tagli personalizzabili.



[www.dimoraeimmobiliare.it](http://www.dimoraeimmobiliare.it)

## LE NOSTRE PROPOSTE

in VENDITA

### VARESE

**Zona Comerio:** in residenza Corte Lombarda, disponibili due ultime unità, piano terra e ultimo piano mansardato con vista lago. Entrambi trilocali composti da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, box doppio.

### VARESE

**Avigno/Casciago:** ampio appartamento all'ultimo piano di una palazzina di sei unità abitative: soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, ampia cantina, box e posto auto di proprietà. € 200.000

### BARASSO

Grazioso appartamento al piano terra di un complesso di recente edificazione composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ampio box con zona lavanderia. Possibilità secondo box. Buon grado di finiture. € 185.000

### OLTRONA al LAGO

In zona immersa nel verde, con splendida vista lago, proponiamo quadrilocale composto da: cucina abitabile, ampio soggiorno con camino, tre camere da letto e due bagni. Box, posto auto e cantina. Trattativa riservata.





# NOVINTERMEDIA Varese



## VARESE CASCIAGO – Villa

Splendida e recente villa con piscina e dependance in mq. 5000 di parco recintato e piantumato: salone con camino, cucina mq. 60, 5 camere, 5 servizi oltre a piano interrato con cantina per vini, laboratorio, lavanderia e garage per 6 auto. Materiali e rifiniture di pregio.

## BESOZZO – Villa Liberty

In posizione panoramica dominante splendida villa liberty con parco piantumato ad alto fusto di mq. 7.000. Salone con camino, cucina abitabile, sala da pranzo, studio, 5 camere, 4 servizi, torretta panoramica, completamente cantinata, 4 box.



## CALDANA – Casale da Caccia

Situato in un piccolo borgo, in splendida posizione dominante, antico casale da caccia del 1800 posto su due livelli, per un totale di 350 mq., annesso giardino lombardo di 1.500 mq.



## VARESE – Agriturismo

In posizione unica, dominante e immersa in 53.000 mq. di terreno piantumato con frutteto e colture produttive, azienda agricola con ampio fabbricato adibito a ristorante per cene, meeting e sposalizi. Ideale anche per chi cerca la pace, la tranquillità ed un “buen retiro”.







## GOLASECCA – Villa

Villa con terreno di mq. 3.000 con ottima vista lago e monti: salone, cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni, terrazzi, taverna e lavanderia. Oltre a comodo bilocale con bagno. Finiture di alto pregio.

## VERGIATE Vicinanze – Villa

Villa con terreno recintato, vista lago e monti, composta da: salone, cucina abitabile, 4 camere, 5 bagni, grande seminterrato uso taverna e servizi. Doppio box, finiture di pregio.



## VARESE – nuovo stabile ad uso commerciale e direzionale

In Viale Tamagno in posizione di grande visibilità, edificio ad alta tecnologia e funzionalità, ultimi negozi e uffici anche a norme ambulatoriali. Ampio posteggio dedicato e posti auto coperti.

Pronta consegna - Ideale come investimento ad alto reddito locatizio.



**Sede di GAVIRATE**

viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it

**GAVIRATE**

Tra Gavirate e Varese splendida villa vista lago dal design accattivante, concepita con le più moderne tecnologie per il massimo risparmio energetico. Progetto Arch. Paolo Gelso.



**GAVIRATE**

ESCLUSIVE NOVITA'.  
Progettazione Arch. Mantica



**Sede di BESOZZO**

via XXV Aprile, 17 (VA)

tel. e fax 0332 773736

besozzo@istitutoimmobiliare.it

**BESOZZO**

Centralissima e moderna palazzina di nuova costruzione. Locali commerciali al piano terra si fondono armoniosamente con confortevoli soluzioni abitative completate da ampi terrazzi, autorimesse e posti auto privati. Ottime finiture da personalizzare.



**BOGNO di BESOZZO**

In posizione dominante e soleggiata, esclusiva e raffinata villa d'epoca con parco di mq 4000 e piscina.



**Sede di LAVENO**

via Labiena, 27

tel. e fax 0332 662159

laveno@istitutoimmobiliare.it

**CITTIGLIO**

In bella zona soleggiata, porzione di villa bifamiliare disposta su due livelli abitativi oltre a piano seminterrato. Soggiorno, cucina abitabile con terrazzino, camera matrimoniale, due camerette, due bagni, taverna, lavanderia, box doppio, e giardino. Condizioni impeccabili.



**SANGIANO**

Appartamento di moderna realizzazione posto al piano primo, così composto: soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, balconi, doppi servizi e box doppio. Ottime finiture di pregio. Bella zona soleggiata e servita.

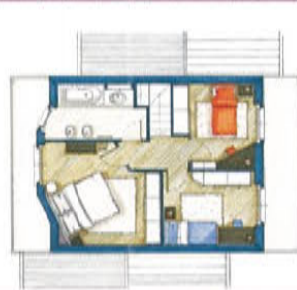






### COMERIO fraz. CUGNOLO

In splendida zona panoramica realizzazione di tre ville signorili con finiture di pregio, concepite con tipologie architettoniche diverse per renderle uniche; estrema attenzione al risparmio energetico con utilizzo di materiali e impianti idonei. Tutte le soluzioni hanno una superficie commerciale indicativa di 250 mq più box e presentano: - piano interrato: box 50 mq, ampia taverna di 100 mq suddivisa in soggiorno, camera, bagno e locale caldaia; - piano terra (100 mq): ampio soggiorno, cucina abitabile, studio, disimpegno, bagno, portici di circa 50 mq e giardino privato; - piano primo (75 mq): disimpegno, doppi servizi, tre ampie camere da letto, cabina armadio e balcone.



### GERMIGNAGA VILLETTE DI NUOVA COSTRUZIONE:

Realizzazione nuovo complesso residenziale composto da villette a schiera separate da box esterno. Ognuna è composta al piano terra da ingresso, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e soggiorno, giardino privato; al primo piano da tre camere da letto, bagno e due ampi balconi; ampio sottotetto con accesso da botola interna. Costruito a 100 mt. dal lago Maggiore, con adiacente spiaggia pubblica dotata di piccolo attracco per barche, a circa un km dal centro del paese e nelle vicinanze di Luino e dal confine Svizzero. Ottime finiture, impianto di riscaldamento a pavimento e cura nei particolari.



### GERMIGNAGA VILLA D'EPOCA:

Ristrutturazione di villa d'epoca in splendida posizione panoramica sul lago Maggiore, con ottime finiture e cura nei particolari, suddivisa in tre appartamenti con diverse metrature così composti: - piano seminterrato: soggiorno, angolo cottura, disimpegno, bagno, camera matrimoniale, studio, ripostiglio e giardino privato; - piano terra: ingresso, cucina abitabile, doppi servizi, ampio soggiorno, loggiato, disimpegno, due camere da letto e piccolo giardino privato; - piano primo: ingresso indipendente, disimpegno, cucina abitabile, ampio soggiorno, tre balconi, due camere da letto, un bagno, ampio locale sottotetto e piccolo giardino privato. Da ogni appartamento si gode di una magnifica vista lago. Disponibilità di box e posti auto.



### GAVIRATE

In zona strategica: vicinanza al centro paese, a due passi dal Parco Morselli e dai sentieri del Campo dei Fiori. In posizione tranquilla e signorile, ultima villa singola con giardino privato, dotata di pannelli solari, riscaldamento a pavimento, sonde geotermiche e pompa di calore. Tutte soluzioni improntate al risparmio energetico, che costituiscono un valore aggiuntivo all'immobile nel tempo. Ottime finiture ed estrema cura nei particolari. Consegna fine anno.

# costruzioniAuro

COSTRUZIONI AURO SRL • Via Morosini 6/8 21100 Varese • tel. 0332/831493  
• fax 0332/498989 • costruzioniauro@gmail.com • www.costruzioniauro.com





### Gavirate:

Adagiata sulle pendici del Parco del Campo dei Fiori proponiamo prestigiosa villa di inizio secolo scorso. Ci troviamo nel comune di Gavirate, nell'anfiteatro che domina il Lago e il paesaggio preistorico dell'Isolino Virginia, circondati da altre prestigiose ville (finite in parte in mano a ammiratori esteri). La superficie abitativa è nel complesso di 500 mq. suddivisibili eventualmente in più unità. Il parco, che racchiude alberi secolari e scorci di giardino all'italiana, si estende per 2500mq. con residue possibilità edificatorie. L'immobile è perfettamente conservato secondo lo stile dell'epoca ed è stato impreziosito da interventi di restauro atti a valorizzare il complesso. È disponibile anche un progetto per realizzare la piscina.



### Lago Maggiore:

A pochi minuti da Santa Caterina del Sasso, nella splendida cornice del lago maggiore, direttamente fronte lago con spiaggia privata, attracco per l'imbarcazione e darsena proponiamo villa singola di circa 300 mq. dalla particolare e di pregio ristrutturazione interna. La villa è composta al p.t da soggiorno con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, soppalco, portico e terrazzo; al primo piano: salotto TV, 1 camera, 1 bagno. Un gradevole giardino piantumato di 1350 mq. oltre a terrazzi con suggestiva vista lago completano la proprietà.





# Nuova Trebicar.

Abbiamo un'unica destinazione. Voi.



Nasce un nuovo spazio dedicato agli amanti di BMW e MINI. Una struttura dal design elegante, accogliente e funzionale. Un'esposizione di tutta la gamma BMW e MINI e un'ampia selezione dedicata al miglior usato. E poi, servizi affidabili e personalizzabili, professionisti competenti sempre a vostra disposizione e un entusiasmo che non si ferma mai.



Concessionaria BMW  
Concessionaria MINI

## Nuova Trebicar

Viale Aguggiari, 138 - Tel. 0332 238561 - VARESE





## L'HABITAT IDEALE

Un complesso residenziale e commerciale con appartamenti e negozi, **sostenibili a basso consumo energetico**, di varie metrature con **giardini privati** e **tutti i confort**.

Per offrirvi un reale risparmio, il complesso comprenderà **pannelli solari** per la produzione di acqua calda, impianto di riscaldamento con sistema a bassa temperatura realizzato con **pannelli radianti a pavimento**, contabilizzatori di consumo energetico per ogni unità abitativa e **raccolta delle acque piovane** con conseguente recupero per i servizi igienici.



RESIDENZA

## I Castagni

### AMORE A PRIMA VISTA

Complesso residenziale di recente costruzione **immerso nel verde** con trilocali e quadrilocali su due livelli, doppi servizi, balconi, videocitofono, **giardino privato**, box doppio e cantina, **personalizzabili** nella divisione degli spazi interni e delle rifiniture. **Emozionante vista sulle valli del Varesotto**. Consegna entro 90 gg dalla prenotazione.

